



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale in Lingue e
istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia e
dell'Africa Mediterranea

Tesi di Laurea

—
Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

La tribù delle Formiche e delle Tartarughe di mare

Il disorientamento dei neo-laureati cinesi

Relatore

Ch. Prof. Laura De Giorgi

Co-Relatore

Ch. Prof. Renzo Riccardo Cavalieri

Laureando

Francesco Taboga
Matricola 828132

Anno Accademico
2014 / 2015

中文前言

意大利人听“中国人”这个词的时候，第一意可能是“好努力工人，他们那里去，就找到工作”。其实按照中华人民共和国主席习近平和国务院总理李克强说的目前就业情况不错，政府的通知说失业率今年减少到百分之四，五年以来比较稳定。但是关于青年失业率吗？中国大学毕业生就业的情况其实有多方面需要考虑一点儿的。今年毕业生的人数超过 700 万，每年这个数额增加。政府发布的统计数据表示一个比较稳定的情况，但是社会和政府双方对毕业生失业率的问题一直担心。这本文论分析毕业生问题的情况，设法理解这种现象的现实及原因到底是哪些。普通毕业生找工作的情况怎么样？这本论文的目的就是回答这个问题。

从 2008 以来，世界经济经历严峻的经济危机，世界上就业市场变化，具有文凭刚刚毕业的年青人需要比以前找工作的人面临更大的困难。中国国内生产总值从 1978 越年越增加了，但是虽然这么稳定的发展，中国经济也不例外，由于经济于社会需求变化了，大学毕业生找工作的情况变化了，他们的态度也不得不变化。

中国政府关于怎么面临毕业生的失业问题努力考虑，国务院于教育部双方发布了好多政策，提倡大学生创业，给他们实习机会，鼓励引导毕业生面向城乡基层、中西部地区以及民族地区、贫困地区和艰苦边远地区就业。普通的毕业生对这些地区不感兴趣，他认为去那里对自己无用，他能收获什么？但是对自己的发展，国家经济的发展，有能力的人到这些地方去，很有利。并且，政府已经了解帮助毕业生创业对国家的发展机会有利，让他们获得经验，给他们优惠的政策，让他们明白问题不同的角度，帮助毕业生了解怎么做都是必须做的。2010 年代的年青人比 1990 年代挺不同。目前年青人是“独生子女政策”的结果，独生子变成了年青人，大人。他们愿望国内和国外富有名人的生活方式，成功的榜样是马克·扎克伯格 (Mark Zuckemberg), 史蒂夫·乔布斯(Steve Jobs), 他们希望变成“高富帅”大人，欣赏成功的创业者。父母也希望孩子获得一个高工资，也许白领的工作，所以孩子必须去品质最高的小学，初中，高中，高名誉的大学。这样做，中国人从小孩子的时候已经需要面临严格的竞争，很高压力，一天比一天考虑到怎么提高他们的竞争力，怎么名列前茅。这本论文考虑关于中国教育，一个普通独生子女

怎么面临社会，学校，父母三个由来的压力，他在学校的生活怎么样。目的是了解大学以后什么样的人成功毕业了。中国高中学生完全他们高中生活的时候，同时应该考试中国教育最难，竞争最高的考试：高考。考取高考的话，他们可以考大学，但是不考取的话，他们父母哭死了。不及格高考等于失望的现象，一个中国高中学生总是担心高考，总是以考取而复习，高考一些月前一个小时放松的时候也没有。农村来自的学生必须面临的困难更多，因为城市学校品质比农村高得多，但是高考是国家级考试，个人有一样的机会。考取高考以后，年青人有三个选择：一直去找工作，去他们选择了的大学，去一家民办大学，或者出国，在外国变成留学生，比如说好多学生决定在美国学习，也许在美国找到工作。他们在美国留学生的生活却不太容易。语言，文化，生活环境都跟中国不一样，常常找中国朋友更容易，说汉语比英语放松。除了这些困难以外，出国学习吸引成百上千，是中国改革开放的结果，但是毕业后在美国找工作比以前好难。在美国就业市场也有问题，所以从一些年以来越来越多中国留学生决定回国：所谓“海归”，中国出国学习然后回国年青人。在美国大学中国本科生的人数越年越多，研究生却比以前开始减少，本科毕业生考虑以后决定回国。这个现象表示就业市场的变化，中国人想他们国家能提供更好的机会，或者生活情况在家乡更好。毕竟许多中国大学毕业生也希望在大都市中就业，但是海归他们回国以后，他们可能发现找工作的困难也不少，并且他们在国外的经验可能影响了自己的关系。在中国关系非常重要，如果留学生在外国不当心家乡当地的关系，可能回国的时候找工作好不容易。在中国年青人之内有两个“族”：“蚁族”，住在房租底的高知毕业生，北京博士廉思第一用这个话。虽然他们高知，这个族应该找房租底的房子，因为他们的收入不足，只能在城中村住。工作主要是为了吃饭，交付租金，他们常常跳槽找更好的机会，两三个人一起住。第二族是“待定族”，所谓“啃老族”。有两种“啃老”的年青人，第一种包括那些真的面临困难的人，找不到工作，父母不要他们变成“蚁族”所以帮助他们。然后有第二种：这种年青人不打算找工作，不打算继续学习，读硕士，参加培训班。由于他们父母的帮助，这种年青人不要找工作，可能是独生子女政策不好的结果。父母需要决定怎么帮助他们面临社会的竞

争，否则这个情况等于劳民伤财。其他的年青人找工作，或者读硕士，博士。他们选择变成研究生，可能为了提高他们学历，或者拖他们面临就业市场的时候。学习完了以后，目前年代毕业生的态度比较糊涂。他们要变成成功人，变成富有的人，所以他们需要找到高薪的工作。但是他们刚刚毕业，工作能力少或者没有经验，这种毕业生到处，哪里用人单位可能从头给他们高工资？如果毕业生接受，开始工作，他们常常比满意，等一等然后跳槽，影响用人单位对他们的看法。社会对他们的看法也不太好，觉得父母娇纵引起他们，因此大部分眼高手低，应该达成妥协，降低他们意表。从孩子的时候他们每天听父母对他们说“你应该努力学习，复习，提高你的能力，否则你怎么考好大学，怎么你大人的时候找到好工作，买房子”。他们努力十五，或者二十年学习，他们出国，回国，为了开始家庭需要高工资，“不到4千确实没面子，还是宁缺毋滥吧”。困难是没有经验，糊涂，从大学一直到就业市场，企业需求不清，“都没搞清楚自己是谁，就要求这要求那了”。最难是那个时候，他们必须面临歧视。由于中国政府在1990年代中期创建的“211”于“985”工程，中国大学质量提高很多。有时候，用人单位不要非211，985的毕业生。教育部已经发布了通知各高校毕业生就业招聘活动严禁发布含有限定985高校、211高校等字样的招聘信息。并且，教育部通知还要求，严禁发布违反国家规定的有关性别歧视。其实，女研究生找工作的时候恐怕要面临性别歧视的困难，如果她们面试的失守还没有结婚，生子。还没结婚的话，她们恐怕用人单位不要招聘可能要求产假的女人。有一些女研究生决定提前生子，毕竟企业不希望他们休产假，学校则不同，所以越来越多女研究生选择在校生子，变成妈妈研究生。感觉是中国毕业生之内大部分的态度定位等一等，你希望以下不说不定，靠你的父母，靠你的关系。但是毕业生也有创业的愿意，创业者越年越多，他们的选择不是因为失业的问题，他们只相信自己能成功。但是这个目的需要新的态度，不可以只考虑到收入一共多少钱，从工作可以收获什么优惠。中国年轻人毕业半年后了解文凭不足够，而且什么专业可能不适合就业市场。比如说经济贸易，法学，生物技术，应用物理学，应用心理学，好多人选择这些专业，但是如果大家这样做，市场当然不能吸收他们。选择专业以

前，学生必须考虑到为什么他们打算学习什么专业。目的是挣钱，学习一个可能达到高工资的专业，还是他们对专业的课程感兴趣？中国经济仍建立在大量人力和大规模生产的模式上，在某些领域中虽然已经出现现代化的服务业，但发展的速度仍无法吸收每年本科毕业生。在这个情况下，中国不需要那么多的大学毕业生，而许多大学所提供的教育品质不佳，或者不考取高考的高中学生不可以去品质好的大学，毕业生后进入职场竞争的时候他们都劣势。但无论如何，毕业生失业率没有一个特别根本的原因，并且社会的转型将需要多年的时间，无法一些年之内解决。同时，每年毕业生人数增加。

Indice

Capitolo 1: Il mercato del lavoro, e la risposta del Governo

1. Popolazione totale
2. Uno sguardo all'occupazione in generale
3. La Legge sul lavoro della Cina
4. Interventi del Governo: il Programma per l'incentivo dell'Occupazione
5. Interventi a favore dell'imprenditoria privata
6. Misure per incentivare la mobilità dei laureati
7. Conclusioni

Capitolo 2: Il lavoro dei giovani, dati sulle nuove leve della Cina

1. Occupazione dei Neo-laureati
 - 1.1 Retribuzione
2. Disoccupazione Intellettuale
 - 2.1 Disoccupati "per scelta", la "tribù in sospenso"
 - 2.2 La strada come imprenditori
 - 2.3 Migliorare il proprio curriculum: la scelta dei master
3. Situazione degli Haigui, gli ex studenti stranieri

Capitolo 3: Disoccupazione intellettuale, background dei neo-laureati

1. Verso la decentralizzazione, la riforma del sistema scolastico
 - 1.1 Il curriculum scolastico
 - 1.2 L'educazione di Qualità e la sua attuazione
 - 1.3 Scuole Chiave, costi dell'istruzione pre-universitaria
 - 1.4 L'iniquità rurale contro quella urbana
2. Avvicinarsi alle scuole superiori: la spinta alla competizione parte da sé stessi
3. Gaokao: Origini, struttura e conseguenze
4. Pregi e difetti del sistema
 - 4.1 Conseguenze dell'educazione, del gaokao e e la visione del percorso scolastico
5. Gaokao, riflessioni
6. Il passo successivo al Gaokao: Opzioni disponibili
 - 6.1 Accesso a un'università locale: le università private
 - 6.2 Accesso a università estere
 - 6.3 Motivazioni a una carriera estera
7. Proseguire oltre l'università, i master
8. L'esame da funzionario
9. La spinta verso il successo: Aspettative per le nuove generazioni

Capitolo 4: Formiche e Tartarughe di mare: impressioni di un destino comune

1. Haigui, le tartarughe di mare
 - 1.1 Haigui: Utile?
2. Affacciarsi sul mondo del lavoro: essere svalutati o sopravvalutarsi?
3. Richieste e offerte delle parti: perseverare o piegarsi?
4. Neolaureati senza lavoro: Disoccupazione frizionale?

5. **Disoccupati intellettuali: ancora potrebbe non bastare**
6. **Intellettuali di provenienza rurale, ulteriori difficoltà**

Conclusioni

Bibliografia

Glossario

Introduzione

Quando un italiano sente la parola “cinese” riferita a una persona, uno dei suoi pensieri potrebbe essere “dei lavoratori incredibili, ovunque vadano riescono in qualche modo ad entrare nel giro degli affari locali. Dato come lavorano, è comprensibile non abbiano problemi con la crisi”. In effetti, secondo le parole del Presidente della Repubblica Popolare della Cina Xi Jinping, e del premier cinese Li Keqiang, la situazione corrente dell’occupazione in Cina è soddisfacente. Un comunicato pubblicato dal governo ha espresso come la percentuale di disoccupazione nell’ultimo anno sia circa del 4 per cento, un dato che è rimasto pressoché stabile attorno a tale cifra negli ultimi cinque anni. Si può tuttavia dire lo stesso per quanto riguarda la percentuale di disoccupazione dei giovani?

In effetti la situazione dei disoccupati intellettuali cinesi presenta diversi aspetti che richiedono riflessione. Nella sessione di lauree del 2015, la quantità dei neo-laureati ha superato i sette milioni, un numero superiore rispetto all’anno precedente e che probabilmente sarà sempre migliore nelle sessioni future. Le statistiche pubblicate dal Governo a riguardo mostrano una situazione relativamente stabile della disoccupazione giovanile, tuttavia questa situazione, nonostante i dati che dovrebbero essere incoraggianti, è una continua fonte di preoccupazione sia per il governo, che per la società. Il dubbio che tali dati statistici non siano sufficienti a comprendere appieno il problema sorge dunque spontaneo, e questa tesi infatti analizza il problema della disoccupazione intellettuale cercando di comprendere l’effettiva realtà e le cause principali di questo fenomeno, in territorio cinese. Quali sono le condizioni in cui si trova un neo-laureato in generale, nella ricerca di un impiego? Proprio dare una risposta a questa domanda, rappresenta lo scopo di questa tesi.

Dal 2008, l’economia mondiale ha sperimentato una severa crisi economica. Gran parte del mercato del lavoro mondiale è cambiato, il possesso di un diploma per un giovane fresco di laurea non è più sufficiente ad affrontare le sfide del mondo del lavoro in generale, o quantomeno non alle stesse condizioni della generazione precedente alla sua. In Cina, tale cambiamento è anche una conseguenza della trasformazione che la sua economia ha subito nel corso degli ultimi trent’anni. Sebbene il prodotto interno lordo nazionale, secondo le fonti governative, è continuato a crescere anno dopo anno dal 1978, lo sviluppo relativamente stabile della nazione non la rende esente dal fenomeno della disoccupazione intellettuale. Le richieste della società e dell’economia verso i giovani entrano in conflitto con le aspirazioni e i desideri della generazione dei più giovani: le caratteristiche di economia e società rispettivamente sono cambiate, e gli atteggiamenti della nuova generazione così come la loro mentalità, è allo stesso modo cambiata.

Nel primo capitolo della tesi, sarà esposta la situazione attuale dell'occupazione, prima di procedere ad osservare le misure che il Governo ha sviluppato negli ultimi anni per affrontare il problema della disoccupazione fra i neo-laureati. Insieme al Ministero dell'Educazione sono state approvate numerose misure, allo scopo di innalzare la volontà imprenditoriale degli studenti universitari, dar loro occasioni di tirocini, così come attirare un maggior numero di laureati da impiegare in mansioni nelle parti della nazione meno sviluppate, remote rispetto alle aree maggiormente industrializzate, o in difficoltà. Poiché tali aree sono viste come svantaggiose dai giovani o meno utili per lo sviluppo della loro carriera, tali misure di agevolazioni si sono rese necessarie. Il governo è cosciente inoltre di come una maggiore volontà imprenditoriale sarebbe vantaggioso non solo per lo sviluppo della nazione, ma anche per attenuare il problema della disoccupazione.

Nel secondo capitolo, saranno forniti dati statistici riguardo alla situazione dell'occupazione dei neo-laureati, ottenuti tramite pubblicazioni del governo e da terze parti come l'istituto MyCOS, autore del Libro Blu del Lavoro. La raccolta di tali dati è formata da statistiche in ambiti diversi, come la percentuale di disoccupati in diverse specializzazioni particolarmente "sfortunate" per la ricerca di un impiego, lo stipendio medio di un laureato appena dopo la laurea e a tre anni da essa, oltre alla suddivisione dei giovani disoccupati intellettuali in diversi gruppi, o "tribù". Da quella delle "formiche", formata da laureati costretti dalla mancanza di un impiego remunerativo a vivere in spazi angusti dove gli affitti sono bassi, a quella di chi "spolpa i vecchi", un modo di dire per coloro che vivono ancora insieme ai propri genitori durante la loro, a volte non troppo frenetica, ricerca di un impiego. Altri gruppi sono composti dagli studenti impegnati in master o dottorati, o coloro che hanno appena terminato un'esperienza all'estero e, tornati in patria, sono entrati a far parte delle "tartarughe di mare", il gruppo di studenti cinesi che dopo un'esperienza di studio all'estero hanno finito per fare ritorno in patria, emulando il comportamento dei rettili marini che gli hanno fatto guadagnare tale soprannome.

Nel terzo capitolo, sarà esaminato il background, dei gruppi precedenti. Il percorso scolastico che i bambini cinesi devono affrontare per diventare adulti, e le enormi pressioni che l'educazione cinese, così come i loro genitori, impongono loro durante la crescita. Il modello di genitore asiatico, cinese e coreano in particolare, è spesso famoso all'estero per la sua severità. A differenza dei genitori occidentali che tendono a frenare le proprie parole con i figli, un genitore cinese li disciplina fin da piccoli, insegnando loro a mirare, in ogni situazione, all'eccellenza. Tale modello educativo è necessario nella società competitiva cinese, dove altrimenti un giovane studente non potrebbe mai sperare di sopravvivere alla competizione per l'accesso all'educazione senza tale mentalità. Momento particolare della crescita dei futuri laureati cinesi, è il *gaokao*, l'esame di ammissione all'università a numero chiuso e di fatto un passaggio inevitabile per conseguire un diploma di laurea in un'università prestigiosa. La percentuale di

fallimento nel riuscire a entrare nell'università desiderata è elevatissima, nonostante i brillanti risultati di molti "sfortunati" studenti che non riescono ad accaparrarsi uno dei tanto agognati posti. Ciò non significa che la loro formazione si arresti al termine delle scuole superiori, ma rende il carico di stress di un adolescente cinese qualcosa che, a tratti, rasenta i limiti dell'esaurimento nervoso. Che l'esito di tale esame sia positivo o negativo, le opzioni in generale per uno studente delle superiori con il proprio diploma, sono l'accesso a un'università, che essa sia pubblica, privata, o estera, o l'accesso al mondo del lavoro in tale fase della propria vita. Per coloro che scelgono di continuare i loro studi, la competizione è momentaneamente ridotta, almeno fino al termine dell'università o all'esame di accesso a un master, spesso tenuti negli istituti appartenenti ai progetti 985 o 211. Tali progetti sono delle manovre del governo durante l'espansione dell'educazione cinese, e il loro scopo fu selezionare un certo numero di università per migliorarne la qualità, così che potessero a loro volta incrementare quella dei laureati da esse formati. Maggiore qualità tuttavia, significa maggiore competizione per chi volesse iscriversi a tali istituti, e maggiori richieste di eccellenza da parte delle università per poter mantenere la fama da loro conquistata.

Il quarto capitolo, esamina le opinioni raccolte nei blog dei neo-laureati colpiti dal problema della disoccupazione intellettuale, così come, in minima parte, dai datori di lavoro e dagli adulti della generazione precedente alla loro. I giovani cinesi hanno valori molto diversi rispetto ai loro genitori o anche solo ai neo-laureati che si sono affacciati sul mondo del lavoro all'inizio del nuovo millennio. I loro idoli non sono gli eroi della passata rivoluzione, i modelli di dedizione alla nazione e di sacrificio in nome di un guadagno a lungo termine. La loro ammirazione va verso gli imprenditori di successo, che essi siano in Cina o all'estero, esempi di ricchezza ottenuta grazie agli sforzi di un singolo individuo, grazie alla sua inventiva, come Mark Zuckemberg o Steve Jobs. D'altronde, la società cinese e le sue metropoli all'avanguardia mostrano uno stile di vita sì di successo, ma allo stesso modo costoso. In particolare i costi di un alloggio in tali metropoli sono una sfida impegnativa per un neo-laureato. I giovani sono tuttavia stati educati al fatto che l'impegno e l'eccellenza danno sempre i propri frutti, e non possono fare altro che restare attoniti, nel momento in cui la società per cui si sono preparati non sembra essere pronta ad accoglierli. Le loro richieste sono esose, le loro abilità insufficienti, la loro distinzione in termini di abilità ed esperienza troppo bassa per poter ottenere gli stipendi e i posti di lavoro che desiderano. Questi sono i giudizi che la generazione Y dei giovani cinesi si sente piovare addosso, e a cui risponde in maniera ambigua. In parte non capiscono perché, dopo che tanto gli è stato chiesto, ora che sono adulti vengono accusati di chiedere troppo a loro volta. In parte, manca loro una direzione da seguire in tale confusione, così come un metodo per tentare di rimettersi in piedi, e cercare di costruirsi un futuro in una simile situazione.

Il capitolo finale cerca di trarre conclusioni dai fatti raccolti, e di spiegare le sfaccettature che vanno a formare questo problema, così come le sfide a cui la società

cinese viene posta di fronte, dalla formazione scolastica che fornisce alle sue nuove leve, alle richieste del mondo del lavoro, all'impegno del governo nel risolvere il problema, e soprattutto alla confusione. La confusione di una miriade di formiche, che insistono nella ricerca di un impiego senza sapere come comportarsi per ottenere un lavoro duraturo in tale ricerca, e di un gruppo di tartarughe di mare che tornate a casa, non sembrano trovare una vita più facile di quella che hanno vissuto all'estero, o il "bentornati" che tale viaggio in terra straniera avrebbe dovuto renderli degni di ricevere.

Capitolo 1

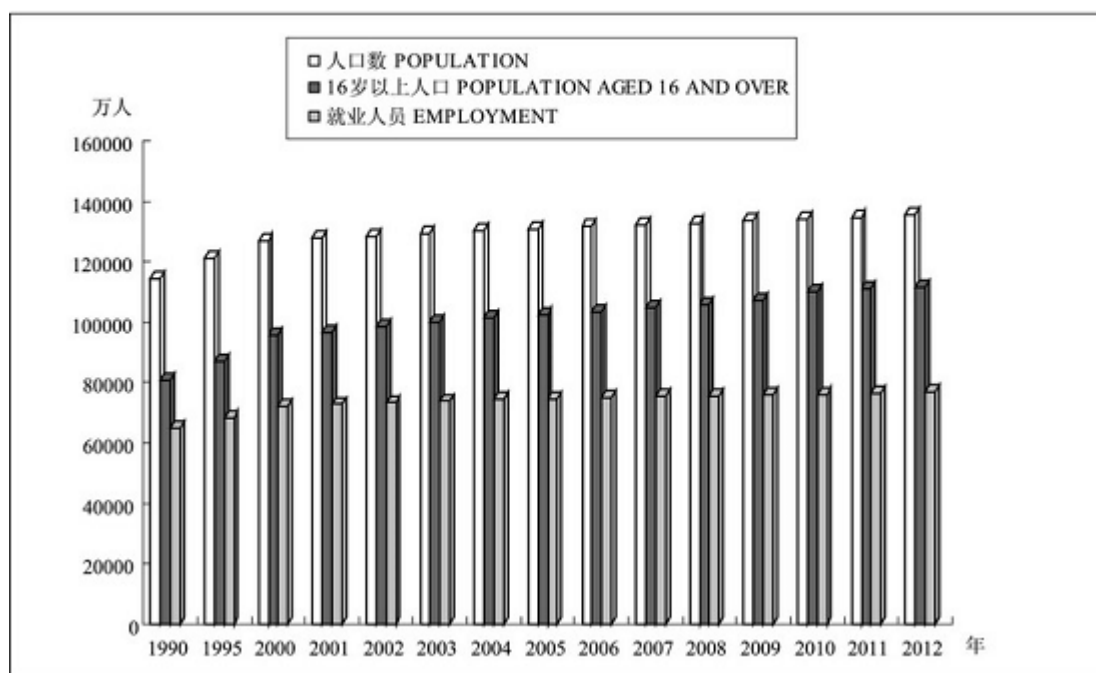
Il Mercato del Lavoro, e la risposta del Governo

1 – Popolazione totale

Le statistiche più recenti riguardo alla popolazione cinese mostrano, oltre all'aumento della popolazione, una progressiva crescita nella percentuale della popolazione totale occupata da individui di età superiore ai sedici anni. Dal duemila in particolare, la crescita della popolazione adulta ha lentamente iniziato ad occupare una porzione sempre maggiore nel totale degli abitanti. (Tabella n.1)

Tabella n. 1, *Zhonghua renmin gongheguo guojia tongjiju* 中华人民共和国国家统计局(Ufficio statistico nazionale della Repubblica Popolare Cinese), *renkou ji jiuye qingkuang* 人口及就业情况, Situazione della popolazione e dell'occupazione, *Laodong tongji nianjian* 劳动统计年鉴, Annuario statistico del Lavoro, 2013

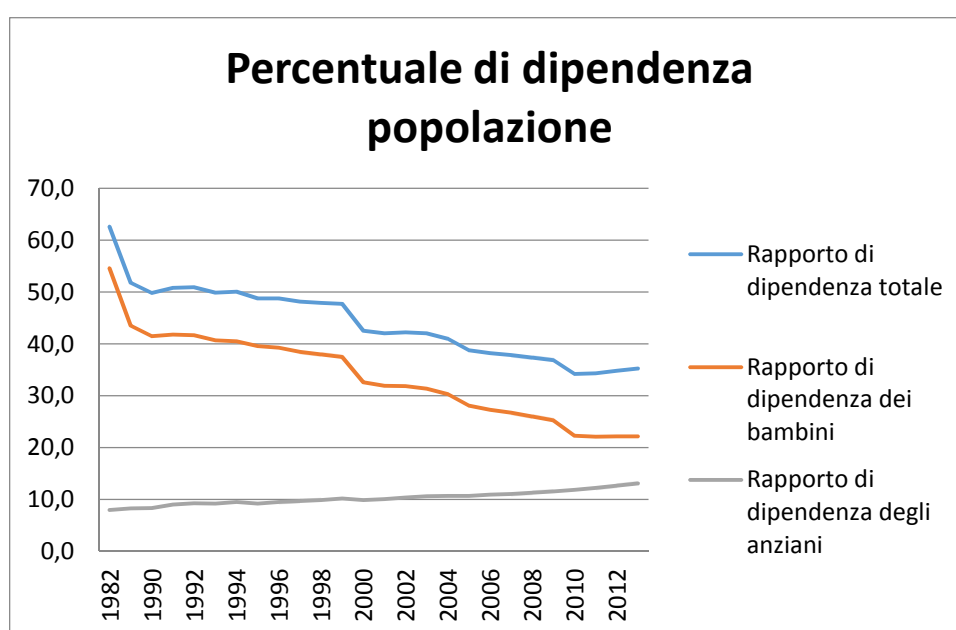
图1 人口及就业情况
POPULATION AND EMPLOYMENT



Come conseguenza della “politica del figlio unico”, il provvedimento adottato dal governo nel 1979, i dati mostrano come il peso delle generazioni passate vada incrementando, mentre le risorse più giovani su cui fare affidamento per il futuro proceda in direzione opposta. (Tabella n.2) Il “rapporto di dipendenza della popolazione”, ovvero la percentuale di popolazione che non fa parte della forza lavoro perché troppo giovane o troppo anziana, sta allo stesso modo cambiando. La percentuale di dipendenza dei bambini va diminuendo, mentre quella degli anziani è in aumento come

probabile ulteriore risultato delle variazioni nelle due fasce d'età della popolazione. Di conseguenza le entrate ottenute dal membro più giovane della famiglia dovrebbero dunque acquistare sempre maggiore importanza nella struttura piramidale della famiglia e per l'incremento della popolazione anziana. Ad un'osservazione più attenta tuttavia, si può osservare che la porzione più numerosa della popolazione cinese, non rientra né nella fascia di età dei ventenni, né in quella di chi ha superato i sessantacinque anni.

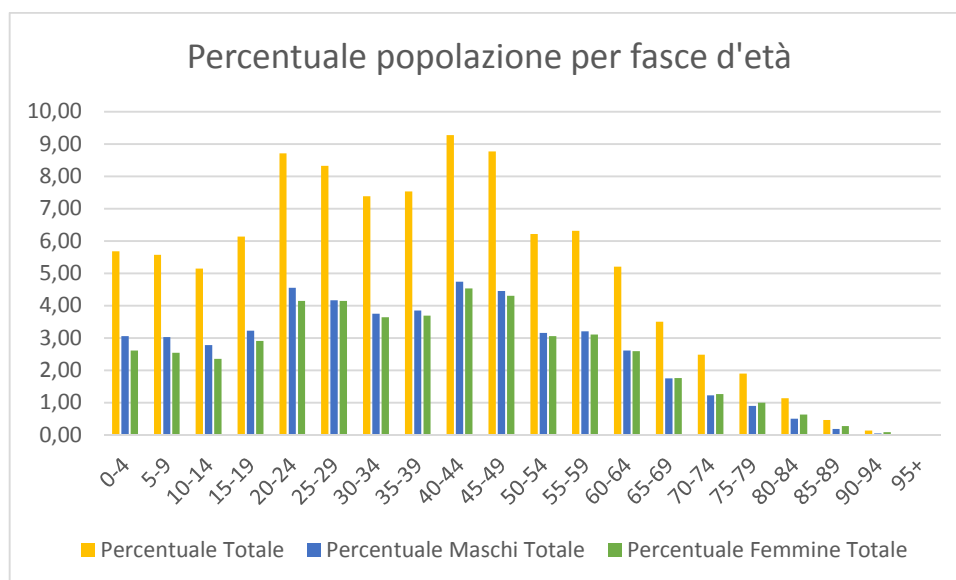
Tabella n.2, compilata dall'autore, *Zhonghua renmin gongheguo guojia tongjiju* 中华人民共和国国家统计局 (Ufficio statistico nazionale della Repubblica Popolare Cinese), *renkou nianlin jiegou he fuyangbi* 人口年龄结构和抚养比 (Composizione della popolazione e percentuale di dipendenza, *Zhongguo tongji nianjian* 中国统计年鉴, Annuario statistico della Cina, 2014



La percentuale occupata da individui compresi fra i 20 e i 30 anni è sì alta, ma la percentuale più elevata di individui è rappresentata da quelli di età compresa fra i quaranta e i quarantaquattro anni, seguita da quelli di età compresa fra i quarantacinque e i quarantanove anni. Le due fasce d'età comprese fra i venti e i trent'anni costituiscono una percentuale inferiore della popolazione rispetto alle due fasce comprese fra i quaranta e i cinquant'anni.

(Tabella n.3)

Tabella n.3, compilata dall'autore, *Zhonghua renmin gongheguo guojia tongjiju* 中华人民共和国国家统计局(Ufficio statistico nazionale della Repubblica Popolare Cinese), *an nianling he xingbie fen rekoushu* 按年龄和性别分人口数 (2013)(Popolazione suddivisa per età e sesso, 2013), *Zhongguo tongji nianjian* 中国统计年鉴, Annuario statistico della Cina, 2014

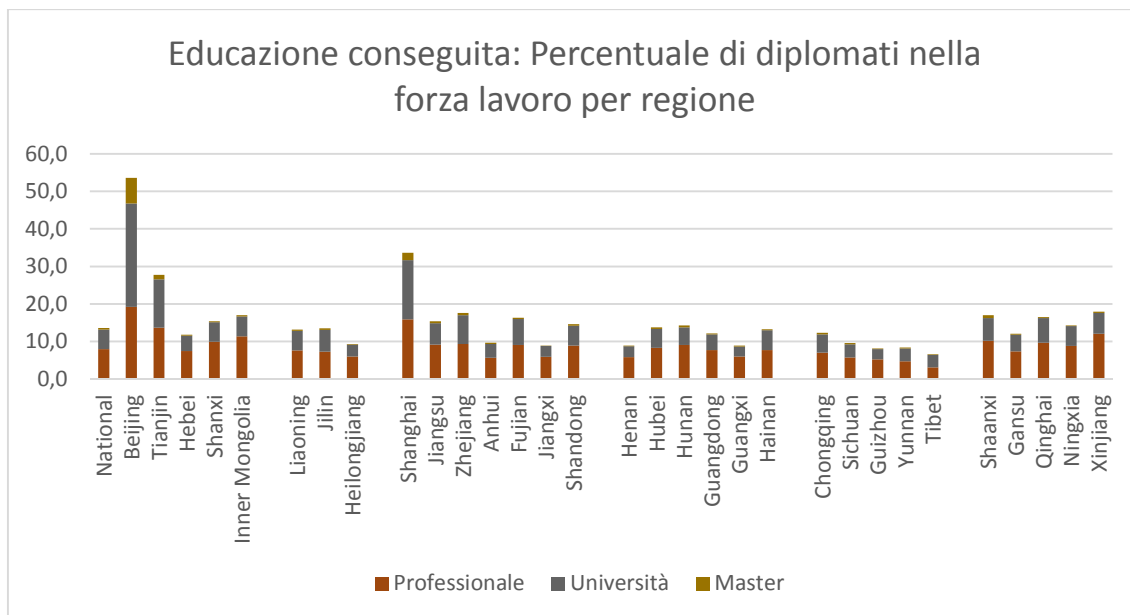


Tali dati spiegano due differenti fenomeni che la società cinese sta affrontando: primo, la pressione sostenuta dagli studenti cinesi nella loro educazione, così che possano ottenere titoli di studio che consentano loro di ottenere un impiego in grado di sostenere l'incremento della dipendenza delle generazioni passate. E secondo tuttavia, che la percentuale di adulti in età lavorativa sia molto vicina a quella degli studenti che hanno appena terminato i propri studi. Questo fatto potrebbe confermare l'idea che le necessità finanziarie di una famiglia possano ancora essere sostenute dai genitori, e che in generale il ritiro di questi ultimi dal mondo del lavoro non sia un evento incombente, permettendo ai figli neo-laureati di non affrettarsi nella ricerca di un impiego.

2 – Uno sguardo all'occupazione in generale

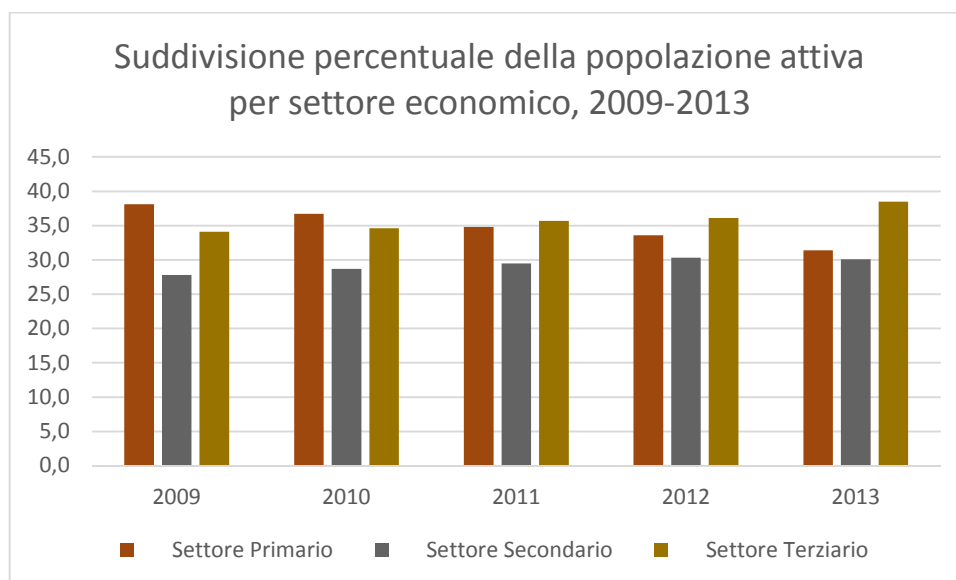
Nelle statistiche relative al 2012, la forza lavoro cinese in possesso di un diploma di istruzione terziaria o superiore, rappresentava ancora una piccola parte della popolazione, soprattutto nel settore dei master. Eccezioni rilevanti sono Pechino e Shanghai, seguite da Tianjin, ma in generale il livello di studio più conseguito nella forza lavoro è la licenza media, seguita da quella superiore. (Tabella n.4)

Tabella n. 4, compilata dall'autore, *Zhonghua renmin gongheguo guojia tongjiju* 中华人民共和国国家统计局(Ufficio statistico nazionale della Repubblica Popolare Cinese), *fen diqu quanguo jiuye renyuan shou jiaoyu chengdu goucheng* 分地区全国就业人员受教育程度构成 (composizione della forza lavoro secondo l'educazione ricevuta per regione, *Laodong tongji nianjian* 劳动统计年鉴, Annuario statistico del Lavoro, 2013



Il tasso di disoccupazione nazionale tuttavia è relativamente basso, attorno al 4%. La popolazione attiva cresce di anno in anno ma i settori economici in cui tale popolazione si riversa maggiormente sono quelli appartenenti al settore terziario. Nel quinquennio 2009-2013 tale crescita ha lentamente invertito l'ordine delle percentuali in cui la popolazione attiva si suddivide fra i diversi settori ponendo il terziario in testa. (Tabella n.5)

Tabella n.5, compilata dall'autore, *Zhonghua renmin gongheguo guojia tongjiju* 中华人民共和国国家统计局(Ufficio statistico nazionale della Repubblica Popolare Cinese), *jiuye jiben qingkuang* 就业基本情况 (Situazione essenziale dell'occupazione), *Zhongguo tongji nianjian* 中国统计年鉴, Annuario statistico della Cina, 2014



3- La Legge sul Lavoro della Cina

La Legge sul Lavoro della Repubblica Popolare Cinese è stata ufficialmente adottata nel luglio 1994, durante l'Ottava Riunione del Comitato Permanente dell'Ottavo Congresso Nazionale del Popolo¹, risultando effettiva dal primo gennaio del 1995.

Successivamente è stata affiancata dalla Legge sui Contratti di Lavoro nel Giugno 2007, formulata durante la 28° sessione del Comitato Permanente del Decimo Congresso Nazionale del Popolo² e resa effettiva dal primo Gennaio del 2008.

I punti fondamentali che riguardano l'elaborato si trovano nel capitolo 2 della suddetta legge, dove sono riportate le misure di promozione dell'occupazione. In tale capitolo il governo si impegna a garantire il più possibile condizioni adeguate alla ricerca di un impiego, incrementare il numero di posti attraverso lo sviluppo economico e sociale, incoraggiare le imprese e le organizzazioni istituzionali ad espandere la propria area d'affari allo scopo di aumentare l'occupazione, e a decretare come i governi locali debbano istituire agenzie per fornire servizi finalizzati all'occupazione.

¹ *Zhonghua renmin gongheguo laodongfa* 中华人民共和国劳动法 (Legge sul lavoro della Repubblica Popolare Cinese), luglio 1994, aggiornata al 23 Agosto 2014

² *Zhonghua renmin gongheguo laodong hetongfa* 中华人民共和国劳动合同法 (Legge sui contratti di lavoro della Repubblica Popolare Cinese), Giugno 2007 aggiornata al 23 Agosto 2014

La domanda che viene posta in questo capitolo riguarda dunque i dettagli delle misure finora adottate per raggiungere gli scopi prefissati da tale legge.

Due documenti pubblicati rispettivamente dal Ministero dell'Educazione e dal Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo Sociale meritano attenzione a riguardo. Il Ministero dell'Educazione ha pubblicato, nell'Agosto del 2012, un avviso riguardo al programma "Requisiti Base per l'Educazione negli istituti universitari finalizzati all'Imprenditoria"³ allo scopo di promuovere il "Piano a Lungo Termine per lo Sviluppo e la Riforma dell'Educazione" avviato nel 2010. L'obiettivo in particolare era incentivare l'educazione scientifica e imprenditoriale, rinforzando i relativi istituti dediti a tale educazione. A tale scopo al citato avviso è allegato un documento esplicativo del nuovo curriculum "Basi dell'Imprenditoria"⁴, al fine di meglio comprendere l'uso dei contenuti di tale curriculum come canale principale nell'Educazione dei futuri neo-imprenditori. Fra i punti principali troviamo la natura del curriculum e i suoi obiettivi, in cui sono presenti attività come interviste esplicative insieme a imprenditori veterani, e visite alle imprese.

Il Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo Sociale ha pubblicato nel maggio del 2013 la "Notifica della Messa in Atto del Programma per incentivare l'Occupazione dei Neolaureati Disoccupati"⁵, i cui punti fondamentali descrivono gli obiettivi da raggiungere e le misure da praticare per ottenere i risultati voluti.

4- Interventi del Governo: il Programma per l'incentivo dell'Occupazione

L'obiettivo principale del documento consiste nel fare in modo che i neo-laureati trovino occupazione nei primi sei mesi dal conseguimento del proprio titolo.

Fra gli strumenti per conseguire tale obiettivo compaiono:

- Fornire tempestivamente informazioni di occupazione a coloro che sono intenzionati a trovare impiego.
- Organizzare gruppi di formazione per coloro che sono intenzionati a intraprendere attività imprenditoriali, e la messa in atto di politiche di supporto a tali attività.

³ *Jiaoyubu Bangongting* 教育部办公厅 (Ufficio Generale del Ministero dell'Educazione), *Jiaoyubu Bangongting guanyu yinfa "putong benke xuexiao chuangye jiaoyu jiaoxue jiben yaoqiu (shixing)" de tongzhi* 教育部办公厅关于印发《普通本科学校创业教育教学基本要求（试行）》的通知 (Il Ministero dell'Educazione riguardo la pubblicazione dell'avviso Requisiti Base per l'Educazione negli istituti universitari finalizzati all'Imprenditoria), *Jiao Gao Ting 4 hao* 教高厅 4 号, 2012

⁴ *Ibdm*, "*chuangye jichu*" *jiaoxue dagang* "“*creazione base*” *teaching大纲* (Delineare l'insegnamento sulle "basi dell'imprenditorialità"), *ibdm*

⁵ *Zhonghua renmin gongheguo renli ziyuan he shehui baozhang hu* 中华人民共和国人力资源和社会保障部 (Ministero delle Risorse Umane e Previdenza Sociale della Repubblica Popolare Cinese), *renshebufa* 人社部发 41 号 (ufficio relazioni umane), 2013

- L'organizzazione di assunzioni in prova e di formazione nel caso di una temporanea impossibilità di impiego, così come fornire assistenza mirata all'impiego ai neo-laureati che incontrano difficoltà a riguardo.

Le misure proposte includono:

- La “registrazione a nome proprio” nelle agenzie di impiego, a cui segue un certificato di impiego o di disoccupazione, in modo da comprendere in maniera più accurata le dimensioni relative della domanda verso i servizi di impiego. Riguardo ai richiedenti che non appartengono alla municipalità in cui fanno richiesta, saranno adottate adeguate misure di registrazione secondo i regolamenti in atto.
- La fornitura di consulenza attitudinale per migliorare la comprensione da parte dei neo-laureati delle politiche di assunzione e della situazione nel mercato delle risorse umane, così da chiarire il concetto stesso di richiesta di assunzione. Lo scopo è aiutarli a comprendere le proprie caratteristiche personali, competenze professionali e orientamento lavorativo. Attraverso poi l'organizzazione in gruppi di consulenza e simulazioni di colloqui, si vuole migliorare la loro abilità come candidati e la qualità della consulenza attitudinale secondo le caratteristiche e richieste dei singoli partecipanti.
- La fornitura di informazioni sulla domanda di impiego locale ai neo-laureati nell'area, con raccolta estensiva di pubblicazioni riguardo a posti di lavoro, allo scopo di condurre due tipi di attività, reclutamento online così come para professionali. L'istituire, a livello di prefettura, un network di condivisione di informazioni relative al reclutamento via internet, tramite messaggi telefonici, microblogging e così via in modo da permettere a tutti i membri di ricevere tempestivamente le novità. Così facendo inoltre si intende supportare le imprese secondo le politiche di agevolazione previste.
- L'inclusione degli interessati nel sistema di servizi business locale ovvero fornendo consulenza sulle norme, sviluppo di progetti, formazione imprenditoriale, servizi finanziari, assistenza supplementare e altri servizi coordinati. In maniera congiunta ai relativi dipartimenti, mettere in atto piccoli prestiti e sussidi di interesse, facilitazioni fiscali e altre norme a supporto del business. Inoltre promuovere la costruzione di centri di preparazione degli studenti universitari al mondo del business, supportando i neo-laureati impegnati nel business telematico. I medesimi trattamenti saranno assicurati ai neo-laureati non residenti purché registrati a nome proprio.
- Portare avanti in varie regioni misure di sostegno per l'occupazione a un livello chiave, dando priorità nel fornire assistenza, caso per caso, alle famiglie prive di

membri impegnati nel mondo del lavoro, in difficoltà economica, con presenza di disabili e simili come, oltre ad assicurare sostegno per realizzare eventuali possibilità di impiego. Riguardo ai neo-laureati con disabilità, fornire loro raccomandazioni chiave presso i dipartimenti per l'impiego, così che le imprese possano portare avanti norme per assumere, e dunque assorbire, questa percentuale della forza lavoro disponibile. A coloro che, pur dopo aver usufruito di servizi finalizzati all' trovare un'occupazione, ancora faticano ad ottenerne una, sarà possibile usufruire di impieghi temporanei per assicurare il minimo di entrate necessarie al proprio sostentamento. In accordo ai regolamenti, mettere in atto sussidi per famiglie i cui membri diventino neo-laureati durante l'anno.

- La fornitura, ai neo-laureati interessati a intraprendere tirocini, di una vasta gamma di controparti in grado di offrire tali lavori, assicurando loro la possibilità di parteciparvi nel momento in cui si presenti l'occasione. Unendo poi lo sviluppo della produzione locale e la domanda di mercato con le industrie, che opereranno come parte in causa principale, costruire e sviluppare una offerta base di tirocini, così come posizioni da tirocinante. La misura prevede, attraverso diversi canali di pubblicazione di informazioni riguardo a tali posizioni, di organizzare lo sviluppo di tirocini che permettano l'incontro con attività riguardo domanda e offerta di mercato. Inoltre, riguardo agli standard nell'amministrazione dei tirocini, rafforzare la supervisione al monitoraggio nel periodo di formazione, la supervisione nella valutazione, la gestione della sicurezza, e incrementarne la qualità. Durante il tirocinio mettere in atto politiche di sussidio per le spese base, e coordinare attivamente il dipartimento finanziario per aumentare gli standard dei sussidi in accordo alla situazione.
- L'organizzazione di corsi di formazione professionale: le varie regioni devono combinare le proprie offerte di specializzazioni caratteristiche, organizzare la formazione e la valutazione delle capacità dei neo-laureati interessati, e mettere in atto i relativi sussidi secondo le norme. Devono sviluppare progetti di tirocinio secondo lo sviluppo della produzione e le domande del mercato, e fornire tempestivamente la lista dei sussidi emessi dal governo locale per i corsi di formazione. Organizzare a livello nazionale lo sviluppo di attività per l'impiego qualificato dedicate ai neo-laureati, mobilitando più di mille università tecniche e istituti di formazione a livello chiave in modo da fornire corsi di formazione professionali mirati.
- La fornitura di servizi di rappresentanza per la sicurezza del personale sul posto di lavoro: Le locali istituzioni per il servizio di impiego del personale qualificato devono fornire servizi gratuiti di deposito file, rappresentanza delle risorse umane, previdenza sociale, semplificare il processo dei servizi e migliorarne l'efficienza. Nei luoghi in cui sussistono le condizioni, le micro imprese devono fornire servizi gratuiti di rappresentanza per la sicurezza del personale ai neo-laureati.

- Il rafforzamento della protezione dei diritti del lavoro: Ogni regione dovrebbe incrementare la supervisione del mercato delle risorse umane, prendere severe misure contro le truffe durante il processo di assunzione e correggere tempestivamente discriminazioni di sesso o di qualsiasi altro tipo nell'impiego. Aumentare la tutela sul lavoro nel reclutamento e nella copertura dei costi di previdenza sociale e dei bonus, e tutelare in buona fede i diritti e gli interessi dei neo-laureati dopo l'assunzione.

Il documento si conclude con i requisiti verso il mondo del lavoro:

- Rafforzare l'organizzazione e la leadership a livello regionale. Le varie regioni devono dare estrema importanza alla messa in atto dei progetti di incentivo per l'impiego, dotarsi nel modo più accurato delle informazioni relative agli studenti locali in procinto di diplomarsi e dei loro obiettivi lavorativi, impegnarsi nell'organizzazione delle misure, formulando un programma di messa in atto, che espliciti le misure adottate, il dipartimento responsabile, i progressi fatti, e. Rafforzare la supervisione e i controlli, discutere l'insorgere di nuovi e gravi problemi, riportandoli in maniera tempestiva per avviarne tempestivamente la soluzione.
- Condurre un'estensiva propaganda e mobilitazione: ogni regione dovrebbe formulare il proprio programma, concentrandosi sul fare pubblicità, portare avanti misure promozionali, che trasmettano il perseverare nello sviluppo come tema principale, dal ricco contenuto. Organizzare poi diversi mezzi di copertura mediatica, e impegnarsi per fare in modo che ogni neo-laureato sia a conoscenza dei programmi disponibili e vi prenda parte. Pubblicizzare energicamente gli obiettivi e i punti fondamentali del programma di occupazione, oltre a espandere la sua influenza sociale. In conformità alla realtà locale, creare manifesti, opuscoli, annunci pubblici e altri articoli promozionali, e la loro diffusione nelle agenzie per il reclutamento professionale, nelle università, nei quartieri e ogni sito atto al reclutamento. Utilizzare attivamente micro-blog e piattaforme internet a cui si appassionano i giovani.
- Migliorare il livello dei servizi: i diversi tipi di agenzie per il reclutamento di personale qualificato, così come quelle a livello di quartiere e di comunità, dovrebbero stabilire sportelli speciali, stabilire l'incaricato responsabile e mettere in atto un sistema di responsabilità. Le diverse agenzie per il reclutamento di una stessa città devono realizzare servizi di comunicazione inter-agenzia, scambio di dati, standard di servizio comuni, così che i neo-laureati possano usufruire del medesimo servizio. Ogni istituto tecnico e di formazione professionale dovrebbe organizzare corsi professionali per i neo-

laureati, migliorando effettivamente la qualità dei tirocini ed evidenziando i risultati.

- Monitorare l'occupazione dei neo-laureati con la messa in atto della registrazione a nome proprio: ogni regione dovrebbe condurre visite di controllo, venendo prontamente a conoscenza della loro situazione di lavoro, del loro usufruire o meno dei servizi di impiego, della situazione di godimento delle politiche di supporto all'occupazione, fare rapporto, ed includerlo nel database di monitoraggio dell'impiego, aggiornandolo periodicamente. I relativi requisiti di operatività e tecnici saranno impiegati separatamente.

5- Interventi a favore dell'imprenditoria privata

Una più recente disposizione del governo è stata emanata nel maggio del 2015 con l'obiettivo di "Migliorare ulteriormente le manovre per l'occupazione e l'imprenditoria"⁶, il cui contenuto riporta, in generale, l'importanza di una politica di sinergia fra sviluppo economico, imprenditorialità e innovazione al fine di promuovere l'occupazione ed in particolare alcuni punti in favore dei neo-laureati. Fra questi punti troviamo prima di tutto la messa in opera di strategie per dare priorità all'incremento occupazionale, tra le quali:

- Incentivare le imprese ad aderire a una strategia di sviluppo atta a espandere l'occupazione, tramite la determinazione del modello di sviluppo economico e delle norme macroeconomiche alla sua base per promuovere un incremento duraturo dell'occupazione, così da incentivare il mondo imprenditoriale a promuovere la crescita economica. Rafforzare quindi la convergenza di politiche finanziarie, commerciali, di tassazione, dell'occupazione e di politiche di valutazione di quest'ultima al fine di creare più posti di lavoro e di progetti per migliorare la loro qualità.
- Sviluppare un'industria in possesso di una forte capacità di assorbimento dell'occupazione: sostenere lo sviluppo di affiliazioni commerciali, di leasing finanziario, protezione ambientale e di e-commerce, sanità pensionistica, servizi sociali e altri servizi di vita quotidiana per creare un nuovo punto di crescita economica e del settore dell'impiego nei servizi. Accelerare uno sviluppo mirato all'innovazione, ristrutturazione e aggiornamento delle industrie, formare industrie emergenti a livello strategico, il tutto in combinazione col piano regionale di sviluppo per creare domanda per le industrie ad alto impiego di capitale e tecnologia così da sfruttare il potenziale di occupazione per il settore

⁶ *Guowuyuan* 国务院 il Governo Cinese , *guowuyuan guanyu jin yi bu zuo hao xin xingshi xia jiuye chuangye gongzuo de yijian* 国务院关于进一步做好新形势下就业创业工作的意见 (Decreto del Consiglio di Stato - L'ulteriore Valorizzazione del lavoro sotto la nuova situazione di Occupazione), 国发 guofa 23 号 hao, 2015

secondario. Allo stesso tempo incentivare la modernizzazione agricola, la trasformazione dello sviluppo agricolo, formare nuove professioni per i contadini, incoraggiare la tecnologia, la cultura, il concetto di un'economia di mercato basata sulla domanda di mercato di lavoratori urbani e rurali, per l'occupazione e l'imprenditoria di campagna.

- Le micro e piccole imprese svolgano il ruolo di canali per l'occupazione: le istituzioni finanziarie leader del settore bancario dovrebbero amministrare aspetti come le necessità caratteristiche e finanziarie delle piccole imprese, così come prodotti e servizi innovativi. Sviluppare istituzioni di garanzia e migliorare il meccanismo di condivisione di rischio allo scopo di provvedere al supporto finanziario per le piccole imprese. La messa in atto di una politica fiscale a loro supporto, rafforzare la supervisione del mercato e il diritto di proprietà intellettuale, inoltre le piccole imprese dovrebbero avere priorità nella revisione delle domande di brevetto. Occorre trarre vantaggio dallo sviluppo dell'aggregazione di diversi operatori per introdurre competizione, e portare avanti dimostrazioni urbane da parte delle imprese, con un riconoscimento comprensivo da parte del settore finanziario pubblico.

Le imprese leader dovrebbero inoltre migliorare l'amministrazione del lavoro, mentre le piccole imprese dovrebbero fornire, secondo le relative condizioni, lavoro e supporto imprenditoriale ai nuovi assunti, migliorando senza sosta la capacità di fornire lavoro.

- Una attiva prevenzione e un'effettiva regolamentazione del rischio di disoccupazione: mettere in atto una politica di aggiustamento dei tassi riguardo al sussidio di disoccupazione, ridurre l'onere di imprese e individui, e rendere i posti di lavoro stabili. La politica dei fondi per la disoccupazione e la stabilità dei posti di lavoro trova il suo ambito nell'unire e organizzare le imprese, trovare soluzione alla loro sovraccapacità, eliminare le imprese con capacità di produzione retrograde e tipi di imprese simili che abbiano raggiunto determinate condizioni. Imprese in difficoltà nella produzione potranno, attraverso la discussione con i lavoratori, utilizzare formazione sul lavoro, turni a rotazione e orari di lavoro flessibili oltre a contrattazioni sul salario, allo scopo di eliminare o ridurre i licenziamenti. Nel caso di effettivo licenziamento, si dovrebbero sviluppare programmi di reinserimento, mettere in atto azioni dedicate al supporto dell'occupazione, gestire adeguatamente le relazioni sul lavoro e la continuazione della previdenza sociale per promuovere il più presto possibile il re-impiego dei disoccupati. I fondi di incentivo all'eliminazione delle imprese con produzione retrograda andrebbero pagati, a seconda del regolamento per l'unione e organizzazione delle imprese, come compensazione per il collocamento dei lavoratori. Migliorare i meccanismi di supervisione della

disoccupazione e avvertimento preventivo, e stabilire un piano per affrontare il rischio di disoccupazione.

Successivamente troviamo una raccolta di punti atti a promuovere l'imprenditorialità per creare nuovi posti di lavoro, fra cui:

- Strutturare un ambiente di accesso comodo e confortevole: Approfondire la Riforma del Sistema Commerciale, portare avanti la messa in atto della riforma del capitale registrato nel sistema di registrazione, promuovere attivamente la licenza per il business, il certificato di codice del sistema organizzativo, il certificato di registrazione delle imposte. Continuare a ottimizzare le modalità di registrazione, attenuare il controllo in ambito amministrativo della registrazione, supportare l'attuale allentamento delle restrizioni nelle condizioni per la registrazione delle nuove imprese sulla scena.
- Aumentare gli sforzi per le dinamiche di riduzione delle tasse: mettere in atto delle politiche di incentivo sulle tasse per promuovere l'occupazione e l'imprenditoria, dei benefici sulle imposte per le imprese che assumono in ambito del personale, aggiustarli dai disoccupati da più di un anno a disoccupati da più di sei mesi. Neo-laureati, disoccupati registrati e simili gruppi chiave che stabiliscano una ditta commerciale individuale o una impresa individuale potranno godere delle politiche di riduzione delle tasse. Prestare particolare attenzione alla diffusione della politica fiscale della Zone di Dimostrazione dell'Innovazione Nazionale dello Zhongguancun, la diffusione a livello nazionale della politica di prova per la deduzione delle spese al lordo delle imposte per l'istruzione al lavoro, la politica di prova per il pagamento a rate del capitale sull'imposta sul reddito per le imprese, e della politica di prova riguardo agli incentivi sul pagamento a rate del capitale condiviso sull'imposta sul reddito.
- Stimolare l'entusiasmo imprenditoriale dei ricercatori: esaminare le relative politiche riguardo alla formazione imprenditoriale in sede o fuori sede di personale tecnico in università, istituti di ricerca e simili istituzioni. Riguardo alla formazione fuori sede, se l'unità di appartenenza concorda, l'affiliazione professionale a quest'ultima sarà mantenuta per tre anni, e il diritto a godere insieme a personale in sede appartenente all'unità di origine della partecipazione alla valutazione e assunzione per posizioni lavorative, promozioni, previdenza sociale e simili. L'unità di origine dovrebbe chiarire i diritti e i doveri del personale tecnico secondo la loro situazione concreta, all'atto della firma o di cambiamenti nel contratto di lavoro. Accelerare la riforma del regolamento per l'utilizzo, la gestione e i profitti dei risultati scientifici e tecnologici delle istituzioni del governo centrale. Incoraggiare gli istituti di ricerca, università, e istituti di formazione fondati con l'utilizzo di fondi finanziari a dare priorità,

tramite misure di cooperazione, trasferimenti, investimenti, licenze e metodi simili, a dare priorità agli studenti universitari in procinto di creare piccole imprese nei trasferimenti dei risultati scientifici e tecnologici. Migliorare la politica di incentivo alle quote di capitale per imprenditori di scienza e tecnologia, allentare le restrizioni sugli incentivi a tali quote, e le imprese che le vendono dovrebbero stabilire scadenze e limiti nel livello dei profitti.

Infine, dei punti mirati a incentivare l'occupazione dei neo-laureati e altri gruppi chiave:

- Incoraggiare l'occupazione dei neo-laureati attraverso vari canali: porre l'assunzione dei neo-laureati al primo posto nelle manovre di occupazione. Migliorare i salari usando mezzi per farli pendere ulteriormente verso la gente comune, rinforzare il meccanismo dei servizi per i neo-laureati verso i lavori di base, incoraggiarli a posti di lavoro in istituzioni presenti in piccole città, specialmente nelle cittadine in difficoltà. Riguardo i neo-laureati in unità di occupazione basilare nelle zone a nord-ovest, periferiche e dei distretti con una vecchia base industriale, soddisfatto un preciso periodo di tempo avranno diritto al rimborso delle rette universitarie o a prestiti studenteschi a compensazione. In combinazione con la spinta del governo per l'acquisizione di lavori di manutenzione, e a livello base specialmente per le strade cittadine, le comunità nei villaggi e l'acquisizione di posizioni nella pubblica amministrazione e nei servizi sociali, la priorità è assorbire l'occupazione dei neo-laureati. Riguardo alle piccole imprese con laureati neo-assunti entro un anno, dovrebbero firmare contratti della durata superiore a un anno oltre a pagare le spese di previdenza sociale, e fornire sussidi sociali di un anno. Portare avanti politiche di sussidi per l'apprendistato, e fare in modo che a tirocinio terminato il tasso di impiego successivo sia superiore al 50% dell'unità di apprendistato, con un adeguato incremento degli standard nei sussidi per l'apprendistato. I sussidi di impiego saranno adeguati a quelli per l'avvio di un impiego, il target di destinazione sarà esteso ai neolaureati già in possesso del Finanziamento Studentesco Nazionale e che si siano diplomati entro l'anno. Mettere in atto approfonditamente il piano per dirigere l'occupazione degli studenti, e il piano per l'occupazione dei neolaureati disoccupati, inoltre in conformità con lo sviluppo dei fondi per l'occupazione dei neo-laureati, perfezionare il sistema di regolamenti e il meccanismo di marketizzazione, realizzare il reinvestimento dei fondi allo scopo di supportare i neolaureati. Sostenerli e incoraggiarli a partecipare alla costruzione dell'agricoltura moderna. Riguardo ai neo-laureati che dichiarano impieghi flessibili, a seconda della previdenza sociale prevista dal regolamento di ciascun progetto, ogni organizzazione per l'impiego del personale qualificato dovrà fornire un servizio di rappresentanza del personale e delle garanzie lavorative. I laureati delle classi degli Istituti tecnici, di preparazione tecnica, e

le istituzioni di educazione speciale possono riferirsi ai neo-laureati per il godimento delle relative politiche di sussidio.

- Rafforzare il supporto all'impiego per il personale in difficoltà: determinare ragionevolmente l'ambito del personale in difficoltà, la procedura di determinazione standard, rafforzare gli sviluppi del regolamento a nome proprio e supporto alla classificazione. Seguire la direzione del mercato, incoraggiare le sue imprese ad assumere, come occupazione autonoma o flessibile. Le unità di lavoratori che abbiano difficoltà a farsi assumere, che abbiano firmato il contratto di lavoro e pagato la previdenza sociale, riceveranno un sussidio sociale entro un dato periodo di tempo. Agli individui in difficoltà, con impiego flessibile e che abbiano pagato i costi di previdenza sociale, sarà data una certa percentuale di sussidio di previdenza sociale. Coloro cui risulta difficile trovare impiego tramite i canali di mercato, potranno ricevere un inserimento di base tramite posti di lavoro nei servizi pubblici, oltre a ricevere adeguati sussidi. La durata dei sussidi di previdenza sociale e del posto di lavoro non potrà superare i tre anni, il personale che gode per la prima volta delle politiche di sussidio a meno di cinque anni dall'età pensionabile potrà estendere tale periodo fino alla pensione. Per l'apertura e il regolamento nei posti di lavoro standard nei servizi pubblici, controllare adeguatamente la dimensione dei posti di lavoro, i metodi per preparare i rapporti di valutazione dei posti di lavoro, organizzare strettamente secondo la legge solo il personale che ha difficoltà a trovare impiego.
- Rafforzare i corsi di formazione professionale e all'imprenditorialità: adattare la struttura della produzione verso standard di lusso, alleviare le contraddizioni nella domanda della struttura d'occupazione, ottimizzare il processo di specializzazione delle università, accelerare lo sviluppo della moderna formazione professionale, l'apprendistato su larga scala, e l'intensità della formazione imprenditoriale. Utilizzare ogni risorsa di tale formazione, svilupparlo in accordo a diversi gruppi di imprenditoria, diversi stadi caratteristici delle attività imprenditoriali nei progetti di formazione, introdurre corsi di innovazione imprenditoriale nel sistema di educazione nazionale. [...] Far entrare in gioco le imprese nel ruolo principale, supportarle nell'assunzione di nuovi lavoratori e di chi cambia lavoro per focalizzarsi su nuove strutture di formazione. Rinforzare la costruzione di capacità di base, modelli d'apprendistato innovativi, istruttori qualificati part-time per l'apprendistato, migliorare la sua qualità, mettere in atto sussidi di apprendistato e definire gli standard di questi ultimi.
- Stabilire e perfezionare i sussidi di disoccupazione, assistenza sociale e il meccanismo di collegamento dell'occupazione. Migliorare ulteriormente il sistema di sussidi alla disoccupazione, utilizzare appieno i sussidi di disoccupazione per proteggere le necessità quotidiane, prevenire la

disoccupazione, sollecitare l'occupazione, incoraggiare i riceventi dei fondi per la disoccupazione a trovare impiego al più presto, o avviare attività in proprio. Ai lavoratori o imprenditori in proprio con un minimo sostentamento assicurato, al momento della valutazione del reddito sarà possibile dedurre le necessarie spese lavorative.

- Migliorare i metodi di registrazione della disoccupazione: ove vi sia personale all'interno della fascia d'età adatta e in possesso di capacità lavorative, di requisiti per l'occupazione, e in stato di disoccupazione e residenza fissa, è possibile rivolgersi alle istituzioni pubbliche locali di collocamento e registrarsi come disoccupati. I suddetti uffici dovranno fornire in maniera imparziale a tutti i disoccupati consulenza sulle norme, orientamento professionale, presentazione professionale e simili servizi, così come politiche di preferenza all'occupazione e fare in modo che lavoratori locali e non possano godere delle medesime politiche di supporto.
- Migliorare il sistema di coordinazione: i governi locali sopra al livello di provincia dovrebbero rafforzare la guida delle manovre di occupazione, porre l'incentivo dell'occupazione come punto importante nei loro programmi e perfezionare il meccanismo di controllo e coordinazione delle manovre da parte dei responsabili governativi. Inoltre migliorare lo studio sull'analisi della situazione di impiego, mettere in atto miglioramenti alle norme per l'occupazione, risolvere in coordinazione gravi e cruciali problematiche, assicurarsi che gli obiettivi siano raggiunti e la situazione sia stabile in ambito di impiego. I relativi dipartimenti dovrebbero aumentare la consapevolezza generale, agire in stretta collaborazione, e portare a termine il loro dovere. Coinvolgere ulteriormente ogni organizzazione popolare insieme ad altri gruppi sociali, per mobilitare appieno ogni settore della società per promuovere iniziative di occupazione.
- Garantire i finanziamenti: i diversi governi popolari dovrebbero, secondo la situazione dell'occupazione e gli obiettivi delle manovre a riguardo, dovrebbero organizzare i relativi fondi per l'occupazione nel budget nazionale. Secondo lo standard delle norme, i principi di semplificare l'efficienza, chiarire la posizione intra-governativa di incentivo alle politiche per l'occupazione, pagare severamente la divisione di responsabilità.
- Concentrarsi sulla guida dell'opinione pubblica: Perseverare nella giusta direzione, migliorare la spiegazione delle norme, reagire prontamente alle preoccupazioni della società, incentivare vigorosamente il metodo di esperienza lavorativa nelle manovre per l'occupazione. Pubblicizzare il lavoro e l'imprenditoria in proprio, promuovere nelle unità lavorative i tipici modelli di successo, guidare l'interesse dell'intera società e il suo supporto per le manovre per l'impiego, guidare i neo-laureati e gruppi simili di lavoratori a cambiare le proprie idee, stabilire un corretto concetto di impiego.

Il concetto fondamentale su cui si focalizzano questi emendamenti del governo, in sintesi è il supporto finanziario ai lavoratori e al migliorare i meccanismi di informazione per quanto riguarda gli studenti universitari e disoccupati. Il governo si concentra particolarmente nello sviluppo delle imprese e nell'aumentare il più possibile le occasioni di tirocini e apprendistati per i neo-laureati.

6- Misure per incentivare la mobilità dei laureati

Rilevante è la misura riguardo a incoraggiare i neo-laureati verso le zone più remote, quelle che si può intendere non rientrino nelle destinazioni predilette di chi ha appena terminato il proprio corso di studi. La grande maggioranza di queste zone si trovano nello Yunnan, nella Mongolia Interna, nel Guangxi e Guizhou. Questo è ciò che significa “corretto concetto di impiego”, un aspetto del problema della disoccupazione derivato dall'idea che la ricerca e il raggiungimento di un lavoro ordinario sia un ripiego o peggio un fallimento. Ciò non significa che i disoccupati rifiutino sistematicamente certi tipi di lavoro, ma è evidente come il governo ritenga necessario sostenere la presenza di lavoratori in determinate zone e professioni di impiego statale, come ad esempio funzionari in villaggi rurali, posti di lavoro in programmi di sostegno all'educazione, alla sanità, e alla riduzione della povertà. In ambiente urbano, rientrano le professioni di assistenza legale, assistenza all'occupazione, alla previdenza sociale, servizi a domicilio per invalidi e altre.

Fra i progetti sviluppati dai diversi dipartimenti adibiti a tale scopo, tre sono i principali⁷. In ordine:

- Dal 2003, a opera del Governo Centrale, il Ministero dell'Educazione e altri quattro dipartimenti, hanno avviato il “Piano per il Volontariato degli Studenti Universitari nell'Ovest”. Ogni anno era previsto il reclutamento di un determinato numero di laureati per lavori di volontariato nelle province più povere dell'ovest per attività di volontariato nei settori dell'educazione, agricoltura, sanità e riduzione della povertà con un periodo di lavoro da uno fino a tre anni.
- Dal 2006, a opera del Dipartimento Centrale dell'Organizzazione, il fu Ministero del Personale, il Ministero dell'Educazione e altri otto dipartimenti, hanno avviato il Piano dei Tre Sostegni (all' Agricoltura, alla Sanità e all' Educazione per la Riduzione della Povertà). Portato avanti per 5 anni, lo scopo del progetto consisteva nel reclutare neo-laureati a livello nazionale per lavori di supporto a educazione, sanità e agricoltura con un termine previsto di 3 anni.

⁷ *Jiaoyubu wangzhan* 教育部网站 Sito del Ministero dell'Educazione, *guojia cujin putong gaoxiao biyesheng jiuye zhengce bai wen* 国家促进普通高校毕业生就业政策百问 (Le cento domande sulle politiche nazionali per incentivare l'occupazione dei laureati), 2009

- Dal 2006, a opera del Ministero dell'Educatione e altri quattro dipartimenti, il Piano per posti di lavoro ad Hoc per insegnanti nella "Educatione Obbligatoria". Il piano prevedeva posti di lavoro per insegnanti nelle zone in difficoltà, con un termine previsto di tre anni. Dando precedenza a insegnanti laureati in università per l'insegnamento ordinario, era prevista anche l'assunzione, eventualmente in misura ridotta, di laureati provenienti da università di insegnamento specialistiche, purché di età inferiore ai 30 anni e in ogni caso dotati di esperienza. Era inoltre richiesta la partecipazione pregressa di insegnamento al "Piano per il Volontariato degli Studenti all'Ovest".
- Il termine del contratto lavorativo in tali programmi era normalmente fissato dopo tre anni, i requisiti per parteciparvi includevano l'aver completato la propria partecipazione in uno dei programmi sovrastanti, avere meno di 30 anni ed essere affiliati al partito. Anche nel caso i candidati fossero esponenti eccezionali di gruppi sociali e non affiliati al partito, la partecipazione era ugualmente concessa.

La partecipazione a questi programmi garantiva, una volta terminati, alcune agevolazioni che comprendevano priorità nelle assunzioni per impieghi pubblici dei candidati con almeno due anni di esperienza nei lavori ordinari in posizioni preferenziali, contratti minimi di tre anni per coloro intenzionati a proseguire il lavoro, agevolazioni agli esami di ammissione con un bonus di 10 punti, e se idonei a determinate condizioni eventuali indennizzi sulle rette universitarie.

Il secondo aspetto su cui si focalizzano le manovre del governo è la produzione, e di conseguenza l'imprenditorialità come già osservato nel recente emendamento. Di rilevanza particolare sono le imprese in Outsourcing, in cui attività che non sono strettamente legate al nucleo business dell'impresa possono essere affidate a terzi, come, ad esempio, montaggio e manutenzione. Il governo ha stabilito aiuti finanziari alle imprese che soddisfino determinati requisiti in base a ogni laureato che decidano di assumere con un contratto di almeno un anno. Riguardo agli studenti interessati a dare il via a una propria impresa, i relativi programmi per permettere l'organizzazione di apprendistati, e corsi di formazione sulle basi dell'imprenditoria, sono già stati presentati. I neo-laureati invece possono partecipare ad apprendistati con sussidio dopo essersi registrati al dipartimento locale per le risorse umane. E' inoltre possibile godere di agevolazioni nei prestiti iniziali se laureati disoccupati, o laureati che abbiano partecipato nei programmi di volontariato all'ovest, per un importo massimo di cinquantamila yuan per un periodo di due anni. Allo stesso modo è possibile essere sentiti dalle tasse amministrative, di licenza e di registrazione se il progetto è avviato entro due anni dalla laurea.

Importante è inoltre il servizio di orientamento al lavoro per gli studenti, ogni dipartimento adibito all'orientamento lavorativo procura informazioni sul reclutamento e gli apprendistati, raccomandazioni, apprendistati per abilità pratiche e simili.

Riguardo agli effetti delle misure elencate finora, i dati statistici raccolti nell'ultimo anno per cercare di esaminare la situazione dell'occupazione dei neo-laureati, mostrano miglioramenti incoraggianti sul lungo periodo, e allo stesso tempo aiutano a capire in maniera più chiara i diversi aspetti che compongono e allo stesso tempo vanno a far parte delle cause alla base della disoccupazione intellettuale in Cina.

Capitolo 2

Il lavoro dei giovani, dati sulle nuove leve della Cina

Nella comprensione di una situazione sociale, è facile che impressioni, notizie ottenute per “sentito dire”, e in genere opinioni personali contribuiscano a creare una visione del fenomeno distorta, che rispecchia più il pensiero della comunità che la situazione in sé. Nel caso della Cina, tali visioni della situazione reale sono aggravate dalla reticenza del governo alla libera circolazione dei dati statistici riguardo all’economia del paese. I dati sull’occupazione giovanile per esempio, non sono più rilasciati dal governo dall’inizio degli anni Novanta, il che rende difficile la corretta interpretazione della realtà economica cinese. E’ però possibile avvicinarsi tramite le informazioni che il governo effettivamente divulga, e quelle fornite dagli istituti operanti nel settore.

1 – Occupazione dei Neo-laureati

Riguardo alla situazione dell’occupazione degli studenti universitari in Cina, il compito di rappresentarla nel dettaglio è preso in carico da terze parti, e una delle pubblicazioni più famose in tal senso è un rapporto condotto dall’istituto MyCOS⁸, il “Rapporto annuale sull’occupazione degli studenti universitari in Cina” (*Nian zhongguo daxuesheng jiuye baogao* 年中国大学生就业报告), pubblicato anche sotto forma del “Libro Blu del lavoro” (*Jiuye lan pi shu* 就业蓝皮书). Tale istituto effettua numerose pubblicazioni che ritraggono la situazione dei neo/laureati in Cina, a partire dalla crescita dell’occupazione. ^(Tabella n.6)

⁸ MyCOS è ad oggi la più grande compagnia in Cina a fornire servizi riguardo all’analisi dei dati sulla gestione dell’istruzione superiore. Fondata nel 2006 a Chengdu, oggi ha sede a Pechino. Negli anni è diventata la terza entità più autorevole riguardo all’istruzione superiore in Cina, ed è pertanto riconosciuta da organizzazioni governative, educative, e dal pubblico in generale. La sua pubblicazione annuale più famosa è il Libro Blu del Lavoro.

Tabella n. 6, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2012-2014 jie daxuesheng biye ban nian hou de jiuyelu bianhua qushi 2012-2014 届大学生毕业半年后的就业率变化趋势 (Orientamento della percentuale di occupazione nei laureati sessioni 2012-2014), *Zhongguo 2012-2014jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang diaocha* 中国 2012-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量调查, Sondaggio sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessioni 2012-2014, 2015



1.1 – Retribuzione

Lo stipendio medio annuo per un lavoratore urbano si aggira attorno ai cinquantamila Renminbi (RMB), con eccezioni degne di nota a Pechino e Shanghai, dove la media si aggira attorno ai novantamila RMB. Il picco negativo è registrato in Henan, dove la media è di trentottomila RMB.⁹ Tale valore però include i lavoratori alle dipendenze dello stato e privati, i cui stipendi sono in generale molto superiori a quelli dei lavoratori appartenenti alle tutt'ora esistenti unità di lavoro collettive. Nello specifico dei neo-laureati, tre fattori sembrano influenzare il salario che sarà per loro possibile ottenere nella loro prima esperienza lavorativa una volta terminati i propri studi: (Tabella n.7, n.8)

- L'educazione conseguita: se laureato quadriennale (*benkebiyesheng* 本科毕业生), laureato in un master (*shuoshi biyesheng* 硕士生), o diplomato in istituto professionale superiore (*gaozhi gaozhuan biyesheng* 高职高专毕业生).
- La città in cui hanno trovato impiego: Pechino, Shanghai, Hangzhou o Shenzhen, oppure altre municipalità sotto il controllo del governo centrale o città sotto-provinciali/capitali di provincia (*qita zhixiashi fu sheng jichengshi huo shenghui chengshi* 其他直辖市,副省级城市或省会城市), e infine città a livello di prefettura e inferiore (*qita di ji chengshi ji yixia* 其他地级城市及以下).

⁹ *Zhongguo tongji nianjian* 中国统计年鉴, Annuario statistico della Cina, 2014

- La tipologia di unità a cui la ditta da cui sono stati assunti ricade. Privata (*mingying/geti* 民营/个体), Statale (*guoyou*, 国有), a capitale sino-estero/estero (*zhongwai hezi waizi duzi* 中外合资/外资/独资), o un'organizzazione governativa/per la ricerca scientifica/di altro tipo (*zhengfu jigou keyan qita shiye danwei* 政府机构/科研/其他事业单位).

Tabella n.7, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) *bei diaocha qianyue butong leixing yongren danwei de 2015 jie biyesheng pingjun qianyue yuexin* 被调查签约不同类型用人单位的 2015 届毕业生平均签约月薪 (Stipendio mensile medio dei laureati sessione 2015 che hanno sottoscritto un contratto con tipologie differenti di datori di lavoro), *2015 jie yingjie daxuesheng biye liuxiang yuedu genzong diaocha* 2015 届应届大学生毕业流向月度跟踪调查 Sondaggio sul rilevamento dell'orientamento degli studenti laureati nel 2015, 2015



Tabella n. 8, Ibdm, *bei diaocha zai butong chengshi jiuye de 2015 jie biyesheng pingjun qianyue yuexin*
 被调查在不同城市就业的 2015 届毕业生平均签约月薪 (Stipendio mensile medio dei laureati 2015
 impiegati in città differenti)



Ragionando in termini dunque monetari, se un giovane mira a poter garantire una vita agiata a sé e ai propri genitori, gli obiettivi che dovrebbe rientrare nei suoi piani per rendere tale desiderio una realtà, sono ottenere un'educazione elevata, trovare lavoro in una capitale di provincia o municipalità come, per esempio, Pechino e Shanghai. Nel caso di uno studente di provenienza rurale, ottenere la registrazione urbana tramite il sistema *hukou* (户口)¹⁰, ne fosse eventualmente sprovvisto, è un ulteriore passo fondamentale verso tale proposito. Ammettendo quindi che un laureato riesca ad ottenere il proprio diploma ed eventualmente a distinguersi dai propri colleghi, in modo da trovare un impiego, quali sono i settori che statisticamente potrebbero offrire uno stipendio elevato? (Tabella n.9)

¹⁰ Il sistema "*hukou*" attuale è stato istituito negli anni Cinquanta, ad opera del governo di Mao, per poter operare censimenti riguardo alla popolazione tramite la registrazione degli abitanti di una determinata area. Il sistema in sé ha origini nella Cina antica, ma negli anni successivi alla nascita della Repubblica Popolare Cinese, il suo scopo era limitare un'eccessiva urbanizzazione in determinate aree. Ottenere il cambio di residenza e dunque il trasferimento in un'altra area della Cina, può tuttora essere arduo senza l'approvazione del governo locale, che esercita ancora un certo livello di controllo a riguardo.

Tabella n.9, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS), 2014 nian yue shouru zui gao de zhuanYe 2014 年月收入最高的专业 (Specializzazioni con stipendi mensili più elevati nell'anno 2014), 2015 nian zhongguo daxuesheng jiuye baogao 2015 年中国大学生就业报告, Rapporto annuale sull'occupazione degli studenti universitari della Cina 2015, 2015



Per quanto riguarda un diplomato in un corso quadriennale, le prime dieci specializzazioni in termini di stipendio sono in ordine:

- Sicurezza delle informazioni (*xinxi anquan* 信息安全)
- Ingegneria informatica (*ruanjian gongcheng* 软件工程)
- Microelettronica (*weidianzixue* 微电子学)
- Lingua francese (*fayu* 发育)
- Architettura (*jianzhuxue* 建筑)
- Ingegneria delle reti (*wangluo gongcheng* 网络工程)
- Informatica pura (*jisuanjixueyujishu* 计算机科学与技术)
- Ingegneria delle informazioni (*xinxi gongcheng* 信息工程)
- Tecnologia delle telecomunicazioni (*shuzi meiti jishu* 数字媒体技术)
- Spettacolo (*biaoyan* 表演)

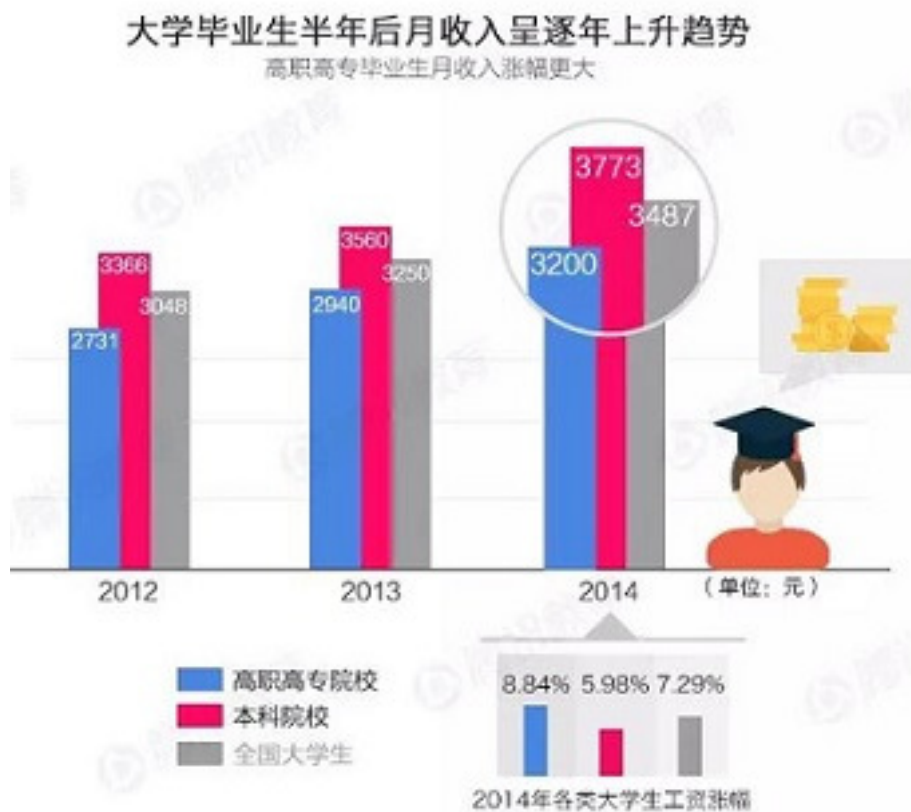
Riguardo ai corsi professionali superiori, in ordine:

- Trasporti aerei (*hangkong fuwu* 航空服务)
- Ingegneria ferroviaria (*tiedao gongcheng jishu* 铁道工程技术)

- Tecnologie marittime (*hanghai jishu* 航海技术)
- Tecnologia dei software (*ruanjian jishu* 软件技术)
- Produzione industriale di petrolio (*shiyou huagong shengchan jishu* 石油化工生产技术)
- Servizi e marketing automobilistico (*qiche jishu fuwu yu yingxiao* 汽车技术服务与营销)
- Telefonia mobile (*yidong tongxin jishu* 移动通信技术)
- Manutenzione e amministrazione di componenti meccanici ed elettrici (*jidian shebei weixiu yu guanli* 机电设备维修与管理)
- Elettrificazione ferroviaria (*dianqihua tiedao jishu* 电气化铁道技术)
- Ingegneria motoristica (*lunji gongcheng* 轮机工程)

Parlando invece dello stipendio medio mensile per uno studente universitario a sei mesi dalla laurea, tale valore è in crescita e si aggira attorno ai tremilacinquecento RMB, un aumento progressivo di tre anni dal 2012 di circa il 12% una volta sottratta l'inflazione. Nello specifico dei corsi quadriennali, tale numero si aggira attorno ai tremila settecento RMB. (Tabella n.10)

Tabella n. 10, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS), *daxue biyesheng ban nian hou yue shouru cheng zhunian shangsheng qushi* 大学毕业生半年后月收入呈逐年上升趋势 (Orientamento della crescita annuale dello stipendio dei laureati universitari a sei mesi dalla laurea), *2015 nian zhongguo daxuesheng jiuye baogao*, 2015 年中国大学生就业报告 Rapporto annuale sull'occupazione degli studenti universitari della Cina 2015, 2015



Se si confronta lo stipendio di un laureato nel 2011 a tre anni dal diploma con quello da lui ottenuto a sei mesi da tale evento, esso quasi raddoppia, con un aumento nel 2014 del 98%. Mettendo infine a confronto tale crescita con quella di un residente urbano, l'aumento è comunque inferiore in termini di stipendio ricevuto, ma molto superiore se rapportato al valore iniziale. Nello stesso periodo di tempo, dal 2011 al 2014, lo stipendio medio urbano è relativamente aumentato di poco, solo il 17%. Si osserva dunque che la rendita data dall'educazione ricevuta è rappresentata maggiormente a tre anni dalla propria laurea.¹¹

2- Disoccupazione intellettuale

Le pubblicazioni dell'istituto MyCOS hanno conseguentemente evidenziato come la disoccupazione dei laureati a distanza di sei mesi dalla laurea sia diminuita nel

¹¹ *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS), *2015 nian zhongguo daxue biyesheng baogao* 2015 年中国大学毕业生就业报告 (Rapporto sull'occupazione dei laureati cinesi 2015)

quadriennio 2010-2014^(Tabella n.11), così come che su circa cento specialistiche diverse, permettono di individuare le dieci con il più alto tasso di disoccupazione fra i laureati. (Tabella n.12)

Tabella n. 11, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2010-2014 jie daxuesheng biye ban nian hou de juyelu bianhua qushi 2010-1014 届大学生毕业半年后的就业率变化趋势 (Orientamento della percentuale di occupazione nei laureati sessioni 2010-2014), *Zhongguo 2010-2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessioni 2010-2014, 2015



Tabella n. 12, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2014 jie benke biye renshu zui duo de 100 wei zhuanye zhong shiyelu zui gao de 10 ge zhuanye 2014 届本科毕业人数最多的 100 个专业中失业率最高的 10 个专业 (Le 10 specializzazioni con la percentuale di disoccupazione più elevata fra le 100 dei laureati nella sessione 2014), *Zhongguo 2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessione 2014, 2015



In ordine di tasso di disoccupazione:

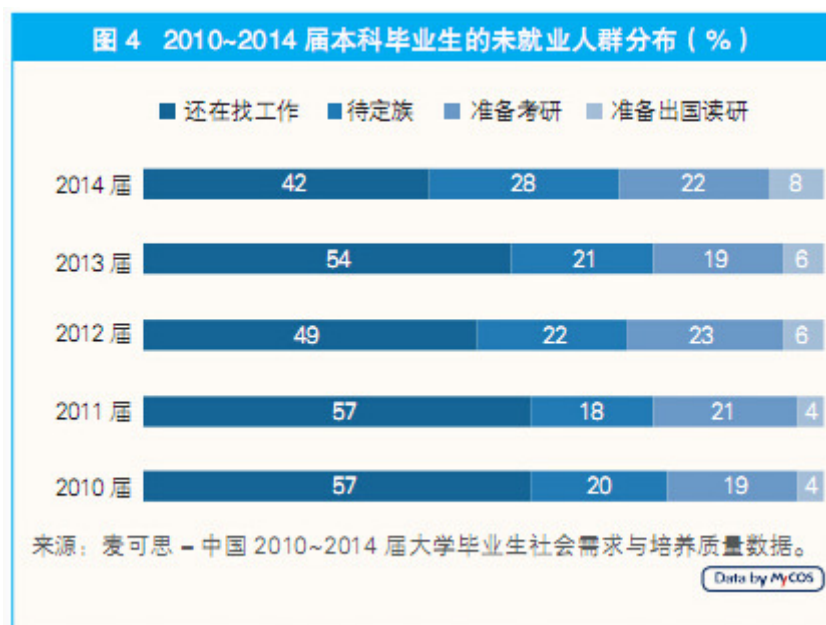
- Fisica applicata (*yingyong wulixue*, 应用物理学)
- Spettacolo (*biaoyan*, 表演)
- Musica (*yinyue biaoyan*, 音乐表演)
- Legge (*faxu*, 法学)
- Educazione fisica (*tiyu jiaoyu*, 体育教育)
- Biotecnologie (*shengwu jishu*, 生物技术)
- Direttore di emittente televisiva (*guangbo dianshi biandao*, 广播电视编导)
- Psicologia applicata (*yingyong xinlixue*, 应用心理学)
- Sport per il sociale (*shehui tiyu* 社会体育)
- Biologia (*shengwu kexue*, 生物科学)

Come però il rapporto dell'istituto fa notare, è necessario procedere con cautela nel pensiero che “laurearsi equivale a essere disoccupati”.

2.1 Disoccupati “per scelta”, la “tribù in sospenso”

Contrariamente alle aspettative dettate dalle pressioni a cui sono stati sottoposti nel loro percorso scolastico, la tabella successiva mostra come la ricerca di un lavoro terminati i propri studi potrebbe non essere un obiettivo da raggiungere nell'immediato per numerosi neo-laureati. ^(Tabella n.13) Nel 2014, a sei mesi dalla laurea poco meno della metà degli ex-studenti disoccupati stava ancora cercando lavoro, circa un terzo stavano progettando di continuare i propri studi con un master, gran parte in patria, altri all'estero, e i rimanenti erano entrati a far parte della “tribù in sospenso” o *daidingzu* (待定族).

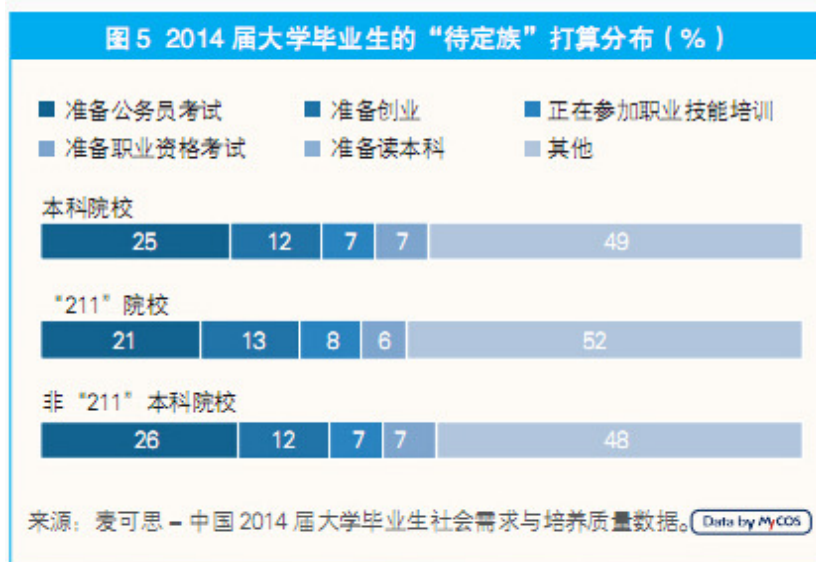
Tabella n. 13, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2010-2014 jie benke biyesheng de wei jiuye renqun fenbu 2010-2014 届本科毕业生的未就业人群分布 (suddivisione in gruppi dei laureati privi di lavoro delle sessioni 2010/2014), *Zhongguo 2010-2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessioni 2010-2014, 2015



Fanno parte di questo gruppo i neo-laureati che nonostante il loro essere privi di un impiego, non stanno effettivamente cercando un'occupazione né prevedono di continuare la propria formazione. Le dimensioni di tale porzione della popolazione giovanile sono aumentate progressivamente dal 2010 al 2014, ed è probabile continuerà a crescere. Quali sono però le prospettive di questa tribù, se da definizione non hanno intenzione di continuare gli studi o trovare un impiego come dipendenti? Se gran parte indica "altro" come risposta, parte di tale tribù è "in sospeso" solo temporaneamente, in quanto in realtà ha intenzione di proseguire la propria formazione, tramite le scelte sottostanti: (Tabella n.14)

- Prepararsi all'esame come funzionario pubblico (*zhunbei gongwuyuan kaoshi*, 准备公务员考试)
- Tentare la strada dell'imprenditorialità in proprio (*zhunbei chuangye*, 准备创业)
- Partecipa a un corso di formazione per abilità professionali (*zhengzai canjia zhiye zhineng peixun* 正在参加职业技能培训)
- Preparare l'esame per la certificazione delle capacità professionali (*zhunbei zhiye zige kaoshi*, 准备职业资格考试)
- Prepararsi a frequentare un corso quadriennale (*zhunbei du benke*, 准备读本科,)
- Altro (其他, qita)

Tabella n. 14, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2014 *daxue biyesheng de "daidingzu" dasuan fenbu* 2014 大学毕业生的“待定族”打算分布 (suddivisione dei progetti dei laureati della “tribù in sospenso” sessione 2014), *Zhongguo 2010-2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessioni 2010-2014, 2015



2.2 - La strada come imprenditori

La percentuale di neo-laureati che tentano la propria strada come imprenditori dunque stà aumentando, secondo il rapporto annuale del Libro Blu di circa il 50% negli ultimi tre anni, rispetto al suo valore nel 2011. (Tabella n.15)

Tabella n. 15, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2010-2014 *jie daxue biyesheng zizhu chuangye de bili bianhua qushi* 2010-101 届大学毕业生自主创业的比例变化趋势 (orientamento del cambiamento della percentuale di laureati imprenditori in proprio nelle sessioni 2010/2014), *Zhongguo 2010-2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessioni 2010-2014, 2015



Il rapporto inoltre suggerisce che le motivazioni di tale scelta non sono di “ripiego”. Il non trovare lavoro può essere una delle cause, ma il motivo principale è la volontà imprenditoriale degli studenti stessi, “realizzare un modello di imprenditoria” al primo posto nelle motivazioni, seguita da “Ci sono ottimi progetti”, “ottimi profitti futuri”, “ho ricevuto l’invito a partecipare”. Solo una piccola percentuale tenta questa strada per le difficoltà nel trovare lavoro, circa il 7%. (Tabella n.16)

Tabella n. 16, compilata dall’autore, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2014 jie daxue biyesheng xuanze zizhu chuangye zui zhongyao de dongli 2014 届大学毕业生选择自主创业最重要的动力 (Principali motivazioni nella scelta di avviare un’attività da parte dei laureati sessione 2014),), 2015 nian zhongguo daxuesheng jiuye baogao, 2015 年中国大学生就业报告 Rapporto annuale sull’occupazione degli studenti universitari della Cina 2015, 2015



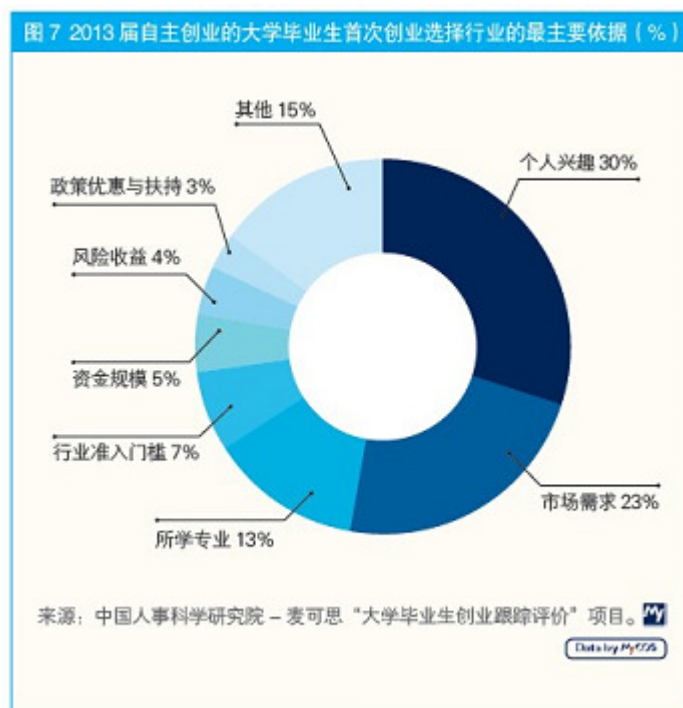
Gran parte di loro deve però avviare i propri progetti tramite fondi personali come risparmi o prestiti in famiglia. La mancanza di fondi è la maggiore fra le principali difficoltà da affrontare, secondo gli studenti intenzionati ad avviare un’attività in proprio. Insieme alle difficoltà di trovare mercato per la propria idea e alla scarsa esperienza come imprenditori, queste tre motivazioni rappresentano i tre scogli più grandi da superare per i giovani imprenditori. (Tabella n.17)

Tabella n. 17, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2013 *zizhu chuangye de daxue biyesheng shouci chuangye guocheng zhong mianlin de zhuyao kunnan* 2013 自主创业的大学毕业生首次创业过程中面临的主要困难 (Principali difficoltà incontrate all'avviamento della loro attività dai laureati sessione 2013), *daxue biyesheng chuangye genzong pinjia xiangmu* 大学毕业生创业跟踪评价项目, progetto di valutazione e monitoraggio dell'imprenditoria dei laureati, 2014



Nelle scelte possibili chi progetta di avviare la propria attività ha anche chiaro quali sono le basi da cui partire. Le difficoltà sovrastanti costituiscono gli ostacoli da affrontare, ma è necessario riflettere riguardo alla fattibilità del proprio progetto. Il grafico sottostante mostra l'importanza che i giovani imprenditori danno ai vari fattori che li portano a scegliere un determinato business per la loro attività: (Tabella n.18)

Tabella n. 18, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2013 *zizhu chuangye de daxue biyesheng shouci chuangye xuanze hangye de zui zhuyao yiju* 2013 自主创业的大学毕业生首次创业选择行业的最主要依据 (Principali basi nella scelta di un settore all'avviamento della loro attività da parte dei laureati sessione 2013), *daxue biyesheng chuangye genzong pinjia xiangmu* 大学毕业生创业跟踪评价项目, progetto di valutazione e monitoraggio dell'imprenditoria dei laureati, 2014



- I propri interessi (*ge ren xingqu* 个人兴趣)
- I requisiti del mercato in cui si pensa di entrare (*shichang xuqiu* 市场需求)
- La specializzazione studiata (*suoxue zhuanye* 所学专业)
- La soglia di accesso al business scelto (*hangye zhunru menkan* 行业准入门槛)
- Le specifiche finanziarie (*jinrong guige* 金融规格)
- Il rischio per dei profitti (*fengxian shouyi* 风险收益)
- Agevolazioni e supporto statali (*zhengfu youhui yu fuchi*, 政府优惠于扶持)
- Altri fattori (*qita*, 其他)

2.3 Migliorare il proprio curriculum: la scelta dei master

Diverse sono le motivazioni invece di coloro che, una volta terminato il loro primo ciclo di studi a livello quadriennale, decidono di proseguirli con l'ammissione a una specialistica rimandando la ricerca di un impiego. (Tabella n.19)

Tabella n. 19, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2014jie benke biyesheng guonei duyan de zhuyao dongji (duo xuan) 2014 届本科毕业生国内读研的主要动机 (Principali motivazioni per proseguire gli studi in Cina da parte dei laureati sessione 2014 (scelta multipla), zhongguo 2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, (Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessione 2014), 2015

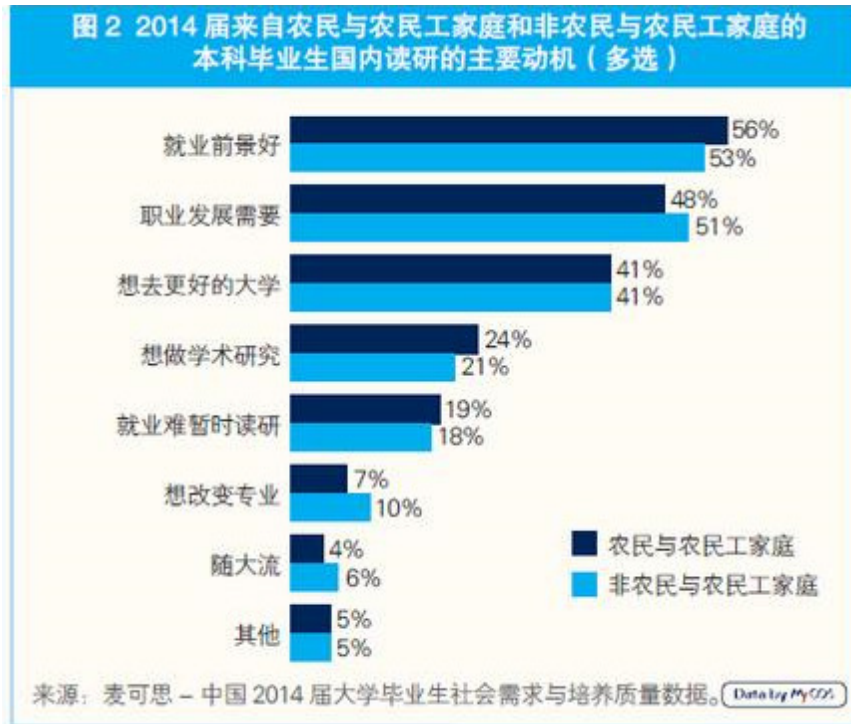


I principali motivi elencati dagli studenti del rapporto sono dunque:

- Migliori prospettive lavorative per il futuro (*jiuye qianjing ha*, 就业前景好)
- Le necessità imposte dallo sviluppo del mondo del lavoro (*zhiye fazhan xuyao*, 职业发展需要)
- Il pensiero di approdare a un'università migliore (*xiang qu geng hao de daxue*, 想去更好的大学)
- Il desiderio di svolgere ricerche scientifiche (*xiang zuo xueshi yangjiu* 想做学术研究,)
- Un'alternativa temporanea alle difficoltà del cercare impiego (*jiuye nan zanshi duyan* 就业难暂时读研)
- Il desiderio di cambiare la propria specializzazione (*xiang gaibian zhuanaye* 想改变专业,)
- Seguire la massa (*sui da liu* 随大流)
- Altri motivi (其他,qita)

Approfondendo con una distinzione fra neo-laureati di provenienza rurale e/o figli di lavoratori migranti e non, rispettivamente i primi mostrano dare più importanza alle prospettive di lavoro future che un corso specialistico offrirà loro, rispetto ai loro coetanei con provenienza o situazione familiare diversa. Al contrario le richieste del mondo del lavoro hanno più peso nelle decisioni di chi appartiene a questo secondo gruppo. (Tabella n.20)

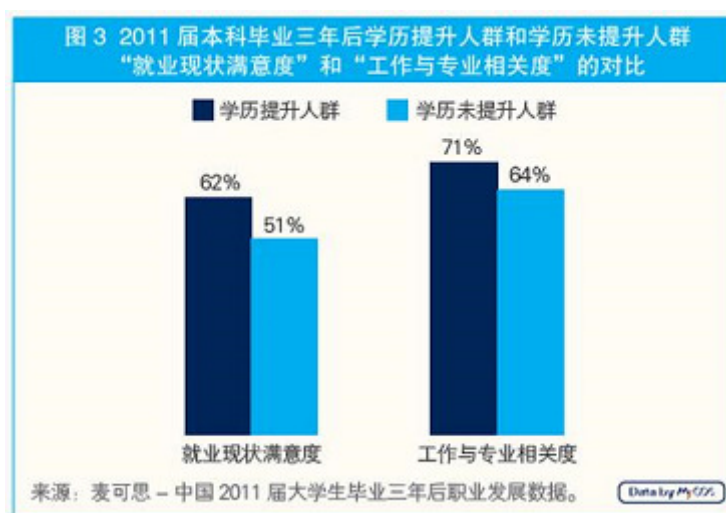
Tabella n. 20, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2014jie laizi nongmin yu nongmingong jiating he fei nongmin yu nongmingong jiating de benke biyesheng guonei duyan de zhuyao dongji 2014 届来自农民与农民工家庭和非农民与农民工家庭的本科毕业生国内读研的主要动机 (Principali motivazioni per proseguire gli studi in Cina da parte dei laureati sessione 2014 provenienti da famiglie rurali o di lavoratori migranti e non provenienti da esse), *zhongguo 2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, (Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessione 2014), 2015



Riguardo alla soddisfazione sul posto di lavoro (*jiuye zhuangkuang manyidu* 就业状况满意度) e relazione fra i propri studi e l'impiego trovato (*gongzuo yu zhuan ye xiangguandu* 工作于专业相关度), il rapporto evidenzia che chi ha portato a termine un corso specialistico innalzando ulteriormente la sua educazione (*xueli tisheng renqun* 学历提升人群), gode di un livello maggiore di soddisfazione sul lavoro e di un maggior livello di correlazione fra tali studi e il proprio impiego, rispetto a chi non ha fatto tale scelta. (Tabella n.21)

Tabella n. 21, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) 2011jie benke biye san nian hou xueli tisheng renqun he xueli wei tisheng renqun "jiuye zhuangkuang manyidu" he "gongzuo yu zhuan ye xiangguandu" de duibi 2011 届本科毕业三年后学历提升人群和学历未提升人群“就业状况满意度”和

“工作与专业相关度” (Contrasto fra livello di soddisfazione nella situazione di lavoro e livello di correlazione fra specializzazione e lavoro nei laureati che hanno deciso di innalzare ulteriormente la propria educazione e quelli che hanno deciso altrimenti), *zhongguo 2011 jie daxuesheng biye san nian hou zhiye fazhan shuju* 中国 2011 届大学生毕业三年后职业发展数据, (Dati sullo sviluppo professionale a tre anni dalla laurea dei laureati sessione 2014), 2015

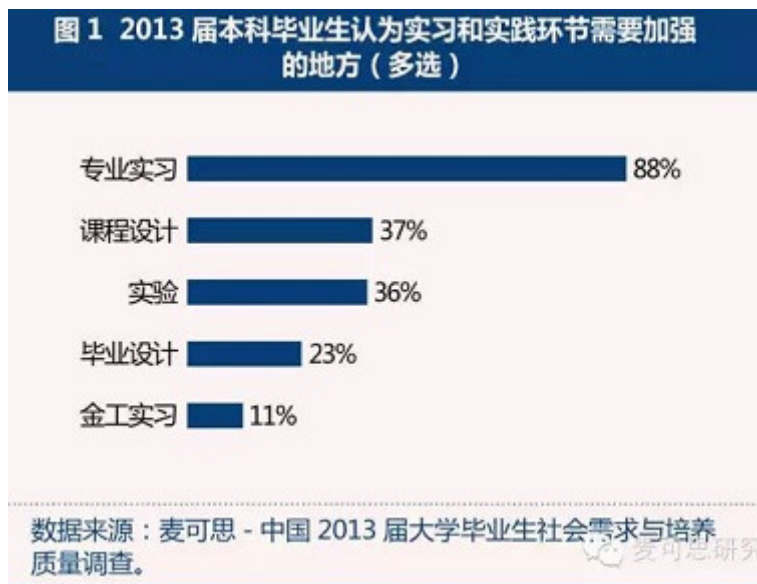


Riguardo infine alla valutazione della propria esperienza formativa da parte dei laureati, essi esprimo il giudizio su come certi aspetti vadano rafforzati, a cominciare da:

- Praticare la propria specializzazione (*zhuanye shiji* 专业实习)
- Pianificazione del curriculum (*kecheng sheji* 课程设计)
- Sperimentazione (*shiyan* 试验)
- Pianificazione della laurea (*biye sheji* 毕业设计)
- Pratica di trattamento dei metalli (*jingong shixi* 金工实习)

Tabella n. 21, *Mikesi yanjiuyuan* 麦可思研究院 (Istituto MyCOS) *2013 jie benke biyesheng renwei shixi he shijian huanjie xuyao jiaqiang de difang* 2013 届本科毕业生认为实习和实践环节需要加强的地方 (多选) (Punti che richiedono miglioramenti nell’ambito dei tirocinii secondo i laureati sessione 2013

(scelta multipla), *zhongguo 2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang diaocha* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量调查, (Sondaggio sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessione 2014), 2015



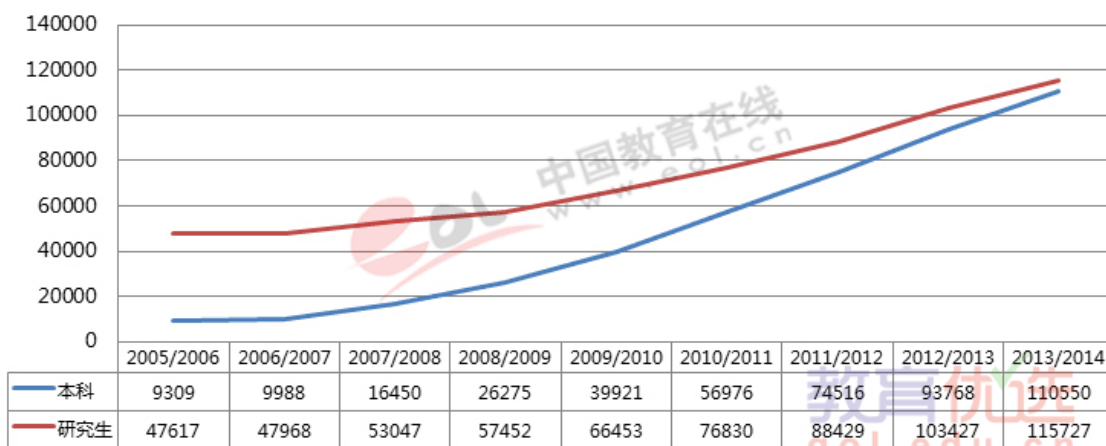
3- Situazione degli Haigui, gli ex-studenti stranieri

Il numero di studenti cinesi con possibilità di studiare all'estero mostra una crescita stabile, tuttavia è possibile osservare due fenomeni avvenuti negli anni recenti. Il primo, è un rallentamento nella crescita del numero di studenti già laureati che decidono di proseguire i propri studi in America, e il secondo, è il numero sempre crescente di studenti che portano a termine i propri studi all'estero, ma decidono successivamente di tornare in patria. (Tabella n.22, 24)

Tabella n. 22, *Zhongguo jiaoyu zaixian yu jiaoyu youxuan* 中国教育在线与教育优选 (China Education Online and Best Choice for Education), 2005/2006 – 2013/2014 *xuenian zhongguo fu mei du benke, yanjiusheng shu* (Quantità di studenti cinesi iscritti a corsi di laurea e master in America anni 2005/2006-

2013/2014), *zhongguo 2015 nian chuguo liuxue fazhan zhuangkuang diaocha baogao* 2015年出国留学发展状况调查报告, (Rapporto sullo sviluppo della situazione degli studenti stranieri all'estero 2015), 2015

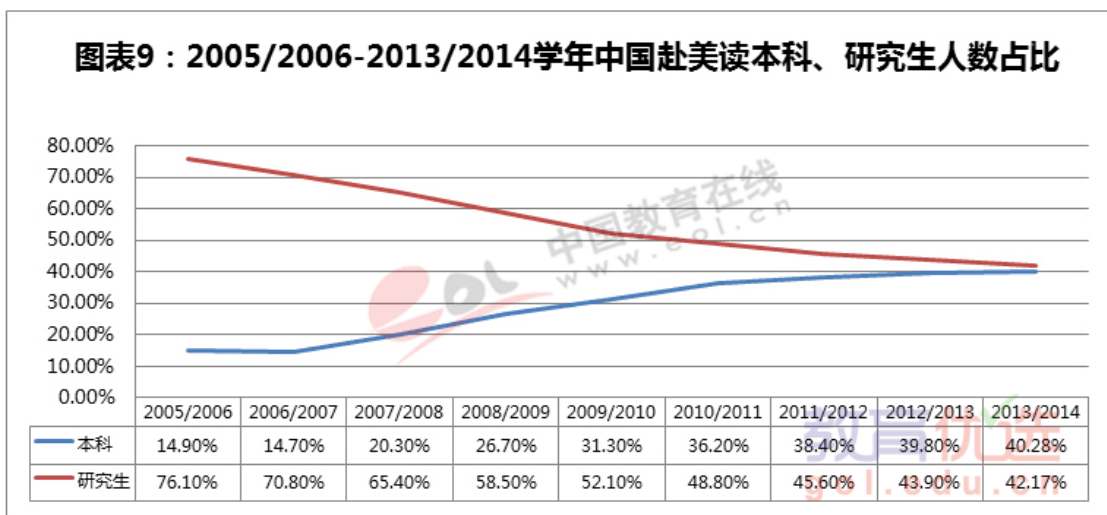
图表8 : 2005/2006-2013/2014学年中国赴美读本科、研究生人数



Il numero di studenti che accedono a un master è aumentato di circa il doppio dal 2008, mentre riguardo agli studenti in un corso di laurea il loro numero è più che quadruplicato nello stesso intervallo di tempo. Tramite uno studio più approfondito infatti, sebbene il numero di partecipanti a un master all'estero sia aumentato, in realtà la percentuale di studenti cinesi in tali corsi offerti dalle università americane è andata via via diminuendo, com'è possibile osservare nella figura sottostante. La percentuale di studenti in corsi di laurea continua invece a crescere. (Tabella n.23)

Tabella n. 23, *Zhongguo jiaoyu zaixian yu jiaoyu youxuan* 中国教育在线与教育优选 (China Education Online and Best Choice for Education), 2005/2006 – 2013/2014 *xuenian zhongguo fu mei du*

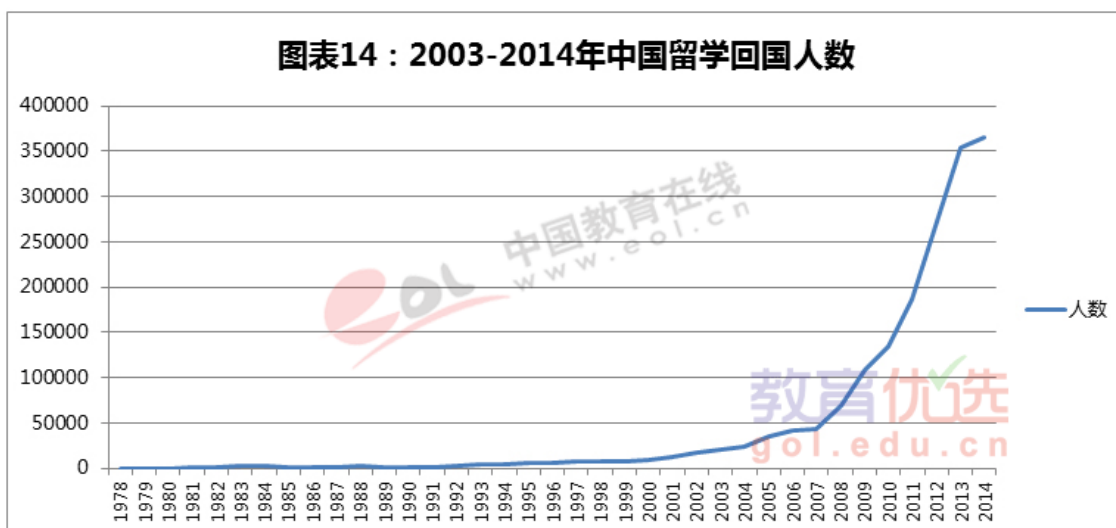
benke, yanjiusheng shu zhanbi (Quantita' in percentuale di studenti cinesi iscritti a corsi di laurea e master in America anni 2005/2006- 2013/2014), zhongguo 2015 nian chuguo liuxue fazhan zhuangkuang diaocha baogao 2015 年出国留学发展状况调查报告, (Rapporto sullo sviluppo della situazione degli studenti stranieri all'estero 2015), 2015



Tali dati corrispondono al fenomeno degli *haigui* (海归), il modo in cui vengono chiamati gli studenti stranieri che fanno ritorno in Cina dopo un'esperienza di studio all'estero. Il loro numero ha subito un lieve incremento all'inizio dello scorso decennio, per poi aumentare drasticamente negli ultimi anni, a testimonianza delle differenti condizioni nell'ambiente sociale e lavorativo di cui gli studenti fanno esperienza in patria e all'estero. (Tabella n.24)

Tabella n. 24, Zhongguo jiaoyu zaixian yu jiaoyu youxuan 中国教育在线与教育优选 (China Education Online and Best Choice for Education), 2003-2014 nian zhongguo liuxue huiguo renshu

(Quantita' di studenti stranieri che hanno fatto ritorno in patria 2003-2014), *zhongguo 2015 nian chuguo liuxue fazhan zhuangkuang diaocha baogao* 2015 年出国留学发展状况调查报告, (Rapporto sullo sviluppo della situazione degli studenti stranieri all'estero 2015), 2015



4- Difficoltà nel trovare un lavoro: anche un problema di pianificazione, di scelte sbagliate?

Ottenere un lavoro è il primo passo verso la propria indipendenza, e il tanto agognato traguardo con cui la formazione dei neo-laureati è iniziata, ma raggiungere tale scopo non significa il termine dei problemi. Il rapporto definisce come il tasso di correlazione fra gli studi effettuati e l'impiego ottenuto, per i neo-laureati, è di circa il 69%. Tale valore è stabile rispetto a quelli del 2012 e del 2013, il che significa che circa un terzo dei diplomati a sei mesi dal termine dei propri studi abbia sì trovato lavoro, ma al tempo stesso tale lavoro non corrisponde a ciò per cui hanno investito nello studio. In tale gruppo, fra le motivazioni principali di tale mancanza di correlazione circa un terzo (33%) degli studenti indica come motivazione principale "il lavoro ottenuto con i miei studi non rispecchia le mie aspettative", e al secondo posto (29%) "la realtà mi costringe a pensare prima al trovare lavoro e dopo alla carriera".

Il passo che spesso segue a tale insoddisfazione, è il licenziamento volontario. Nella sessione del 2014, il numero di laureati che ha abbandonato volontariamente il proprio impiego a sei mesi dalla laurea è di circa un quarto (23%), numero che quasi raddoppia considerando i diplomati in istituti professionali superiori (42%). Nella quasi totalità dei casi (98%) il licenziamento è stato volontario, e tra le motivazioni principali rientrano "Insufficiente crescita personale" (50%) e "salario e indennità troppo bassi" (49%). Il tasso di licenziamenti più basso è nei settori della sanità (14%), mentre il più elevato è in quelli della letteratura (30%).

Parte dei motivi che hanno dunque condotto a intoppi nella propria ricerca di un impiego, potrebbero avere radici nel percorso che ha condotto i neo-laureati a questo punto della loro vita. Un'analisi del loro background permette di cogliere diversi aspetti del percorso scolastico della Cina, così come la ragione di determinate scelte e determinati punti di vista dei neo-laureati.

Capitolo 3

Disoccupazione Intellettuale: Background dei neo-laureati

1- Verso la decentralizzazione, la riforma del sistema scolastico

Negli adulti della Repubblica Popolare Cinese sono probabilmente ancora vivi i ricordi della loro vita da studenti durante la Rivoluzione Culturale, come le guardie rosse, la mobilitazione nelle campagne che interruppe i loro studi, e la confusione quando poterono rientrare nelle loro città d'origine più vecchi, eppure con la medesima preparazione intellettuale per affacciarsi al mercato del lavoro. La struttura stessa dell'educazione avrebbe iniziato un nuovo cammino per la sua riforma circa un decennio dopo, quando la nuova leadership del partito che seguì la morte di Mao Zedong pubblicò nel 1985 il documento ufficiale a testimone delle nuove direttive verso l'educazione nazionale.¹² I temi principali erano la messa in atto di varie misure, a partire dalla decisione di garantire l'istruzione a tutti gli studenti fissando un minimo di nove anni obbligatori, e aumentare l'educazione professionale e il numero degli insegnanti, così come la loro qualità. In particolare venne decisa la decentralizzazione del controllo statale e finanziario sulle istituzioni scolastiche, da attuare gradualmente e nei limiti ritenuti necessari ad adeguare l'educazione dei giovani, nel tempo, alle nuove idee promosse da Deng Xiaoping sull'economia di mercato. Il ruolo di "guida" e "controllo" del partito venne ugualmente sottolineato, nonostante la sua volontà di aumentare la libertà delle autorità locali, e il grado di decentralizzazione doveva essere determinato a livello di provincia, di municipalità e di regione autonoma. Furono tuttavia i primi passi verso una nuova idea di formazione scolastica. I contenuti di tale riforma vennero per la prima volta rivisti nel 1993, nel "Programma per lo sviluppo e la riforma dell'educazione in Cina" che riconosceva come lo sviluppo dell'economia richiedesse un nuovo tipo di forza lavoro rispetto a quello che il sistema forniva, e dunque la necessità di concentrarsi sulla gestione delle risorse umane a tale scopo.¹³ In particolare venivano riconosciuti i problemi dell'effettiva attuazione del sistema della scuola dell'obbligo, del rilevamento riguardo all'entrata degli studenti negli ambiti di lavoro adeguati, della lotta contro l'analfabetizzazione e dell'ancora troppo centralizzato controllo sull'educazione. La privatizzazione dell'educazione era dunque iniziata, ma i risultati sperati ancora non emergevano. Tuttavia sul piano finanziario la possibilità e la capacità parziale per le scuole di essere private (per quanto il termine sia stato spesso

¹² *Jiaoyubu wangzhan* 教育部网站, Sito del Ministero dell'Educazione, *guanyu jiaoyu tizhi gaige de jue ding* 关于教育体制改革的决定 (Decisione per la riforma della struttura dell'educazione), 27 Maggio 1985

¹³ *zhongguo zhongyang guowuyuan* 中国中共中央国务院 (Comitato Centrale del Governo cinese), *zhongguo jiaoyu gaige he fazhan gangyao* 中国教育改革和发展纲要 (Programma per lo sviluppo e la riforma dell'educazione in Cina, 中发 3 号 *zhongfa 3 hao*, 13 Febbraio 1993

sostituito come “non gestite dallo stato” nei documenti), auto-sostenendosi non solo grazie ai fondi governativi, rappresentò un importante progresso. Difatti, questa modalità del governo di ritirarsi dall’educazione colpì positivamente e in maniera particolare le aree rurali, dove i costi antecedenti alla decentralizzazione erano elevati per le famiglie, e la qualità dell’educazione offerta dal governo spesso inferiore. In tali aree la privatizzazione si rivelò utile a implementare il sistema della scuola dell’obbligo, poiché la qualità e i costi dell’educazione privata si rivelarono superiori. A livello finanziario, il livello di controllo si divise dunque in tre: le scuole sotto il controllo dello stato, le scuole sotto il controllo delle comunità locali, e le scuole sotto il controllo di enti privati. Riguardo invece ai piani degli studi scolastici, il potere centrale mantenne la propria autonomia, sebbene ci furono casi di scuole private che vennero criticate quando applicarono piani di studio che sviavano dalle direttive del governo.¹⁴ Gli effetti di tale decisione sulla giurisdizione dell’educazione a livello terziario ha in particolare favorito l’espansione di programmi biennali negli istituti su scala locale, incrementando esponenzialmente il numero di iscritti a tali università.¹⁵ Il centro di attenzione del governo si spostò così sull’innovazione, lo sviluppo tecnologico, l’innalzamento del livello di ricerca, in sintesi sul miglioramento della qualità dei neo-laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

1.1- Il curriculum scolastico

La riforma del contenuto dei piani di studio scolastici ha avuto inizio nel 1996, tramite un sondaggio del Ministero dell’Educazione riguardo allo sviluppo dell’istruzione obbligatoria a seguito della messa in atto del “Piano per i corsi di studio di istruzione obbligatoria” del 1992, durante il quattordicesimo congresso del partito comunista. La scuola dell’obbligo in Cina termina dopo 9 anni di formazione, divisi in sei di elementari e tre di formazione media, dopodiché seguono tre anni di formazione superiore e una media di cinque di formazione universitaria. I master possono richiedere dai due ai tre anni, mentre i dottorati durano tre anni. La formazione superiore si divide in tre tipologie:

- gli istituti generali, che provvedono alla preparazione necessaria all’Esame Nazionale per l’Ammissione all’Università o *gaokao*(高考)
- gli istituti tecnici
- gli istituti professionali.

Queste ultime due tipologie offrono una formazione specifica per accedere a determinate professioni, e in seguito al diploma gli studenti si affacciano

¹⁴ Jonh N. HAWKINS, “Centralization, decentralization, recentralization - Educational reform in China”, *Journal of Educational Administration*, Vol. 38 n. 5, pp. 442 - 455

¹⁵ LIN, Jing. "Employment and China's Private Universities: Key Concerns." , *International Higher Education*, n 42 , 2015

immediatamente sul mercato del lavoro. Un documento pubblicato dal Ministero dell'Educazione nel giugno del 2001 stabilisce il piano di studi previsto per i nove anni di istruzione obbligatoria:

- Per i primi quattro anni, il piano prevede lezioni di Carattere Morale e Quotidianità, Cinese, Matematica, Educazione Fisica e Arte (o Arte e Musica).
- Negli due anni successivi che vanno a completare l'educazione elementare, sono previste Carattere Morale e Società, Cinese, Matematica, Scienze, Lingua straniera, Attività pratiche, Educazione fisica e Arte (o Arte e Musica).
- Il piano di studi per i tre anni di educazione media comprende Ideologia e Carattere morale, Lingua e Letteratura cinese, Matematica, Lingua straniera, Scienze (o Fisica, Chimica e Biologia), Storia e Società (o Storia, Geografia), Educazione fisica, Arte (o Arte, Musica), Attività Pratiche.

Nel caso di piani di studio per le scuole medie rurali, purché garantiscano la messa in atto del piano di studi nazionale, è permesso l'aggiustamento dello stesso a seconda dello sviluppo agricolo e della struttura dell'industria locali.¹⁶ Riguardo all'istruzione superiore il Ministero dichiarò che il piano di studi deve essere deciso dalla singola facoltà, ma è richiesto l'impegno degli istituti a promuovere attivamente, oltre ai corsi standard, anche una larga varietà di corsi a scelta e di corsi tecnici.

Eccezione sono le "attività pratiche" che sono richieste dal Ministero dalle elementari fino alle superiori, e che comprendono Informatica, apprendimento di ricerca di base, servizio e attività di pratica sociale, attività produttive ed educazione tecnica.¹⁷ Si legge come il piano di studio abbia l'intenzione di "enfaticamente la formazione di un atteggiamento attivo nell'apprendimento [da parte degli studenti], e nel mezzo del processo per l'acquisizione di conoscenze e abilità tecniche di base, [utile a] padroneggiare l'apprendimento e a formare un corretto sistema di valori", secondo la concezione di "educazione di qualità".

1.2- L'educazione di Qualità e la sua attuazione

L'inizio della trasformazione dell'economia cinese dopo la morte di Mao Zedong può essere fatto risalire al 1978, e la trasformazione dell'educazione come già menzionato è iniziata attorno al 1986, proseguendo durante gli anni Novanta nel tentativo di migliorare la formazione dei giovani cinesi. Nel documento del 2001 riguardo alla

¹⁶ *Jiaoyuibu wangzhan* 教育部网站, Sito del Ministero dell'Educazione, *jichu jiaoyu kecheng gaige ganyao* 基础教育课程改革纲要 (Piano per la riforma dell'curriculum di base nell'educazione), 8 Giugno 2001

¹⁷ Sebbene tali attività siano dettate dal ministero come obbligatorie, non è raro che il tempo a loro dedicato venga ridotto, soprattutto con l'avvicinarsi dell'esame di ammissione all'università e la pressione su insegnanti e studenti (ZHOU Nanzhao, ZHU Muju, "Educational Reform and Curricular Change in China – A Comparative Study", International Bureau of Education, 2007)

riforma dei piani di studio, viene infatti menzionata la “Risoluzione del Comitato Centrale e del Consiglio di Stato riguardo all’approfondimento della riforma dell’educazione e alla promozione dell’educazione di qualità”. Nel processo per raggiungere lo status di una nazione con un’economia di mercato, è possibile osservare in tale riforma dei piani di studio un tentativo del sistema scolastico cinese di adeguarsi a quelle che riteneva essere le caratteristiche richieste: giovani formati secondo un’idea di ciò che la nazione ha bisogno per progredire, innovarsi, forgiare talenti che possano svolgere il ruolo di ponte verso nuovi traguardi per la nazione. Il termine per definire questo tipo di educazione è *suzhi jiaoyu* (素质教育), letteralmente “educazione di qualità”. Secondo il *suzhi jiaoyu* l’obiettivo dell’educazione è elevare le qualità morali, di pensiero, di cultura e scientifiche, uno sviluppo completo incentrato sulla soggettività e i talenti del singolo individuo. Di conseguenza l’intenzione sembra di voler abolire il sistema degli esami utilizzato in passato, tuttavia questo proposito fino a questo momento si è sempre materializzato in metodi che, nell’atto concreto, si sono rivelati contraddittori o hanno trovato ostacoli inaspettati.

Ciò che traspare cioè è che il modello dell’educazione per la qualità non scaturisce da una genuina conversione del PCC al valore della pedagogia umanistico-liberale, ma nasce all’inverso da una impellente esigenza di natura pragmatica: formare i lavoratori di qualità da mettere al servizio della crescita nazionale.[...] L’obiettivo è formare e addestrare i talenti umani (*rencai*)[...]E siccome i “talenti” in un paese sovrappopolato e ancora arretrato come la Cina non possono che essere una frazione esigua della popolazione, il sistema “degli esami” non può essere abolito ma deve per forza rimanere in vigore giacché la sua ineludibile funzione è quella di provvedere alla selezione delle forze produttive più avanzate per incanalarle efficacemente nel mercato del lavoro.[...]Dette qualità infatti, procedono in due direzioni, essendo che da un lato si dichiara di “volar rispettare lo sviluppo peculiare degli studenti”, facendo in modo che essi siano “vivaci e spontanei, attivi e intraprendenti”[...] dall’altro si afferma di voler fabbricare (*zaojiu*) soggetti in possesso di “ideali, virtù, cultura e disciplina” in grado di “adattarsi alla società”[...] Il *suzhi jiaoyu* in pratica cerca di coniugare la formazione di soggettività che siano autonome, diverse e creative, in linea con i principi di un’ideologia di stampo liberale, e nel contempo disciplinate e conformiste, in linea con gli scopi dell’ideologia socialista.¹⁸

Il sistema degli esami infatti, è un elemento non indifferente della formazione scolastica cinese, e per certi versi un aspetto del sistema educativo che presenta diversi aspetti che lo rendono difficile da trattare. L’educazione in età imperiale si è basata per oltre un millennio sugli esami governativi che facevano da scalino per ottenere potere e prestigio nella società cinese, e nonostante la modernizzazione del secolo scorso tali elementi come la qualità definita dall’esito degli esami, l’ambiente di elitarismo e l’educazione indissolubilmente adattata agli esami e non viceversa, sono tutt’ora presenti, in particolare nella scuola superiore. Tale situazione viene enfatizzata a tutto tondo dalla società cinese,

¹⁸ Marco FUMIAN, *Figli Unici*, Venezia, Cafoscarina, 2012, pg 125

e i giovani ne vengono influenzati prima di tutto dai genitori. I “piccoli imperatori”, come in numerosi testi vengono definiti i figli unici prodotti dalla nota legge del 1979 riguardo alle nascite in Cina (o “bambini viziati” secondo la traduzione dello studio di Fengxiao Tian *From the spoiled child to new citizens: studies on Chinese only children*) vivono un’esistenza sottomessa all’educazione e al successo prima ancora di rendersene conto. Il traguardo stabilito per loro è ricoprire una posizione prestigiosa nel mondo del lavoro, ottenere una casa ed essere un supporto alla propria famiglia, spesso includendo in tale termine non solo i genitori ma anche i nonni materni e paterni. Tali prospettive conducono a una tremenda responsabilità che grava sulle spalle di una singola persona, per cui i genitori sono disposti a compiere ogni genere di sacrificio materiale in vista dell’ideale di cui sopra. L’educazione diventa dunque la maggiore fonte di spesa per una famiglia cinese, nonostante l’intento della riforma di trent’anni fa di garantire l’opportunità di un’educazione all’intera nazione.¹⁹ In particolare, il fenomeno delle “scuole chiave” è un esempio di come tale intento di equità sia difficile da raggiungere, soprattutto nell’educazione secondaria.

1.3- Scuole Chiave, costi dell’istruzione pre-universitaria

Sebbene l’inizio dell’istruzione obbligatoria sia previsto a norma di legge dai sei anni di età, esiste un principio generale per cui i bambini che hanno frequentato un asilo dotato di una certa fama, di norma ottengono un più facile accesso al passo successivo verso la scuola elementare. Questo tipo di mentalità risale all’immediato periodo successivo alla nascita della Repubblica Popolare Cinese (PPC), quando la repubblica appena nata stabilì la differenziazione fra scuole standard e scuole specializzate alla formazione e all’istruzione secondaria della forza lavoro necessaria allo sviluppo della nuova Cina, le cosiddette “scuole chiave”, in possesso di ottime risorse e ulteriormente supportate finanziariamente a tale scopo: insegnanti, materiale, attrezzature di qualità e nel tempo l’ottima reputazione generata dal successo conseguito dai loro diplomati. Il titolo di “scuola chiave” garantiva inoltre all’istituto la possibilità di espandere l’ammissione di studenti non solo a livello distrettuale, ma anche a quello cittadino e di provincia. Tale sistema rimase invariato fino all’inizio degli anni Novanta, quando lo sviluppo economico e la conseguente sempre maggiore attrattiva di un’educazione di livello universitario incrementarono il desiderio di una formazione “superiore” per i propri figli fin dall’inizio della scuola dell’obbligo.

Superare l’esame municipale per l’iscrizione a specifiche scuole elementari, infatti, rende più probabile sostenere con successo quello per una scuola media “chiave” ad esse affiliata, e questi comportamenti hanno reso necessario l’intervento da parte del

¹⁹ WANG, Xiaobing, LIU Chengfang, ZHANG Linxiu, LUO Renfu Thomas GLAUBEN, SHI Yaojiang, • Scott ROZELLE • Brian SHARBORNO, "College education and the poor in China: documenting the hurdles to educational attainment and college matriculation." *Asia Pacific Education Review*, pp 533-546, Marzo 2011

governo del 1993.²⁰ Fra i motivi che resero necessario tale intervento figuravano elementi ritenuti negativi come il peso eccessivo sui bambini di compiti, verifiche e ripetizioni in termini di stress e tempo, a cui si sommava quello speso nel semplice tragitto casa-scuola per gli studenti più lontani dall'istituto scelto dai loro genitori. Venne dunque formulata una direttiva che stabilisse, almeno per le scuole medie, che gli studenti potessero iscriversi solo alle scuole situate nel loro distretto di residenza, di fatto rimandando la competizione per l'accesso alle scuole chiave al livello delle scuole superiori. La misura però si rivelò poco efficace a causa di una via d'uscita, presente nelle regole dettate dal governo, sfruttata da scuole e genitori allo stesso modo: una volta soddisfatta la quota di studenti ammessi tramite i criteri standard assegnati dal governo, è possibile ammettere ulteriori studenti che riscontrino problemi nel trasferimento da una scuola all'altra. Se però, nelle norme dettate dal governo, erano previsti pochi casi, nella realtà tale via d'uscita venne sfruttata per ammettere in ciascuna classe fino al 50% degli studenti che provenivano da altri distretti, sfruttando il timore dei genitori che all'attuazione della decisione avevano protestato secondo lo slogan "il vicolo [di nascita] determina l'intera vita" del proprio figlio (*hutong ding zhongshen*). Gli studenti dunque sono divisi in due categorie: quelli ammessi tramite il proprio merito, e quelli ammessi tramite raccomandazioni, ottenute tramite connessioni personali o tramite pagamenti in denaro a seconda del caso.²¹ La pratica di ottenere l'accesso tramite questi pagamenti si intensifica al momento dell'ammissione nelle scuole superiori, dove gli esiti del test di ingresso determinano in primis l'iscrizione, e successivamente anche l'eventuale "costo" di ammissione per il singolo studente, se il punteggio da lui conseguito nel test non fosse sufficiente a garantirgli l'iscrizione. Di norma ciò può avvenire se il punteggio non è di molto inferiore a quello necessario ad essere ammessi, ma il carico finanziario di tale decisione equivale a circa il doppio o il quadruplo dell'intera somma necessaria a frequentare i tre anni di scuola superiore, da saldare prima dell'effettiva iscrizione alla stessa. Gli studenti ammessi secondo questa modalità non devono in seguito pagare le rette scolastiche, e sono considerati indifferentemente dai loro compagni. Sebbene i tentativi di combattere tale pratica, la sua eradicazione è resa difficile da quello che è, a conti fatti, un meccanismo tipico della micro-economia: fintanto che esiste domanda per un servizio, l'offerta troverà il modo di soddisfarla.

1.4- L'iniquità rurale contro quella urbana

²⁰ Stanley ROSEN, "Education and Economic Reform." In Christopher Hudson (a cura di) in *The China Handbook: Prospects into the 21st century*, Chicago: Fitzroy Deadburn Publishers, 250-261, 1997

²¹ Stanley ROSEN, "The victory of materialism: aspirations to join China's urban moneyed classes and the commercialization of education." , *The China Journal*, pp 27-51, 2004

I costi dell'istruzione per una famiglia urbana costituiscono una larga fetta delle proprie spese, ma in generale tali costi sono sostenibili. Nelle campagne d'altro canto, la riforma scolastica ha sortito eccellenti risultati riguardo al superamento dell'analfetizzazione e alla partecipazione alla scuola dell'obbligo, tuttavia la decentralizzazione sul lungo periodo non ha fatto che incrementare l'inequità fra città e campagne. La riduzione dei fondi statali alle scuole fu compiuto con la consapevolezza che gli istituti rurali avrebbero dovuto fronteggiare difficoltà maggiori, ma le direttive del governo erano semplicemente di "fare del proprio meglio" per raggiungere gli obiettivi auspicati. Se per l'educazione primaria e l'analfabetizzazione tali obiettivi sono stati raggiunti, l'istruzione secondaria è una continua fonte di iniquità e il fenomeno dell'abbandono della scuola prima del termine dei nove anni obbligatori è tutt'ora presente. Fra i motivi possibili vi sono la diversa qualità educativa fra scuole urbane e scuole rurali, soprattutto nelle province più povere, così come l'educazione "ad alto rischio"²² attuata in vista del *gaokao*, e la sua funzione di divisione fra studenti eccellenti e non, senza vie di mezzo. L'unione di questi motivi porta gli studenti consapevoli della scarsa qualità delle proprie scuole, alla resa verso la partecipazione competitiva per ottenere un'istruzione più elevata. Inoltre il costo-opportunità²³ di ricevere un'istruzione secondaria a volte è troppo elevato rispetto all'entrata nel mondo del lavoro manovale per tali studenti, quando l'età diventa un fattore determinante. Infine è possibile il costo stesso dell'istruzione possa essere non sopportabile da una parte delle famiglie: all'inizio della riforma infatti, per quanto la scuola dell'obbligo fosse idealmente priva di costi in modo da essere accessibile a chiunque, nella realtà le scuole rurali richiedevano delle tasse (per la manutenzione, per le attrezzature e simili) alle famiglie degli studenti. Il governo cercò di porre fine a tale situazione tramite il sistema "due esenzioni e un sussidio" (*liangmianyibu*), con cui i costi per l'educazione obbligatoria da parte degli studenti dovevano essere azzerati, e il governo si impegnava a fornire un sussidio di 35 yuan per le scuole elementari e 70 per le scuole medie per ogni studente rurale in difficoltà finanziarie.²⁴ Gli esiti di questa manovra sono ritenuti positivi dalla maggior parte degli studi, tuttavia gli abbandoni del percorso scolastico

²² Termine tradotto dall'inglese "High Stake Education", ovvero il tipo di educazione dove eventuali benefici, come ad esempio l'ingresso in determinati istituti oppure vincere una borsa di studio, dipende esclusivamente da un determinato test. In questo caso, l'ingresso nelle università tramite il sistema del *gaokao*.

²³ Si intende per "costo-opportunità" l'alternativa a cui si deve rinunciare nel momento in cui si compie una determinata scelta in ambito economico. In questo caso, proseguire nell'istruzione potrebbe significare perdere un'eventuale vantaggio dato dalla propria giovane età.

²⁴ *Guowuyuan Bangongting* 教育部办公厅, Comitato Centrale, *guanyu jiakuai guojia fupin kaifa gongzuo zhongdian xian "liang mian yi bu" shixian bufa youguan gongzuo de yijian* 关于加快国家扶贫开发工作重点县“两免一补”实施步伐有关工作的意见 (Opinioni sull'incrementare la velocità di sviluppo del programma di riduzione della povertà nelle province chiave "due esenzioni un sussidio", e i passi per la messa in atto delle relative operazioni, Guo Ban Fa 7hao 国办发 7 号, 2005

non sembrano averne risentito. Le cause dunque rimangono nello specifico l'eventuale presenza di più figli in un singolo nucleo familiare, che potrebbe portare alla selezione delle risorse per il percorso del maggiore a scapito dei minori, così come la co-esistenza del già menzionato sistema degli esami che allontana gli studenti meno brillanti, insieme alla possibilità di accedere a un lavoro manovale che non richiede un'istruzione superiore nel proprio ambiente sociale. Anche la presenza di un genitore disabile aumenta le probabilità dell'abbandono da parte del figlio, per il maggior supporto richiesto alla famiglia, o per i connessi aspetti economici.²⁵

2. Avvicinarsi alle scuole superiori: la spinta alla competizione parte da sé stessi

Fra i nove e i dodici anni la preoccupazione per le verifiche scolastiche occupa la mente della maggior parte dei bambini, insieme al timore per le punizioni da parte degli insegnanti e a volte fisiche da parte dei genitori.²⁶ Negli adolescenti in età da scuola superiore, lo stress scolastico può deteriorare i rapporti personali con i propri compagni, quando la posta in gioco è il proprio interesse personale in ambito di competizione scolastica. La rivalità fra coetanei si accentua quando, per esempio, ci si chiede se condividere con essi la conoscenza di problemi matematici e fino a che punto aiutarli in tal senso.²⁷ Oltre che essere lo strumento finalizzato a renderli abili di adempiere alle esigenze della società attorno a loro, la scuola di conseguenza assume i contorni del luogo principale di confronto con i propri coetanei, i propri genitori, sé stessi, le proprie aspirazioni, paure e dunque una determinante della formazione caratteriale nel raggiungere l'età adulta.

Alla base delle riforme del sistema scolastico vi era l'obiettivo di ridurre tale pressione, ma ancora una volta la volontà di migliorare le condizioni degli studenti si è scontrata con il valore sociale dell'individuo cinese largamente determinato dai suoi esiti scolastici, e come la società stessa dunque abbia finito per opporsi a tale volontà. Gli istituti scolastici continuano a essere giudicati in base al numero dei loro diplomati e al loro successo, e per assicurarsi della corretta istruzione degli studenti, e della loro abilità di diplomarsi con ottimi voti, la regola è porli di fronte a frequenti prove, ufficiali e non, per allenarli alla pratica stessa delle verifiche e alla competizione in generale tramite esposizioni pubbliche dei risultati e confronto fra di essi

²⁵ YI Hongmei, ZHANG Linxiu, LUO Renfu, SHI Yaojiang, MO Di, CHEN Xinxin, Carl BRINTON, Scott ROZELLE, Dropping out: Why are students leaving junior high in China's poor rural areas?. *International Journal of Educational Development*, n 32, pp 555-563, 2012

²⁶ Therese HESKET, ZHEN Yan, LU Li, DONG Zhou Xu, JUN Ye Xu, XING Zhu Wei, "Stress and psychosomatic symptoms in Chinese school children: Cross-sectional survey". *Archives of Disease in Childhood*, 95, pp 136-140, 2010

²⁷ ZHAO Xu, Robert L. SELMAN, and Helen HASTE. "Academic stress in Chinese schools and a proposed preventive intervention program." *Cogent Education*, n 2, 2015.

Lo stage di maggiore intensità è appunto la scuola superiore a causa del *gaokao* e della sua funzione di spartiacque, dove la pressione sugli studenti aumenta in modo tale da renderli dei reietti nel caso non riescano a stare al passo.

Gli alunni d'altronde sono smistati non solo in conformità al loro orientamento formativo, ma anche della loro bravura. Frequente è la separazione delle classi "rapide" (*kuaiban*) dalle classi "lente" (*manban*), in cui vengono ghetizzati gli studenti meno dotati, mentre è consuetudine invalsa che i docenti abbandonino al loro destino gli allievi con meno chances di successo al *gaokao* per dedicarsi all'esclusivo addestramento dei più promettenti.²⁸

Se dunque ciò che viene insegnato è come eccellere nei test, molti studi concordano che il sistema riduce in maniera considerevole il pensiero critico degli allievi, abituandoli alla memorizzazione e al pensiero schematico. In alcuni casi agli studenti manca l'idea di un apprendimento finalizzato a qualcosa di diverso dalla verifica, e nell'ultimo anno di scuola superiore, a uno scopo diverso dal superare il *gaokao*.

3. Gaokao: Origini, struttura e conseguenze

Il sistema del *gaokao*, l'esame nazionale per l'accesso all'università, trova la sua origine nella cultura cinese del periodo delle dinastie imperiali, nello specifico sotto forma dell'esame per la selezione degli ufficiali imperiali, o *keju* (科举). La durata dell'esame a livello distrettuale era di un giorno, ma a livello di provincia poteva raggiungere anche i 9, al fine di selezionare le migliori menti della nazione come ufficiali governativi. Essi erano esaminati in materie come i classici, strategie militari, legge, economia. Il sistema fu abolito del tutto all'inizio della modernizzazione della Cina del secolo scorso, tuttavia il suo spirito è presente nel *gaokao* e nel prestigio che tale esame dona.²⁹ Il successo nell'esame porta alla notorietà, alle migliori università, i partecipanti con i voti migliori diventano celebrità del momento, mentre il fallimento comporta la sensazione dello spreco dei sacrifici fatti fino a quel fatidico esame di vita. La struttura del *gaokao* è la seguente: il massimo punteggio è di 750 punti, suddivisi secondo uno schema di "3+X", ovvero tre materie obbligatorie da 150 punti ciascuna, e un test basato su tre diverse materie, a seconda del percorso formativo, con un punteggio complessivo di 300 punti. Le materie comuni sono cinese, matematica, e una lingua straniera che generalmente è l'inglese. A seconda del percorso umanistico o scientifico, il test generale è composto da storia, politica e geografia per il primo, chimica, fisica e biologia per il secondo piano di studi. Il *gaokao* dura due giorni, nel primo vengono distribuiti i test di lingua cinese e matematica, e nel secondo il test comprensivo e quello di lingua straniera. Il punteggio necessario, così come il numero massimo di iscritti per l'ammissione nelle diverse università in graduatoria, è deciso dal Ministero

²⁸ Marco FUMIAN, *Figli Unici*, Venezia, Cafoscarina, 2012, pg 151

²⁹ SUEN Hoi K., YU Lan, *Chronic consequences of high-stake testing? Lesson from the Chinese civil exam*, *Comparative Education Review*, Volume 50, pg 48-49, 2006

dell'Educazione in collaborazione con gli stessi istituti e varia di anno in anno, a seconda del numero dei partecipanti a livello provinciale così come dei posti disponibili.³⁰

Si divide in due fasce: la prima fascia permette l'accesso alle università più prestigiose, la seconda riporta il punteggio minimo per accedere a una qualunque università. La successiva selezione dei candidati viene affidata alle singole università che sono dunque sotto certi aspetti limitate, a causa del punteggio di ammissione guidato dal Ministero, nella loro scelta dei candidati. Da parte degli studenti, è richiesta la compilazione di un documento, il *zhiyuanshu* (志愿书), dove è necessario indicare l'istituto in cui desiderano iscriversi⁶. Tale documento è suddiviso in quattro sezioni: nella prima è possibile indicare la volontà di iscriversi a due istituti speciali, come accademie militari e di polizia. Nella seconda e nella terza, sono indicati gli istituti di prima e seconda scelta fino a un massimo di tre per ciascuna sezione. E' uso comune però che le università diano priorità alle candidature che le indicano al primo posto nell'elenco delle scelte, dunque anche l'ordine di preferenza indicato può incidere sull'effettiva ammissione nelle università più prestigiose. La consegna di tale documento è prevista molto prima della pubblicazione dei risultati dell'esame, dunque gli studenti devono utilizzare le soluzioni dell'esame, pubblicate brevemente dopo il secondo giorno di test, per stimare se il loro punteggio è sufficiente o no a soddisfare i criteri di ammissione negli istituti di loro scelta. Una volta pubblicati i risultati è necessario aspettare l'eventuale contatto dell'università in cui si è stati ammessi, senza altre possibilità di candidatura a un diverso istituto. In ordine, le candidature sono visionate per prime dalle università speciali e successivamente quelle di prima e di seconda fascia. Nel caso lo studente rifiuti la possibilità di iscrizione ricevuta, le uniche scelte possibili sono ritentare l'esame l'anno successivo, indipendentemente dal suo successo o no, tentare l'approccio al mondo del lavoro, oppure prendere in considerazione un'università all'estero. E' possibile per studenti appartenenti a minoranze etniche, con meriti sportivi o artistici, o disabili, usufruire di una politica di agevolazioni che varia da provincia a provincia per cui l'ammissione è possibile anche se il punteggio è inferiore al minimo previsto dall'università, entro certi limiti. Infine, in rari casi è possibile l'entrata all'università tramite raccomandazione se lo studente ha conseguito premi alle Olimpiadi della Matematica, o coloro a cui viene assegnato il premio di studente meritevole a livello provinciale. Non tutte le università accettano però questo tipo di raccomandazioni, e il *gaokao* resta il metodo più sicuro di accesso e spesso l'unico possibile per gli studenti comuni.³¹

³⁰ Muthanna ABDULGHANI, SANG, Guoyuan, *Undergraduate Chinese students' perspectives on Gaokao examination: Strengths, weaknesses, and implications*, International Journal of Research Study in Education, , pg 2-3 Giugno 2015

³¹ Gareth DAVEY, CHUAN De Lian, Louise HIGGINS, *The university entrance examination system in China*. Journal of Further and Higher Education, volume 31, pg 385-396, 2007

4. Pregi e difetti del sistema

Nonostante i tentativi di riforma di un sistema scolastico centrato sugli esami e criticato in linea teorica da istituzioni, insegnanti e genitori, all'atto pratico le resistenze sociali ai progetti di riforma provocano ben pochi cambiamenti effettivi. Gli studenti delle superiori fronteggiano ogni anno l'ultima parte della loro formazione superiore consapevoli dell'inevitabile esame che li aspetta, delle conseguenze del fallimento, e delle aspettative dei genitori. I motivi principali di tali resistenze si possono sommare nei seguenti fattori:

- La resistenza da parte dei genitori, o almeno dalla maggior parte di essi, che non possono fare a meno di preoccuparsi che le capacità del proprio figlio non siano adeguate a garantire la sua superiorità, rispetto ai coetanei, in una qualunque situazione competitiva. La consapevolezza di come tale superiorità dipenda dagli esiti della propria carriera scolastica, crea ogni genere di preoccupazione riguardo alle possibili disparità fra una scuola e un'altra, che sia nella qualità del materiale offerto o della preparazione e abilità degli insegnanti. Fonte di preoccupazione è anche il tempo che i ragazzi dedicano allo studio, fattore che va a combattere i tentativi del governo di ridurre il tempo passato dai ragazzi a scuola, compiendo spesso la scelta di iscrivere gli studenti a corsi di ripetizione o dopo-scuola. Un altro motivo che alimenta il timore di mancanze è il sogno dell'assegnazione di un lavoro come impiegato statale, ambito di competizione serrata, così come della differenza retributiva tra i vari lavori. L'inadeguato sistema di previdenza sociale inoltre, rende i figli l'unica effettiva forma di sostentamento per la vecchiaia.
- La resistenza del sistema scolastico, che si basa sulla contraddizione fra le direttive del governo e il sistema stesso del *gaokao* e delle sue conseguenze nella sfera sociale. Il governo stesso è consapevole della necessità di innovazione e creatività da parte delle nuove generazioni, ma ancora una volta il *suzhi jiaoyu* sembra dimostrarsi inattuabile per le sue contraddizioni intrinseche. Il concetto di insegnamento creativo è di per sé vago, e a tale confusione si aggiunge la pressione del *gaokao* che rende ogni minuto prezioso e ogni deviazione dall'educazione per gli esami motivo di biasimo. L'esistenza del *gaokao* richiede l'educazione per gli esami, e rende dunque arduo qualunque tentativo di staccarsi da tale sistema. Socialmente, è l'inevitabile frizione fra l'eredità sovietica che ha formato i modelli di educazione centralizzata successiva alla nascita della Repubblica Popolare, e che ha continuato a formare gli insegnanti dagli anni Settanta, e il modello di educazione americana de-centralizzata su cui si è cercato di basare la riforma dei piani di studio nella Cina post-maoista.³²

³² ZHAO Xu, Robert L. SELMAN, and Helen HASTE. "Academic stress in Chinese schools and a proposed preventive intervention program." *Cogent Education*, n 2, 2015

- Infine il motivo di resistenza più forte e in parte comune ai due precedenti: il *gaokao*. In quanto unico fattore per l'ammissione all'università, e in quanto basato sul punteggio matematico degli esami, la competizione da esso creata è l'ostacolo maggiore a qualunque intervento per ridurre lo stress scolastico. L'esame infatti presenta aspetti sia negativi che positivi. Uno dei suoi pregi è la mobilità sia sociale che geografica: superato l'esame, non vi sono limiti geografici sulla scelta dell'università, basata unicamente sul punteggio ottenuto. Per gli studenti delle aree rurali dunque, rappresenta forse l'unico mezzo per raggiungere la qualità dell'educazione urbana. Il suo principale pregio è tuttavia l'equità, ed essa è relativamente garantita e riconosciuta dalla società. Le abilità esaminate sono le stesse, e la valutazione è separata da qualunque elemento esterno ai risultati ottenuti. Nella cultura cinese, il concetto di *guanxi*, traducibile come relazione, ha una connotazione sia positiva che negativa. E' un sistema di debiti ripagati, di favori concessi, di aiuto reciproco, così come una fonte di diffusione della corruzione e qualcosa da cui il *gaokao* è mantenuto immune. Le autorità adottano ogni genere di precauzione per assicurare uno svolgimento dell'esame equo e privo di qualunque imbroglio o scorrettezza, per quanto possibile, tramite per esempio documenti sigillati e parziale segregazione dei responsabili della sua creazione in uffici controllati, di anno in anno. Il controllo delle autorità è severo quanto le sanzioni per coloro scoperti a divulgare il contenuto del test prima della sua messa in atto.

4.1 Conseguenze dell'educazione, del gaokao e la visione del percorso scolastico

Esiste dunque un profondo rapporto di ambivalenza verso il sistema educativo da parte degli studenti. L'esame di ammissione all'università rende l'ultimo anno delle superiori un'esperienza spesso traumatica, tuttavia la convinzione della sua imparzialità, in una società dove la lotta alla corruzione è molto difficile, funge allo stesso tempo da motivazione verso una sfida ardua ma affrontabile. Nella quotidianità della propria vita tuttavia, le testimonianze degli studenti raccolti in vari studi mostrano principalmente avversione verso il sistema scolastico e le sue conseguenze. I ricordi della propria adolescenza spesso sono formati da pile di libri da leggere, compiti da svolgere ed esami da sostenere insieme alla pressione dei genitori riguardo all'uso del poco tempo libero disponibile. Tali ricordi non si possono tuttavia applicare come un'etichetta negativa e rappresentativa dell'intera classe sociale degli studenti, almeno non del tutto. Nonostante lo stress scolastico al quale sono sottoposti, i casi di aperta ribellione sono assai rari: la volontà di diventare adulti di successo si accompagna alla consapevolezza non avere altre alternative per raggiungere tale obiettivo. Da qui anche la parziale empatia verso genitori e insegnanti, costretti allo stesso modo dal sistema a fare ciò che devono, o ritengono appropriato, per adeguarsi alle regole del sistema e ottenere maggiori possibilità di successo. Si osserva dunque l'esistenza di un'ambivalenza di sensazioni verso il sistema scolastico, un misto di rassegnazione e fiducia nel sistema, di

ribellione verso le regole scolastiche e insieme un desiderio di conformità ad esse, così come di scherno verso il sistema ripetitivo degli esami insieme alla sicurezza che tale prevedibile ripetitività fa percepire.³³ Se infatti gli studenti sono rassegnati ad essere valutati interamente sulla base delle proprie prestazioni e ad affidare il loro futuro agli esiti del *gaokao*, allo stesso tempo è incrollabile la loro fiducia che un ottimo risultato spalanchi automaticamente le porte per una vita di successo, a volte in un'altra città diversa dalla propria.³⁴ L'esperienza dell'esame crea a posteriori sia un ricordo indelebile e sgradito, sia una consapevolezza del proprio valore dopo il suo compimento con successo. Per quanto riguarda la non accettazione del sistema scolastico, nel microcosmo della scuola superiore uno studente "ribelle", che fuma o consuma alcolici ottiene il rispetto e l'ammirazione dei suoi coetanei, anche se raramente tale comportamento va a opporsi apertamente e direttamente contro l'autorità scolastica. Più comuni sono i compiti copiati, una forma di "resistenza" che si può definire mirata a migliorare la propria immagine personale senza minare il proprio "status". Infine, l'atteggiamento verso il metodo di insegnamento varia: ci sono casi in cui uno studente apprezza una lezione "interattiva", che richiede la sua partecipazione, e che per tale motivo si sente spronato a impiegare le sue energie nell'apprendimento, oppure casi di studenti che apprezzano le materie schematiche, dove la ripetizione non richiede sforzi di attenzione. Comuni sono anche le situazioni dove lo studente ritiene inutili i concetti semplicemente ripetuti, ma che non condivide.

Nonostante studiamo politica dalle elementari sino alle superiori e in certi casi fino al primo anno di università, la materia è insegnata in maniera noiosa senza passione. Gli studenti in tali lezioni non sono coinvolti emotivamente dall'argomento e dalle idee [discusse]. Non accettiamo la morale e l'educazione politica forzata, e a causa di questo non trattiamo l'argomento seriamente e sinceramente. Anche se ci viene richiesto di recitare quello che vediamo come stereotipi, lo facciamo solo allo scopo di superare l'esame. In realtà questo tipo di educazione politica obbligatoria ha l'effetto opposto verso il nostro impegno verso le idee che questi libri, questo stile di insegnamento promuove.³⁵

Ricordo sempre il mio professore di fisica. La sua spiegazione delle lezioni era eccellente e i suoi esempi erano interessanti e connessi alla nostra vita quotidiana. Per tale motivo mi

³³ Alex COCKAIN, *Students Ambivalence Towards their Experiences in Secondary Education: Views from a Group of Young Chinese Studying on an International Foundation Program in Beijing*. *China's Journal*, volume 65, pg 106, 2011

³⁴ LIU Haifeng, WU Qiong, *Consequences of College Entrance Exams in China and the Reform Challenges*, *KEDI Journal of Educational Policy*, Volume 3, pg 11-18, 2006

³⁵ Alex COCKAIN, "Students Ambivalence Towards their Experiences in Secondary Education: Views from a Group of Young Chinese Studying on an International Foundation Program in Beijing". *China's Journal*, 2011, volume 65, pg 106

piaceva così tanto la fisica, mi impegnai e ottenni un punteggio alto nel mio gaokao in tale materia.³⁶

Mio padre disse: “Se non vieni ammesso in una scuola, sparisci e in fretta, non verserò una lacrima per la tua morte...” Ho pensato al suicidio, ma non mi rassegnai a essere tormentato fino alla morte dal sistema educativo. Odio mio padre, ma non davvero, odio di più l’educazione della Cina, il motivo per cui tutti i genitori giudicano solo tramite i risultati.³⁷

Spesso sento professori dire che gli studenti di adesso, portati con fatica ad essere ammessi all’università, non conoscono la gratitudine. Sentire queste parole è veramente meschino, in tal caso non dovrebbero i professori scusarsi con gli studenti che non sono stati ammessi?³⁸

5 – Gaokao: Riflessioni

Lo stato d’animo di uno studente delle superiori dunque è un contrapporsi di stati d’animo differenti, accettazione mista a ribellione, rassegnazione mista a abitudinarietà, disperazione mista a speranza. Le reazioni allo stress portato da questi continui conflitti interiori possono sfociare unicamente in due modi: essere un “ottimo studente”, o un “cattivo studente”. Il secondo termine è relativo, in un ambiente dove la mancanza di impegno e il fallimento conducono all’ostracismo, tuttavia la consapevolezza degli studenti su come i risultati ottenuti siano l’unico parametro di valutazione di sé stessi costituisce un’altra fonte di ambivalenza. Da una parte è un muro che non ammette giustificazioni e che scandisce successo e fallimento, dall’altro è sinonimo di accondiscendenza da parte di quelle stesse fonti in ogni altro aspetto del proprio stile di vita. Il “cattivo studente” fuma, fa uso di alcol, infrange le regole e ne ricava il rispetto dei propri compagni più “accondiscendenti”. Raramente però viene superato il limite della ribellione aperta, e le conseguenze sono altrettanto raramente degne di nota se i propri risultati non ne vengono influenzati.

Tale sistema di valutazione viene riflesso da parte degli studenti verso i propri insegnanti, verso cui è presente un sentimento di empatia, così come un certo livello di aspettative, dato soprattutto il loro ruolo di “rendere possibile il successo nel gaokao” e la consapevolezza che entrambi verranno valutati unicamente tramite il risultato conseguito negli esami: l’uno nell’insegnare come portarli a termine al meglio, e l’altro nel superarli secondo tali aspettative. Tali aspettative e pressioni della società conducono al contempo al desiderio di essere valutati, e al terrore di un esito negativo in tale processo. Il mondo del lavoro è relativamente distante e la soddisfazione dei

³⁶ Samson Maekele TSEGAY, Muhammad Azeem ASHRAF. "The influence of senior secondary school teachers on students' achievement in Gao-Kao." *International Journal of Research Studies in Education*, n 4 (2015).

³⁷ Inizio di un post pubblicato da un utente sul suo blog su sina.com

³⁸ Risposta di un utente a un post riguardo alla visione del sistema scolastico cinese da parte di un professore sul suo blog su sina.com

genitori diventa il centro del micro-cosmo dei figli, appesantendo ulteriormente le conseguenze dello stress e dei propri risultati scolastici. Ottenere voti mediocri o non essere ammessi nella propria università come prima scelta rende “insufficiente” un certo risultato, così come “encomiabile” il suddetto in differenti circostanze. All’atto finale, la fonte di stress maggiore per uno studente da parte della scuola è un riflesso di aspettative a volte eccessive da parte dei genitori, aspettative che possono iniziare fin dai primi passi nel sistema educativo a livello elementare, per aumentare le possibilità di accedere ai migliori istituti da un livello di istruzione all’altro. In generale tale esperienza si basa anche sull’idea di un “miglioramento derivato dalle avversità”, in cinese associato al termine *chiku* (吃苦, letteralmente “mangiare l’amaro”), in un concetto simile alla frase “ingoiare il rospo”. Questo concetto di crescita e rafforzamento, un’eredità culturale dell’età imperiale e derivato dalla sopportazione delle proprie avversità, può essere in sintesi la risposta dei giovani al termine “piccoli imperatori” utilizzato in precedenza per definire una generazione considerata viziata.³⁹ Non si può ovviamente utilizzare in assoluto tale definizione per etichettare un’intera generazione, tuttavia l’ambiente scolastico presente nelle loro vite si contrappone alle critiche rivolte a giovani la cui vita è facile e agiata. Chi supera tale ostacolo vorrà per sempre dimenticare quei mesi di angoscia e stress, alcuni riusciranno a trasformare tale esperienza in un ricordo che li unirà ai propri compagni, altri si allontaneranno da amici e conoscenti almeno fino all’approdo a un’università, se non per sempre nel caso gli esiti dell’esame siano negativi. Chi fallirà o deciderà di abbandonare i propri studi, per rifiuto del tentare l’esame o per costrizione, dovrà accontentarsi di un lavoro ben al di sotto dei sogni coltivati sino a quel momento, o dovrà ripiegare su università estere. Fra gli studenti delle superiori e gli studenti universitari esiste un abisso in termini di maturità, stabilità psicologica e modo di pensare.

6- Il passo successivo al Gaokao: Opzioni disponibili

Prima degli anni Novanta, l’accesso al settore terziario dell’educazione era molto limitato a causa della centralizzazione stessa del sistema. Un numero ridotto di studenti che ottenevano i migliori risultati nell’esame di accesso all’università erano selezionati e accettati dalle stesse senza che fosse necessario il pagamento delle rette universitarie, e dunque traghettati verso la professione che il governo gli assegnava al termine dei propri studi. Le riforme dell’educazione tuttavia cambiarono tale realtà, aumentando la decentralizzazione dello stato e dunque introducendo due importanti cambiamenti: l’accesso libero all’istruzione terziaria, pur mantenendo il sistema del *gaokao*, e la necessità da parte degli studenti di pagare le tasse di iscrizione. Tali cambiamenti aumentarono drasticamente il numero degli iscritti agli istituti universitari, e permisero l’ulteriore sviluppo dell’educazione cinese grazie al finanziamento ottenuto dalle tasse universitarie.⁴⁰ Inoltre dopo l’avvio dei progetti 211 e 985 per il miglioramento della qualità delle università cinesi, con cui il governo tentò di spronare le università a migliorare il loro livello, all’inizio del nuovo millennio la riforma dell’educazione

³⁹ Michelle LOYALKA, “*Eating Bitterness: Stories from the Front Lines of China’s Great Urban Migration*”, University of California Press, 2012

⁴⁰ MIN, Weifang. “Chinese Higher Education – The legacy of the past and the context of the future.”, *Asian universities: historical perspectives and contemporary challenges*, JHU Press, 2004

iniziava a vedere i frutti del processo di miglioramento della qualità dei laureati cinesi, necessaria allo sviluppo economico della nazione.

6.1 Accesso a un'università locale: le università private

Esistono due tipi di università in Cina, pubbliche e private. Il numero di università pubbliche è di circa 1170 a numero chiuso, di cui circa un quarto non offre tuttavia programmi di master o dottorati. A differenza delle pubbliche, le università private sono prive di limiti riguardo al numero di posti disponibili per l'iscrizione. Il numero delle private supera i 1200, fra cui una cinquantina appartenenti alla tipologia delle *wanren daxue* (万人大学), ovvero con un numero di iscritti compreso fra i diecimila e i trentacinquemila. Tuttavia la preoccupazione maggiore per gli iscritti a un'università privata riguarda certamente il trovare lavoro, vista la consapevolezza di come partano da una posizione svantaggiata. Non è inconsueto infatti che un diplomato a un'università privata non appaia, a confronto con un diplomato in un'università pubblica, altrettanto apprezzabile da parte delle aziende, a causa del basso stato sociale ricevuto dagli istituti privati in passato. Spesso inoltre si crede che gli studenti di università private non abbiano la medesima attitudine per gli studi rispetto ai loro colleghi nelle università pubbliche. Questo probabilmente come conseguenza dell'idea che la scelta di un'università privata sia spesso l'ultima spiaggia per coloro che non sono stati accettati in una pubblica a causa di un esito insufficiente nel *gaokao*. In reazione a tali problematiche, le università private hanno adottato un regime di controllo severo dei propri studenti, oltre a formare dei piani di studio che cercano di fornire maggiori capacità pratiche e utili a vari mercati del lavoro (ad esempio quello degli agenti immobiliari). Tuttavia alla base del problema si trova la relativa uniformità di quegli stessi piani di studio, per vari motivi: ad esempio, le scienze naturali, con la loro richiesta di costose attrezzature adatte, sono spesso evitate nell'offerta didattica. Più frequenti sono i programmi di commercio estero, contabilità, finanza, scienze informatiche e lingue straniere, ma questo crea inevitabilmente maggiore concorrenza fra i diplomati appunto per mancanza di differenziazione. Una possibile soluzione al problema è stata adottata da alcune università sotto forma dei "conglomerati educativi", ovvero un sistema dove istituti proprietà di ditte private si propongono di formare i propri studenti tramite corsi professionali nelle industrie in cui la ditta ha rami d'affari.⁴¹

6.2 Accesso a università estere

Il sogno di ogni genitore resta vedere il proprio figlio iscritto a un istituto prestigioso, famoso per la preparazione dei suoi diplomati, che offre una possibilità di lavoro quasi

⁴¹ LIN Jing, "Employment and China's Private Universities: Key Concerns". *International Higher Education*, n 42, 2015.

garantita. La realtà però, si scontra contro vari ostacoli, fra cui il già menzionato *gaokao* e la severa quanto annuale procedura di selezione. Una famiglia con possibilità economiche sufficienti e il cui figlio non abbia ottenuto l'accesso all'università desiderata tuttavia, potrebbe non essere disposta ad attendere un anno fino all'esame successivo, e men che meno a privare il proprio figlio dell'accesso a un'università adeguata alle proprie aspirazioni. Una scelta possibile dunque è iscriversi a un'università estera per proseguire così i propri studi, o anche per cogliere opportunità di master e dottorati che ritiene più utili alla ricerca del proprio impiego e per migliorarsi in vista della futura competizione sul mercato del lavoro locale.

Il desiderio che porta però i neo-diplomati, che essi provengano dalle superiori o dalle università, a tentare l'ammissione in college esteri e americani soprattutto, porta con sé la posta in gioco altissima che contraddistingue il percorso formativo della società cinese. Essere accettati e poter dunque proseguire gli studi, è il fine per cui vale ogni mezzo. Non sorprende dunque che essi siano disposti a fare carte false per il successo. In questo caso, letteralmente.

Secondo un rapporto basato su un recente sondaggio su 250 studenti da parte di Zinch China, la filiale di Pechino dell'orientamento Educativo Zinch con base in California, la frode per l'iscrizione universitaria è prevalente fra gli studenti cinesi. Il sondaggio ha riportato che quasi il 90 per cento delle lettere di raccomandazione ai college esteri erano false, circa il 70 per cento dei saggi brevi erano scritti per conto d'altri, e il 50 per cento di certificati di scuola superiore erano falsificati.⁴²

Non è infatti raro che gli studenti allo scopo di migliorare le proprie credenziali si rivolgano a società di consulenza, i cui servizi però comprendono anche la produzione di lettere di raccomandazione e certificati scolastici, falsificati nel caso in cui quelli originali non siano ritenuti adeguati a garantire l'ammissione. Il costo del servizio è superiore ai 1000 dollari, che può raddoppiare o triplicare se si volessero inviare richieder per candidarsi a più di una università, assicurare un'esperienza di studio all'estero ai propri figli è una scelta che grava molto sulle finanze di una famiglia. La reazione delle Università americane, una volta che i responsabili si sono resi conto delle falsificazioni, è stata a partire dal 2010 di richiedere ulteriori certificazioni da parte di una terza parte, così che di norma le iscrizioni seguendo tale metodo sono state successivamente accettate per la maggior parte da università di basso rango o in difficoltà finanziarie. Da parte degli studenti, le radici che li portano a giustificare simili comportamenti rientrano nella loro cultura: ogni mezzo è lecito per guadagnare chance maggiori rispetto ai propri ex compagni ora diventati degli avversari e parte della concorrenza. Anzi il numero di scandali in cui sono coinvolti documenti contraffatti è

⁴² Li, Jiyue, "Chinese students' conundrum of Cheating.", 2013

talmente ampio che la società non vi presta molta attenzione, e ciò diventa parte della ragione per cui “barare” diventa un metodo non più disprezzato dagli studenti.⁴³

Dopo l’ammissione in un’università straniera, le sfide incontrate dagli studenti cinesi, stranieri per quell’università, assumono una diversa connotazione. La cultura con cui dovranno confrontarsi per tutta la durata del loro soggiorno di studi infatti, provoca spesso un inaspettato shock a causa delle radicali differenze rispetto alla proprie, alle sue tradizioni, e per le pressioni familiari. Tali pressioni sono ancora maggiori per gli studenti che non provengono dalle grandi metropoli cinesi e quindi, in generale, hanno genitori più tradizionalisti. Ulteriori pressioni provengono dai costi di alloggio nei campus, che inducono gli studenti stranieri a trovare propri connazionali con cui dividere un appartamento al di fuori di esso, aumentando di fatto l’isolamento dalla cultura ospitante. La fonte di stress principale, infatti, riguarda l’ambito finanziario. Il visto studentesco ottenuto dagli studenti stranieri non consente l’assunzione come lavoratore part-time, e le eventuali sovvenzioni dell’università se presenti spesso non sono comunque sufficienti, per cui le spese del soggiorno all’estero devono essere sostenute dalla famiglia. Date quindi le scarse risorse concesse agli studenti stranieri, e soprattutto l’impossibilità di farsi concedere prestiti studenteschi come invece è la normalità per gli studenti americani, le entrate provenienti dalla famiglia costituiscono la principale fonte di sostentamento per gli studenti cinesi, e tali entrate raramente rappresentano un flusso invariato durante il corso degli studi.

Nel caso della scelta di un’università statunitense, si aggiunge il fatto che il mancato possesso della famosa Green Card, indispensabile per l’acquisizione della cittadinanza americana, rende molto più difficile ottenere un lavoro anche dopo aver terminato gli studi. Il termine del proprio percorso formativo comporta infatti il cambio di tipologia del proprio visto, e ciò causa un ulteriore abbassamento del proprio stato sociale agli occhi dei datori di lavoro. Per evitarlo gli studenti sono disposti a intraprendere dei master aggiuntivi o persino a ritardare il conseguimento del proprio diploma, ammesso che siano in possesso delle risorse finanziarie per simili scelte. Nei casi in cui trovino un lavoro part-time, per esempio in un ristorante cinese per la mancanza di un permesso di lavoro che invece è di norma richiesto presso un negozio locale, esso è ovviamente in nero e porta scarsi profitti. Nei casi più estremi, la scelta di un preciso corso di studi è condizionata dalla possibilità di ottenere una borsa di studio o altre agevolazioni finanziarie. Inseguire il sogno di un master in America si traduce in certi casi nell’abbandono di un lavoro prestigioso, come un impiego nel giornalismo per esempio, per affrontare un ambiente aspro e a volte finire per compiere lavori fisici, spesso sentiti come degradanti per come la cultura cinese guardi negativamente all’ottenere un’istruzione per poi venire impiegati per un lavoro perlopiù manuale. Osservando tutto

⁴³ Ibidem

questo, è possibile iniziare a descrivere alcune delle difficoltà che possono aver spinto negli ultimi anni i giovani cinesi a ritornare alla propria patria per cercare maggior fortuna.⁴⁴

6.3 Motivazioni a una carriera estera

L'impressione che emerge dalla scelta di diventare studenti stranieri è quella di una "semplice" esperienza all'estero. L'intenzione di abbandonare il territorio cinese in via definitiva diventa sempre meno frequente, a meno che durante il percorso formativo non sia chiaro che le opportunità lavorative sono scarse in patria, e nella decisione non è raro che sia presente una pressione da parte dei genitori. In un meccanismo di "Push and Pull", le attrattive dell'educazione all'estero superano quelle che può offrire la Cina, almeno per coloro che compiono tale scelta. Tuttavia a lungo termine l'effetto contrario li porta a trovare più attraente invece il costruire una carriera nella propria patria, complice anche l'economia in crescita della nazione. Concentrandosi sul fattore "Push" dunque, si nota che la scelta di "abbandonare" la Cina non porta per forza a cercare fortuna oltre oceano. Anche Hong Kong e Macao rientrano fra le destinazioni privilegiate dagli studenti, e per due motivi: la vicinanza alla propria famiglia combinata con un ambiente non del tutto cinese, non del tutto straniero. Nel 2002 un sondaggio riguardo ai motivi per la loro scelta, un gruppo di studenti ha indicato alcune delle loro motivazioni principali, tra cui la qualità ritenuta inferiore delle università da loro considerate, la mancanza di internazionalizzazione, o non aver ottenuto una borsa di studio in Cina. Fra i partecipanti che avevano scelto Hong Kong come destinazione, poco più del 3% aveva indicato come motivazione un risultato insufficiente nel *gaokao*, mentre a Macao un quinto dei partecipanti aveva tale motivazione come base della loro scelta.

Spesso però anche un risultato appena sufficiente porta i genitori a pensare che il figlio abbia maggiori possibilità all'estero, e Hong Kong in particolare come destinazione risultava più accettabile culturalmente. Allo stesso modo, Hong Kong era stata scelta principalmente per le competenze accademiche che le sue università offrivano, mentre Macao veniva scelta principalmente per gli aiuti economici offerti dai suoi istituti. Fra le motivazioni, oltre alla vicinanza alla propria patria, comparivano inoltre l'impressione che ottenere l'accesso, i visti e gli alloggi nelle Università più distanti fosse arduo, unite alla convinzione che i diplomi ottenuti a Hong Kong fossero rispettati a livello internazionale e che fosse più facile ottenere borse di studio rispetto alle università straniere. Gli studenti la cui scelta era ricaduta su Macao invece vedevano ugualmente l'utilità di un diploma riconosciuto a livello internazionale, ma a ciò si univa la convinzione che fosse più facile in seguito ottenere opportunità all'estero, considerando Macao semplicemente un gradino per tale scopo. E' da menzionare tuttavia che la

⁴⁴ KUN Yan, David C. BERLINER. "Chinese international students' personal and sociocultural stressors in the United States." *Journal of College Student Development* 54.1 pp. 62-84, (2013)

maggior parte degli studenti intervistati in occasione di tale sondaggio erano di età superiore ai 30 anni in Hong Kong, e tale motivo spiegherebbe il numero inferiore nella sua scelta come gradino per altre opportunità. E' però chiaro che in entrambi i territori il periodo in essi trascorso fosse temporaneo, solo una piccola percentuale aveva intenzione di rimanervi dopo il diploma, le scelte si differenziavano piuttosto in due: ritorno in Cina, o un ulteriore passo verso l'esterno. La tendenza però del ritorno in patria ha visto un incremento rispetto al passato.⁴⁵ Fra le destinazioni degli studenti compare anche l'Europa, in particolare il Regno Unito. La scelta dell'unione europea è diventato nel primo decennio del 2000 sempre più frequente non solo per programmi di master o post-dottorati, ma anche per scuole superiori o corsi di inglese. Nei motivi che portano a scegliere un'università troviamo la possibilità di una borsa di studio, il costo delle rette universitarie, e la spesa totale derivata dall'esperienza. Un fattore altrettanto rilevante sono anche le connessioni in possesso degli aspiranti studenti e del loro stesso network di connessioni. Esistono, per esempio, dei programmi per dottorati in università americane che richiedono, per essere ammessi e per ottenere una borsa di studio, l'invito per lo studente da parte di un membro della facoltà ospitante. Se ciò è più difficile per un professore occidentale con uno studente orientale, non è così invece per membri della facoltà di origine cinese. Allo stesso modo i diplomati nell'università potranno in seguito aiutare a stabilire connessioni al suo interno. Uno dei campi che maggiormente impiega diplomati stranieri è infatti quello della scienza e della tecnologia in America, per la precisione scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.⁴⁶

7- Proseguire oltre l'università: I Master

Una scelta da parte di molti laureati terminata l'università da loro scelta, è di proseguire la propria istruzione tramite un master, e/o un dottorato, specialmente per coloro con ottimi risultati scolastici. I motivi di tale scelta però sono ambivalenti:

- Lo studente mira effettivamente a migliorarsi, ad aumentare la propria conoscenza nel campo da lui scelto, con l'obiettivo di diventare un esperto del settore.
- Lo studente prosegue i suoi studi per "ritardare" il necessario incontro col mondo del lavoro,
- Lo studente crede che maggiori competenze si traducano in maniera automatica in un lavoro migliore e con salari migliori.

⁴⁵ LI, Mei, Mark BRAY. "Cross-border flows of students for higher education: Push-pull factors and motivations of mainland Chinese students in Hong Kong and Macau." *Higher Education* 53, pp 791-818, 2007

⁴⁶ DING, Lan, HAIZHENG, Li, "Social networks and study abroad—The case of Chinese visiting students in the US." *China Economic Review* 23, pp 580-589, (2012)

In tale mentalità si trova uno dei motivi principali della disoccupazione intellettuale in Cina: un misto di timore, aspettative e confusione verso le sfide del mondo del lavoro.⁴⁷

Ho lavorato per cinque anni dopo la mia laurea, ora lavoro nell'ambito di internet, il salario non è male... ma sento sempre che il mio curriculum accademico è troppo troppo scarso, e anche con un livello di competitività che non è abbastanza. Sento continuamente che dallo studio potrei ottenere, successivamente qualcosa di molto utile per il la mia vita lavorativa. Ho deciso di ritornare a scuola a studiare, la pressione è enorme... spero fra due anni di poter passare il master senza problemi... (*Zhu jun qi* 朱俊骐, Tianjin)

Uno studente magistrale non proveniente da un istituto 211 come può insegnare alle superiori? (*Ba qi de nudai da ren* (霸气的女帝大人), Wuhan, Hubei)

In effetti il primo pensiero dopo aver terminato la magistrale è entrare in un'azienda statale, dopotutto salario, valutazione della posizione lavorativa ed educazione sono collegati. (*Kobe hao* (昊) ch, Jiaying, Zhejiang)

In un'azienda statale con un ottimo curriculum si superano le centinaia di migliaia di yuan, si possono superare in un'anno i cinque milioni? (*Hu yong fei gui hai* (胡永飞癸亥), Zhaoyang, Liaoning)

Che chi dice che la magistrale sia per ritardare il lavoro. (*He bei* (禾北) 94, Jilin)

Al momento di condurre i colloqui nei campus, molte aziende affermano come molti studenti siano in uno stato di confusione, sono tutti in attesa o provano qualsiasi cosa. E' necessario definire la propria disposizione riguardo al lavoro e ai corsi post-laurea. C'è indecisione sia perché si pensa a ottenere uno stipendio elevato, sia perché manca la dedizione. Inoltre non si è coscienti di ciò che si sa fare e ciò che si deve fare, questo è il bandolo della matassa. (*Da ma zhi*(大马只)here, Hefei, Anhui)

Il percorso si divide ulteriormente, per coloro che hanno intenzione di tentare l'esame come funzionario pubblico di stato. La scelta in tal caso è se tentare immediatamente l'esame pubblico, o prima arricchire il proprio curriculum con un dottorato. In entrambi i casi, la pressione per tali esami è elevata come tutti gli esami di ammissione, e riguardo a master e dottorati, lo scenario che si delinea dai commenti online degli studenti è di timore verso i concorrenti degli istituti migliori, specialmente quelli appartenenti ai progetti 985 per il miglioramento delle università. In tale competizione una delle idee che più spaventa è che i laureati di un'università di "terza categoria", di solito istituti privati, abbiano una preparazione inferiore e pertanto scarsissime possibilità di successo nell'essere ammessi. Motivo principale di tali timori sono la reputazione degli istituti scelti dal programma, e le possibilità di accesso tramite raccomandazione, dove l'equità di selezione è ancora una volta messa in discussione. Da una parte per la severità di accesso agli istituti 985 o 211, dall'altra per il peso che

⁴⁷ Commenti riguardo all'articolo "du yan dui gongzi yingxiang daodi you duoda?" "读研对工资的影响到底有多大?", (A conti fatti il post-laurea quando influisce sul salario?), zhongguo xinwen wang 中国新闻网, 19- 11 - 2015

una raccomandazione con tale provenienza può avere nella selezione, meritata o meno. E' sempre più frequente che il proprio background accademico giochi un ruolo fondamentale per l'accesso a programmi di master e dottorato, da qui il timore degli studenti che non vantano diplomi ottenuti nelle migliori università.⁴⁸

8- L'esame da funzionario

Oggetto di competizione allo stesso modo, è l'esame per diventare funzionario pubblico. Obbligatorio per tale esame da funzionario è il possesso di un diploma di laurea o di studio superiore, per accedere all'esame di funzionario sotto le direttive del governo centrale, mentre a livello cittadino è obbligatorio un diploma di un'università professionale o di livello di studio superiore. Ogni dipartimento per cui viene fatta la candidatura ha facoltà di decidere il contenuto dell'esame e eventuali aggiunte specifiche al tipo di incarico per cui si è selezionati. L'esame è composto da una prova scritta e un colloquio di conferma, il cui contenuto si diversifica secondo la mansione specifica per cui è stata fatta la candidatura, e coinvolge un centinaio di istituti nel periodo di esame che si svolge l'ultima domenica di novembre a livello nazionale, e attorno a tale periodo a livello locale.⁴⁹ Il primo passo per un laureato dunque, è aderire al servizio civile nazionale così da maturare il periodo di esperienza necessario a candidarsi successivamente all'esame. Il numero limitato di posti va però a scontrarsi col numero di candidati, aumentando così la competizione. L'esame si divide in nazionale o locale, a seconda del dipartimento che lo organizza e dunque dell'importanza dell'ufficio. Allo stesso modo del *gaokao*, alcune province come il Guandong possono permettere a candidati esterni di partecipare all'esame locale come eccezione al sistema *hukou*, ma nel caso di successo è necessario trasferirsi nella suddetta provincia tramite l'apposita procedura governativa. Altrimenti l'esame nazionale non presenta limitazioni di provenienza. Particolare è l'esame "Per il reclutamento degli studenti", che consente a studenti particolarmente brillanti e motivati di diventare candidati per prestare servizio come funzionario in una delle zone più in difficoltà della nazione per almeno due anni, potendo successivamente fare richiesta per una posizione più elevata nello stesso dipartimento. Esistono varie differenze fra l'esame di servizio civile e l'esame di reclutamento. Scopo del secondo è assicurare riserve di ottimi funzionari per il partito con diretta esperienza sul campo, mentre l'esame civile mira a fornire posizioni che non siano di comando. Il primo non richiede la raccomandazione da parte di un membro del partito, insieme alla candidatura

⁴⁸ Commenti riguardo all'articolo "二本院校逆袭 985 到底有多难?", er ben yuanxiao nixi 985 daodi duo nan?, A conti fatti quanto è difficile reagire ai 985 per gli istituti di seconda fascia?, 16-10 – 2015

⁴⁹ *Gongwuyuan gongkai linxuan banfa, guojia gongwuyuanju zhan* 公务员公开遴选办法, 国家公务员局站, metodo di selezione dei funzionari pubblici, sito dell'ufficio statale dei funzionari pubblici, Maggio 2013

personale per il dipartimento delle risorse umane, due elementi indispensabili per il secondo. Anche la rapidità di promozione è molto differente, maggiore il grado di studi conseguito dallo studente reclutato, tanto più rapida sarà la sua ascesa. Di norma ciò avviene tramite un meccanismo di trasferimento da un dipartimento all'altro, dove è possibile fare esperienza.⁵⁰

9- La spinta verso il successo: Aspettative per le nuove generazioni

La domanda per l'istruzione e la competitività del sistema scolastico cinese, soprattutto in ambito urbano, sono delineate da un insieme di elementi di cui fanno parte la tradizione culturale del sistema degli esami, la messa in atto della politica del figlio unico, e il mutamento dell'economia e della società cinese, così come dei valori che ne hanno guidato lo sviluppo negli ultimi decenni. Prima della riforma degli anni Ottanta, il percorso dell'educazione era un binario chiaro e senza possibilità di errore, se seguito correttamente: iniziare il proprio percorso in una scuola chiave, entrare in un'università prestigiosa, e dunque ricevere un lavoro statale in una città importante, e così ottenere la propria "ciotola di ferro", secondo il termine che indica un lavoro garantito dallo stato. Tale binario è tutt'ora presente per quanto più instabile, e la società cinese infatti ne mantiene ancora l'idea fondamentale: il modo migliore per assicurare un futuro al proprio figlio è l'ingresso in istituti prestigiosi, un passo che rende molto più solida l'idea di poter ottenere un lavoro stabile, altrettanto prestigioso, e soprattutto ben remunerato. Come conseguenza, attualmente le maggiori aspirazioni dei giovani consistono nell'arricchirsi: il valore del denaro è centrale in una società dove istruzione, alloggi, matrimonio e lavoro ne dipendono in maniera sempre maggiore. Le nuove generazioni vengono cresciute con tali idee, e con un'educazione basata sui risultati degli esami, ciò si traduce nella pressione scolastica che caratterizza la loro adolescenza. Un atto pratico di tali convinzioni fu la pubblicazione, nell'anno 2000, del libro "Liu Yiting la ragazza di Harvard". In quest'opera una coppia descriveva la strategia utilizzata per crescere la propria figlia fino alla sua accettazione, l'anno precedente, nell'università di Harvard appunto.⁵¹ Il libro venne discusso in vari programmi televisivi come un modello da cui prendere esempio, e diede il via a simili imitazioni letterarie sul tema dell'educazione per fini materiali, come venne definito il nuovo tipo di aspirazioni dei giovani. La maggiore conseguenza di tali cambiamenti è stato accentuare la divisione fra studenti urbani e rurali, per i quali il completamento della scuola dell'obbligo rappresenta, di per sé, un compito spesso arduo, e l'ingresso in un istituto tecnico o professionale e non in una scuola superiore (che consentirà l'accesso

⁵⁰ Zhonggong gongwuyuan kaoshi wang- kaosheng bizhi 30 wenti 中公公务员考试网 – 考生必知 30 问题(Network pubblico dell'esame da funzionario pubblico: le 30 domande che i candidati devono sapere)

⁵¹Stanley, ROSEN. "The victory of materialism: aspirations to join China's urban moneyed classes and the commercialization of education." , The China Journal, pp 27-51, 2004

all'università), costituisce il principale campo di competizione con i propri coetanei e concittadini.

Questa competizione sembra non terminare mai, almeno fino al raggiungimento dell'ultimo passo prima del mondo del lavoro, che sia l'università o un istituto tecnico come già menzionato. Tuttavia la realtà odierna è ben diversa, e il proprio periodo di studio all'università rappresenta solo una tregua temporanea. All'avvicinarsi dell'entrata nel mondo del lavoro, tale competizione tornerà viva e feroce, ma questa volta a imporre le proprie richieste sarà il mondo del lavoro, e non il sistema scolastico. Trovare il modo migliore per competere in tale ambiente e, finalmente, ottenere il tanto agognato lavoro per cui si sono fatti tanti sacrifici, è un problema ancora senza risposta per molti laureati. Che di fronte a tale situazione, terminato il chiaro binario della propria formazione scolastica, si ritrovano confusi e lasciati a sé stessi, pur dopo aver fatto tutto ciò che da loro la società si aspettava.

Capitolo 4

Formiche e Tartarughe: impressioni di un destino comune

La scelta di un'università è probabilmente per molti giovani un punto di partenza comune verso la definizione della propria indipendenza. Ciò è vero soprattutto in Cina, dove i bambini avviati a un percorso scolastico prendere coscienza dell'imminente balzo nel mondo del lavoro solo quando ormai, in quel percorso così simile a un binario senza svolte, sono giunti agli ultimi anni di scuola superiore o istituto professionale, che corrispondono agli ultimi anni della loro adolescenza e alla necessità di compiere una scelta per il proprio futuro come adulti.

In quel momento si aprono diverse strade di fronte a loro:

- Coloro che hanno fallito il *gaokao*, possono ritentarlo l'anno successivo, o cercare di entrare nel mondo del lavoro.
- Coloro che hanno fallito il *gaokao* e/o hanno una sufficiente disponibilità finanziaria, possono tentare l'ammissione in una università estera.
- Coloro che hanno terminato un istituto tecnico, possono procedere alla ricerca di un impiego.
- Coloro che hanno superato il *gaokao* e sono stati ammessi all'università da loro prescelta, possono continuare lungo il binario in tali università.

Dopo la conclusione di tali percorsi, il passo ancora successivo, spesso è poco chiaro, soprattutto per gli studenti che hanno frequentato un'università all'estero, e ritornano nella propria patria convinti di avere le qualifiche per trovare il lavoro dei propri sogni. Sono le basi del fenomeno della disoccupazione intellettuale, e la causa di quella che viene definita come *yizu* (蚁族), la tribù delle "formiche".⁵²

1. Haigui, le tartarughe di mare

Gli studenti che iniziano un percorso di studi all'estero per poi fare ritorno in patria, sono chiamati *haigui* (海归), le tartarughe di mare. L'uso del termine negli ultimi anni tuttavia ha iniziato ad assumere una connotazione meno positiva rispetto al passato. In passato una carriera all'estero era vista come una condizione di prestigio, un'opportunità di miglioramento individuale e un contributo a quello della nazione. Di recente però il ritorno in patria degli studenti stranieri, che ci si aspetta essere tecnicamente più

⁵² Con tale termine si identificano "negativamente" i numerosi laureati che nonostante l'alto titolo di studio, condividono uno status sociale anonimo, una paga bassa, e piccoli alloggi per poter sostenere i costi degli affitti nelle grandi città, dove attendono con la speranza di trovare un lavoro adeguato alla loro istruzione. Il termine è stato coniato per la prima volta da un ricercatore dottorando alla Peking University, Lian Si. (*Lian, S. Ant Tribe*, Beijing: CITIC Press)

qualificati dei loro connazionali grazie all'arricchimento portato dalla loro esperienza, ha dovuto fare i conti con una realtà in fase di cambiamento. Il livello delle università cinesi è molto diverso da un decennio fa, e la preparazione estera degli *haigui* non fornisce più un vantaggio marcato rispetto ai laureati che non hanno mai lasciato la Cina. Gli stessi *haigui* se ne rendono conto, e un effetto del fenomeno diventa visibile sui blog tramite commenti vicini al disprezzo. Di recente il sito di "Educazione cinese Online" ha pubblicato un rapporto in cui una grande percentuale di *haigui* nonostante le aspettative, riceve stipendi inferiori ai diecimila yuan⁵³. Un post sul blog Sina.cn che ha riassunto tali dati, ha ricevuto fra i commenti numerosi pareri negativi riguardo ai suddetti ex-studenti stranieri.

Non superate l'esame di ammissione al master in patria, e quindi frequentate all'estero. Che qualifiche avete per ricevere uno stipendio elevato? (Utente (shouji yonghu 手机用户) 2037862543, Tianjin)

Nient'altro che sciocchezze, quelli che ritornano sono tutti dei "loser", fra chi ha le idee confuse e chi ha delle capacità, quale dei due pensi che torni? (Chen Xiaojian (陈小贱) Ace, Shanghai)

Il punto è che hanno sbagliato specializzazione, e con un esito negativo nei loro studi in business, come risultato diventano niente di più che *haidai*⁵⁴. [...] All'estero guardano le capacità, non il curriculum accademico. (Honeybunny26, Australia, in risposta a Chen)

Dopo la laurea le università estere concedono agli studenti stranieri sei mesi per trovare lavoro, nel caso ciò non sia fattibile, con lo scadere del visto possono solo tornare in patria. Che gran parte dei laureati semplicemente torni indietro è un fenomeno che in tal modo si espande. Molti sono sprovvisti di esperienza sul campo, inoltre gli studenti stranieri che possono raggiungere una posizione d'ufficio medio-alta in una ditta sono veramente pochi, per non parlare di posizioni in dipartimenti chiave. Allo stesso tempo, durante il soggiorno all'estero non possono capire nulla del mercato nazionale. Esclusa la lingua, di base non c'è alcun vantaggio particolare, specialmente per chi studia materie umanistiche. (Bobo yu (鱼) 5063, Shanghai)

Tutti gli studenti stranieri cinesi studiano business, semplicemente pianificano di laurearsi e trovare lavoro. Se la specializzazione non è inclusa nella lista delle capacità richieste, se non ci sono prospettive in altre organizzazioni, e se il visto scade, tornare è obbligatorio. Frequentare un corso di studi tecnologico, venire raccomandati da un istituto professionale,

⁵³ Zhongguo jiaoyu zaixian yu jiaoyu youxuan lianhe fabu de "2015 nian chuguo liuxue fazhan zhuangkuang diaocha baogao", 中国教育在线与教育优选联合发布的“2015年出国留学发展状况调查报告” (Rapporto del sondaggio sullo sviluppo della situazione degli studenti stranieri all'estero nel 2015), China Education Online e Best Choice for Education, 2015

⁵⁴ Il termine utilizzato dall'utente è "haidai" (海待), che identifica coloro che, tornati da un'esperienza all'estero, non trovano lavoro. Tuttavia esiste un omofono di tale termine che significa letteralmente "alghe" (海带), dunque tale termine ha iniziato ad assumere una connotazione negativa dunque per identificare il fenomeno di questi giovani disoccupati rimpatriati, in un modo simile a "yuzi". (HAO, Jie, Anthony WELCH, "A tale of sea turtles: Job-seeking experiences of Hai Gui (high-skilled returnees) in China." *Higher Education Policy* 25, pp. 243-260, 2012).

e avere un punteggio nello IELTS di 6, è molto più utile di un diploma in business.(Honeybunny26, Australia, in risposta a Bobo yu 5063)

Al momento della sua laurea, lo stipendio di un laureato è inferiore a quello di un operaio della stessa età, è un'espressione del progresso della società, della valorizzazione delle risorse umane. Fra dieci o vent'anni, il numero di operai qualificati sarà limitato, e gli studenti avranno maggiore spazio. Gli *haigui* che tornano possiedono una veduta e delle abilità di scambio migliori dal punto di vista internazionale. Non possono mettersi in gioco nelle posizioni locali basilari, ma in dieci o vent'anni avranno più spazio. (Utente (shouji yonghu 手机用户) 1107424481, Nanchino)

Gli studenti stranieri che conosco hanno tutti risultati pessimi, e una famiglia ricca. (Frederic_Xu, Chengdu, Sichuan)

Sono studenti con borse nazionali, oppure appartenenti alla seconda generazione a spese proprie? Parte degli *haigui* che pagano di tasca loro, sono inferiori anche a studenti delle superiori in scuole chiave. (Zhengqi haoran (正气浩然), Zhanjiang, Guangdong)

Di fatto, questo è un fenomeno comune. A Pechino, Shanghai, Guangzhou e Shenzhen, solo funzionari di dipartimenti a livello provinciale e personale esperto in istituzioni importanti come un'università di ricerca, possono ottenere un salario superiore a diecimila yuan mensili. Posizioni inferiori non arrivano a guadagnare tanto in un mese. Inoltre il livello del personale *haigui* non è uniforme, una grandissima parte in America o in Inghilterra non si è laureata in università prestigiose. Padronanza dell'inglese a parte, il loro livello di specializzazione non è così differente dai laureati in master e dottorati in famose università nazionali come la Qinghua, la Beida, Zhongda, Fudan, Zhongkeda. Anche il loro salario è compreso fra i cinquemila e gli ottomila yuan circa. Ovviamente se si entra in un'azienda a capitale straniero o privata, è difficile prevedere i guadagni. (daiwuihu, Shiyang, Hubei)

L' "aura" degli studenti stranieri perde sempre più consistenza, ciò di cui hanno effettivamente bisogno le imprese sono uomini capaci e di talento, non chi si appoggia a un diploma. (Ai jie ting tao sheng zhu (艾且听涛声), Shanghai)

Ora gli studenti stranieri studiano tutti qualche specializzazione oberata, sempre sulla linea di commercio internazionale, business management, distribuzione, filosofia e simili in un puro caos. Semplicemente non ce ne sono di pratiche, come fisica, elettronica, aviazione, meccanica. Ovviamente all'estero nessuno vuole specializzazioni oberate, dunque sono obbligati a tornare in Cina e affidarsi al loro vecchio perché gli apra qualche porta. Certamente, gli studenti stranieri che tornano ora sono principalmente studenti che hanno pagato le spese da sé, persone ricche. Di coloro che hanno effettivamente vinto una borsa di studio in un'università americana o nazionale, ben pochi tornano indietro. Chi torna davvero sono i buffoni che andavano male alle superiori. Chi ha un diploma fabbricato e si confonde in mezzo agli *haigui* fa ridere, ed è un affronto al loro nome. (Shuimohua nian shuhua peixun zhongxin (水墨华年书画培训中心), Pechino, Haidian)

Di base gli studenti stranieri hanno risultati pessimi a scuola, ma famiglie relativamente benestanti, e non trovano il loro posto in patria. Oppure hanno risultati eccellenti, e contano sulle loro abilità per guadagnarsi il pane. Purtroppo i primi formano la percentuale più alta, nel complesso. (He li (何理), Nanchino, Jiangsu)

Molti degli *haigui* hanno un'educazione elevata, ma capacità minime, e con una paga media di sette o ottomila yuan. Ad assumere queste persone, non so veramente cosa possano fare

oltre a creare problemi, forzare le cose e dar vita a lamentele. (Qinfen de suibian shuo shuo (勤奋的随便说说), Pechino)⁵⁵

Da tali commenti si evince come l'idea più diffusa sembri essere che a ritornare in patria in gran parte siano studenti scadenti, iscritti sì in università estere ma allo stesso tempo poco rinomate, e dunque di livello paragonabile a quello delle comuni università locali. Il concetto di *haigui* nei commenti sovrastanti viene spesso associato a uno studente scarso ma con una cospicua disponibilità finanziaria, motivo che gli ha permesso di entrare in un istituto all'estero nonostante le sue scarse abilità accademiche, e che la coesistenza dei due fattori, cospicue finanze ma scarse capacità, abbiano reso obbligatoria la scelta di un'esperienza al di là dei confini cinesi. Quando successivamente la suddetta disponibilità finanziaria termina e giunge la data di scadenza del visto studentesco, ritornare in patria è un'altra scelta obbligata, dunque non stupisce che le competenze tecniche ottenute dall'esperienza straniera garantiscano possibilità analoghe a quelle dei propri compatrioti che non hanno mai lasciato il continente, se non addirittura inferiori, per scelte obsolete del piano di studi o comunque a causa di competenze acquisite che non li fanno spiccare sulla massa.

Emerge dunque un'immagine della scelta di studiare all'estero come una scelta da parte dei giovani con caratteristiche diverse dal passato, e come tale scelta debba essere ormai ponderata molto più attentamente che in precedenza, soprattutto per il continuo aumento di frequenza nel fenomeno del ritorno in patria. La difficoltà di trovare lavoro all'estero si è intensificata negli ultimi anni, e sono soprattutto le difficoltà che si affrontano nella ricerca di un lavoro che sia coerente con i propri studi e ben remunerato a causare il ritorno in patria.

1.1 – Haigui: Utile?

Il concetto dello studio all'estero tuttavia non è per tali motivi considerato ormai inutile o una sfida che probabilmente terminerà con il ritorno in patria. Il successo fuori dai confini della Cina per quanto abbia perso il suo alone di un ponte di facile attraversamento che conduce al successo, resta un obiettivo attraente soprattutto in ambito finanziario e sociale.

Nel momento in cui arrivi al sodo e lavori con impegno, realizzi come un background da *haigui* faccia per certi versi da spinta nel compiere ulteriori passi nel tuo sviluppo. Quando sarai un dirigente d'azienda, realizzerai finalmente quanto prezioso sia per sé stessi avere un simile esperienza alle spalle. Dopotutto non è facile ottenere un punto di vista e delle

⁵⁵ Commenti riguardo all'articolo “Haigui bo shuoshi bacheng yuexin di yu yi wan” “海归博硕士八成月薪低于一万?”, Ottanta per cento dei post laureati *haigui* ha un salario inferiore a diecimila yuan al mese, sina.cn, 28-10 – 2015

connessioni internazionali restando in patria. (Utente (shouji yonghu 手机用户) 1107424481, Nanchino, Jiangsu)

Sembra non capisca il mercato americano. Con un salario mensile di trentamila yuan in Cina, facendo gli straordinari ogni giorno, riesci a farti una vita? I giovani celibi americani hanno un salario di quarantamila dollari l'anno, lavorano otto ore al giorno, e quando hanno finito si dedicano alle proprie specialità, al tenersi in forma, ai loro interessi, almeno hanno una vita. Io credo la Cina sia scadente rispetto all'America, si ignora il valore del tempo. (Mi ya_yao zuo zheng nengliang nuzi (米雅 要做正能量女子), Texas, America)

L'America ha lievi prospettive di sviluppo nel lavoro, nella finanza, in ingegneria, in legge e in medicina, quale di queste è possibile approfondire con otto ore di lavoro al giorno? E' uno scherzo. Un po' di straordinari ha mai ucciso qualcuno? (Yao Muzhi (姚牧之), Jakarta, India)

Se tutti potessero trovare un lavoro con un salario annuale di sessantamila yuan, chi resterebbe all'estero! (Yang_shuang shuang , Singapore)⁵⁶

Non esiste dunque un giudizio netto, quanto maggior cautela riguardo al lasciare la nazione anche fosse per non farvi ritorno, qualcosa sarà migliore, qualcosa sarà peggiore e in ogni caso nulla sarà facile. La scarsità tuttavia di tali commenti fa pensare che tali opinioni su buone possibilità di una permanenza all'estero rispecchino solo una minima parte del giudizio su tale esperienza e le possibilità di carriera fuori dalla nazione, a conferma del numero crescente di rimpatri in Cina. Ritornare tuttavia non significa dei miglioramenti siano assicurati, per quanto l'esperienza se ben sfruttata resti un fattore in più da poter usare nella ricerca di un impiego una volta ritornati. La ricerca infatti di un posto nella società cinese procede come in molti altri aspetti sociali in Cina, soprattutto tramite lo sfruttamento dei propri *guanxi*, i legami interpersonali. Esemplificativo è il commento sovrastante in riferimento agli *haigui* tornati in patria e privi di scelte se non elemosinare i benefici delle connessioni del proprio padre per trovare un impiego. Una delle conseguenze di un prolungato soggiorno all'estero è dunque anche il forte rischio di perdere i propri contatti sociali, un elemento determinante nel facilitare o persino assicurare di essere presi in considerazione dai datori di lavoro fra tutti i candidati per una data posizione. Oltre allo shock culturale della cultura ospitante, esiste perciò un tipo di shock inverso che può manifestarsi in questa forma. Sotto questo punto di vista un *haigui* deve fare affidamento su parenti e amici allo stesso modo di un proprio connazionale, ed è cosciente che se durante il suo soggiorno tali legami doverssero indebolirsi eccessivamente, rischia di essere molto svantaggiato sul mercato locale.⁵⁷

⁵⁶ Commenti riguardo all'articolo "liumei haigui xinsheng: wo huiguo nandao zhi wei nianxin 60 wan?" "留美海归心声：我回国难道只为年薪60万?" (La voce degli *haigui* americani: torno in patria, e guadagno solo seicentomila yuan all'anno?), 12-09-2015

⁵⁷ GUO, Chun, Emily T. PORSCHITZ, José ALVES. "Exploring career agency during self-initiated repatriation: a study of Chinese sea turtles." *Career Development International* 18, pp 34-55, 2013

2 - Affacciarsi sul mondo del lavoro: essere svalutati o sopravvalutarsi?

Un aspetto che emerge come un fattore comune sia per gli studenti locali che per gli *haigui*, è la propensione alla scelta di intraprendere una determinata specializzazione, come management, logistica e business, poiché essa “appare” come parte di un percorso verso un lavoro molto remunerativo. Questa mentalità però non fa altro che intensificare ancora di più la competizione sul mercato del lavoro, incrementando le difficoltà a trovare un impiego terminati i propri studi. O se non altro, il lavoro che ci si era prefissati di ottenere. Un secondo aspetto che sembra rivelarsi problematico, riguarda la discrepanza delle aspettative fra gli studenti neo-laureati e i datori di lavoro. Da una parte, uno stipendio inferiore a quanto uno studente si aspetterebbe provoca il rifiuto o il rinvio di un’offerta, soprattutto se lo studente crede di meritare, o poter ottenere, occasioni migliori in futuro grazie al proprio curriculum. Dalla parte dei datori di lavoro, il problema che si riscontra riguarda la mancanza di esperienza da parte dei candidati, e una tendenza a cambiare spesso lavoro in cerca di condizioni migliori. Lo scontro di idee che si viene così a creare, ritrae una situazione di opposti che si contraddicono: il messaggio che viene dato dalla società, esclusi i giovani, è un giudizio senza appello su come i membri della tribù delle formiche abbiano aspettative e richieste di stipendi che non corrispondono, in primo luogo, al livello di conoscenza e abilità che possono offrire, e in secondo luogo, alle posizioni lavorative che gli vengono offerte. Dall’altra parte, i giovani disprezzano questa etichetta di “richieste esagerate” che è stata impressa a una generazione di individui da cui si dissociano.

Hanno alti standard ma scarse abilità, un datore di lavoro sarebbe proprio stupido a dare uno stipendio elevato a un buono a nulla! (Utente (shouji yonghu 手机用户) 3786351673, Luzhou, Sichuan)

Torniamo coi piedi per terra, avere sia uno stipendio elevato sia un lavoro leggero è un fantastico sogno. Io so solo che senza fatica non si può avere ricchezza, devi pensare che per guadagnare molto devi volere un lavoro per la vita, un lavoro impegnativo. E' una verità che una post 98 come me capisce già. (Juejiang de duo la C meng (倔强的多啦 C 梦), Zhanjiang, Guangdong)

Se hai le capacità quattromila yuan vanno bene, altrimenti anche quattro mao sono troppi (Jun (军) 82683, Qingdao, Shandong)

Se vuoi che la busta paga al tuo primo anno di lavoro dopo la laurea superi i trecentomila yuan, ci sono pressappoco tre modi: il primo è fare investimenti o pianificazioni di mercato nel settore finanziario, il secondo è ottenere una posizione tecnica chiave nei centri dell'industria informatica come B.A.T. [Baidu, Alibaba, Tencent] e simili, il terzo è entrare in aziende di consulenza e pianificazione come Mc Kinsey, BCG [Boston consult group] e simili. (Lionforever, Jiaxing, Zhejiang)

Io sono un meccanico di manutenzione di automobili, dopo la laurea dal collegio il massimo era ottocento yuan, adesso è ottomila. (Utente (shouji yonghu 手机用户) 5200035596 Shiyang, Hubei)

[...] Dei geni che frequentano l'università e si laureano in appena un anno! Dicono pure che la paga deve superare i quattromila yuan, e che vogliono stare in una stanza climatizzata! Vorrei tanto chiedere quale generazione non ha avuto delle persone pigre e mangiapane a sbafo! (Xiao Ha de Youchou (小哈的忧愁,) Shandong)

Il tipo di specializzazione come meccanico di manutenzione per auto proviene da un istituto professionale, non ha frequentato l'università. (Mei shier shuo zhao wan (没事儿说着玩), Zhengzhou, Henan, in risposta al commento sovrastante)

L'università non è l'unica strada possibile, un buon cuoco prende dagli ottomila yuan in su (Zhongren jie xing du wo zui (众人皆醒独我醉), Pechino)

Il punto è che un gruppo di persone non prestano attenzione alla realtà, sputano sentenze senza ritengo, il popolo dell'internet al momento è un gran bugiardo. (Wu yue meng kong (五月梦空), in risposta ai tre commenti sovrastanti, Zhoushan, Zhejiang,)

Se non riesci a trovare un impiego professionale, il lavoro di un neo-laureato non è paragonabile a quello svolto da un operaio esperto ma di cultura limitata, su cosa puoi contare perché sia giustificato darti un salario elevato? (Huoshao Meiguo (火烧美国) 2012, Jiaozuo, Henan)

Io sono del 92 e mi sono appena laureato, com'è possibile l'abbia fatto qualcuno del 95, gran parte della classe di quest'anno sono del 92 o 93, questi diplomati del 95 sono per la maggior parte di istituti politecnici, il popolo dell'internet è veramente un bugiardo, non riflette sulla realtà dei fatti. . (Wu yue meng kong (五月梦空), in risposta al commento sovrastante, Zhoushan, Zhejiang)

Il punto è se una persona valga o meno quella cifra, se non produci quanto chiedi, l'azienda non può andare in perdita per tale motivo. (picccctv_50899x, Guangzhou, Guangdong)

Un tecnico in un sito di costruzione può guadagnare più di diecimila yuan, sapreste stringere i denti a tal modo? La realtà è che in mancanza di quel tipo di abilità, non aspettatevi la pappa pronta. (yhb123, Jixi, Heilongjiang)

Non arrivare a quattromila yuan è davvero da perdersi la faccia. Se devo avere poco meglio niente. (twqj, Shanwei, Guangdong)

C'è carenza di lavoro per la correlazione fra le aziende che non riescono ad alzare i salari e la carenza di forza lavoro fra i giovani. Le richieste sono troppo alte, le aziende non hanno modo di gestirle. E così delocalizzano nel sud-est Asiatico. (picccctv_50899c, Guangzhou, Guangdong)

Se dici di avere una faccia da perdere, dovresti prima realizzare esattamente quanto vali in termini di salario. (Beijing Wang Kaoxian (北京王凯旋), Pechino)

Questo candidato, Xiao Wang, dice di aver studiato la specializzazione di meccanico di manutenzione delle auto, che cerca un lavoro con un salario mensile di quattromila yuan, e che tuttavia di fronte ai propri compagni ha perso la faccia. Questi post 95 non è detto abbiano fatto tutti l'università, alcuni non l'hanno frequentata, questa università ha anche la specializzazione di meccanico di manutenzione delle auto. (Fuban chang xiaozhang (副班长 小张), Pechino)

Fare una certa richiesta sono fatti propri, così come sono fatti degli altri che qualcuno accetti o meno. Sei il capo, che stipendio dispensi a chi sta tutto il giorno a giocare col telefono senza far nulla? Gli standard della propria azienda equivalgono alla richiesta ai laureati di essere pragmatici, si può insegnare ma se non c'è volontà, allora non c'è nulla da fare. Quanto salario ricevi è in corrispondenza a quanto valore sei in grado di produrre, se ricevi cinquemila yuan devi fornire all'azienda un valore di diecimila. Altrimenti, l'azienda dovrebbe pagare le deduzioni per l'assistenza sociale per il tuo far niente? Prima di chiedere una certa paga, rifletti su quello che puoi offrire. (Anohito1983, Shanghai)

Laureati con questo tipo di attitudine ci sono sempre stati, non c'è bisogno di riparlarne. Il mercato del personale qualificato risolverà il problema da sé. (Misi di ya mo wu (密斯底亚 魔雾), Nanning, Guangxi)

Non importa quanto d'alto livello sia il tuo diploma, nell'affrontare la società dovrai sempre partire da zero. La società è una scuola di un grado più alto, la prima cosa che devi imparare è come fare bene il tuo lavoro, non discutere sullo stipendio. (Yule (鱼乐) JK, Shenzhen, Guangdong)

Hai le risorse per mettere sul tavolo la tua paga? Se dev'essere superiore ai quattromila yuan, come neo-laureato non hai punti di forza, aspetta di averli prima di riparlarne di salario. Evita di avere alte aspirazioni ma scarse capacità, sei un neo-laureato! Questo è il mio pensiero. (Xihuan xiao(喜欢小) D, Haidian, Pechino)

[...] Io non ho finito le medie e sono entrato direttamente nella società lavorando per più di dieci anni, adesso sono responsabile pacchi con uno stipendio di venti, trentamila yuan. Dimostra che studiare è inutile. (Jie hao xiang xiaohun (姐好想销魂), Dongguan, Guangdong)

Mi permetto di chiederti, quanti studenti universitari conti fra i tuoi sottoposti? O la maggior parte sono sprovvisti della licenza media come te? C'è chi non termina la scuola media e riesce a guadagnare simili somme, ma non c'è confronto rispetto alla percentuale degli studenti provenienti da università di prima fascia. (Zhong you mie yisi a (仲有乜意思啊), Wuzhou, Guangxi, in risposta al commento sovrastante)

Aspetta fino a che non potrai garantirti da mangiare, sentirai che nulla è un ostacolo in quel momento. Non sopravvalutarti, resta con i piedi per terra. (zxl061 Panjin, Liaoning)

Non si rendono conto di chi sono, semplicemente fanno richieste a destra e a manca... (without_tears, Guangzhou, Guangdong)

Adesso la scuola incita gli studenti a trovare lavoro prima di parlare, aver fatto una specializzazione errata non è importante, ai giovani non mancano i soldi, devono imparare. (tian, Yangjiang, Guangdong)

Sono tutti dei farabutti che se vedono del denaro allora si mettono all'opera, portano caos nel mercato del lavoro. Gli sta bene fare lavori pesanti con paghe basse! Non è che non ci siano salari alti, c'è chi vive una vita umile e accetta paghe basse! (Fei tong xiao he (非同小可) 109441, Jincheng, Shanxi)

Certo che ci sono salari alti, la domanda è: soddisfi le condizioni per ottenerli? (Daixu (待续) LOL, Wuxi, Jiangsu, In risposta al commento sovrastante)

Gli studenti odierni, hanno aspettative troppo alte e scarsa abilità, solo un diploma e dei sogni. Ho assunto non pochi studenti nella mia azienda, ma alla fine ne sono rimasti uno su cinquanta. Vengono in azienda per il tirocinio pagato, una volta che hanno appreso le basi si dileguano. (Utente (shouji yonghu 手机用户) 5406276737, Meizhou, Guangdong)

Non hanno lo stomaco vuoto, possono spolpare i vecchi⁵⁸ (Qyy 1235, Wuxi, Jiangsu)

Con meno di diecimila yuan non se ne parla. Io però sono uno studente privilegiato. (Sheng guang xiaolong (圣光小龙), Lu an, Anhui)

[...] Ogni persona è cauta e coscienziosa, sebbene si dica che ogni lavoro non sia troppo difficile, trovare un lavoro confortevole e con una paga soddisfacente, riguarda le proprie capacità. Nel momento in cui provi sete di denaro, il momento in cui trovi un motivo per guadagnare, naturalmente stringerai i denti, non è come sopportare le difficoltà alla cieca. Ogni giorno sarai stanco, sentirai di esserti impegnato, è quando metti in gioco il fisico della giovinezza, una parola vale tutto. Ammiro coloro che trovano un motivo per stringere i denti, mentre quelli senza obiettivi, che si lasciano andare alla cieca, non importa quanto stringano i denti, io non mi ci identifico. E' solo la mia opinione, non inveite. (Alabo buzhichi shuzi (阿拉伯不支持数字), Guangzhou, Guangdong)

Ovviamente approvo l'integrazione, ma la rigidità dei nostri connazionali verso il lavoro, la loro diligenza, possono "integrarsi" con l'estero? Hai visto con i tuoi occhi degli esperti tecnici americani smontare enormi container, sollevare martelli col sudore sulla fronte, e d'inverno arrampicarsi su petroliere alte decine di metri per eliminare qualunque problema come ombre, con la febbre alta e all'alba, uno di essi con padronanza di sei lingue? Integrazione? (Adams 7276, Nanchino, Jiangsu)

Vi informo, gruppo di bambini dalle idee confuse, nelle imprese di proprietà statale non c'è il classico "raffreddore" per gli studenti universitari freschi di laurea, men che meno per quelli provenienti da istituti comuni. Questi studenti dopo tre anni di reclutamento sono sostanzialmente senza valore, inferiori ai lavoratori migranti che si impegnano di più. Dopo tre o cinque anni acquistano un minimo di capacità, e cominciano a voler cambiare lavoro. Così le grandi aziende statali preferiscono assunzioni sporadiche piuttosto che grandi gruppi

⁵⁸ Con "spolpare i vecchi" (啃老 *kenlao*) si intende il continuare a vivere contando sui propri genitori per le spese finanziarie, nonostante il già avvenuto raggiungimento dell'età adulta.

di studenti nelle scuole. E voi "bambini confusi" e moralisti pensate perfino di iniziare a lavorare e ricevere un salario alto, dev'essere uno scherzo. (Shuanlang de (爽朗的) sange_01, Tianjin)⁵⁹

Come si può osservare i commenti riguardo a “sono diplomati in istituti professionali, non veri laureati”, “non si rendono conto della situazione, sono pieni di speranze”, e “ se non lavori sodo non sarai ricco a questo mondo” rappresentano la maggior parte dei punti di vista espressi dagli utenti online su tematiche correlate alla disoccupazione, a dimostrazione di come la visione del fenomeno sia composta da più punti di vista discordanti su di chi sia la “colpa” della sua esistenza.

3 – Richieste e offerte delle parti: perseverare o piegarsi?

Da quegli stessi commenti si evince come un salario basso sia innegabilmente uno dei fattori alla base della reticenza ad accettare un posto di lavoro a determinate condizioni, insieme al non riconoscere nel lavoro disponibile nemmeno una mansione coerente con i propri studi, ma un lavoro disprezzato, prima ancora di un altro sottopagato.

Gli studenti post-laurea non pensano di lavorare quel paio di giorni per sei o sette ore, oltre a bere il tè e navigare su taobao in ufficio, dunque la loro percentuale d'occupazione è bassa. Quelli dei corsi professionali pensano di fare turni di quindici o sedici ore, certo che la loro percentuale è alta. Ma gli studenti di cui sopra ancora non mostrano intenzione di farlo, chi è che sbaglia? (Hua (华)57948, Tongren, Guizhou)

La logica delle sole credenziali accademiche è già passata, non rappresentano le abilità di una persona, è l'era dell'apertura economica, ciò che conta sono le capacità complessive di qualcuno. Molte persone non necessitano di fare esperienza di un curriculum accademico elevato, a Taiwan e Hong Kong ne hanno già avuto prova. Taiwan diffonde studenti post laurea scadenti, i dottorandi se ne vanno da tutte le parti, lo staff tecnico è il più ricercato in Germania e in Giappone. Ora la Cina è nel mezzo dell'accelerazione della trasformazione industriale, quindi uno staff tecnico esperto è urgentemente richiesto. Attualmente che la percentuale di occupazione dei diplomati da una scuola professionale abbia superato quella dei post-laureati è la conferma delle capacità possedute, poiché ogni anno i laureati sono troppi, e ci sono così tanti posti che aspettano, la situazione dell'educazione chiave e della richiesta di personale dalle azienda sono disgiunte. Non vale la pena fare l'esame e frequentare un corso post-laurea adesso, se aspetti fino al momento del diploma i tuoi compagni di classe saranno già entrati a far parte della spina dorsale di un'organizzazione o figure pubbliche in un'istituzione. Il paese incoraggia i laureati a fare l'esame post-laurea ma non fa altro che alleviare la pressione dell'occupazione, sapete che una gran quantità di dipendenti delle imprese sono studenti professionali o laureati convenzionali, dotati di capacità piuttosto solide, molti diventano dei leader o entrano a far parte della spina dorsale

⁵⁹ Commenti riguardo all'articolo “95 hou biye zhao gongzuo: gongzi bu dao 4000 yuan jue de mei mianzi” “95 后毕业找工作：工资不到 4000 元觉得没面子”，, laureati post 95 cercano lavoro: una paga inferiore a 4000 yuan fa perdere la faccia. 12-08-2015

dell'azienda. Ciò che in assoluto non manca alla Cina sono le persone, e ciò che ancora meno le serve sono troppi post-laureati, i fatti sono fatti. (zhengudb1985, Huainan, Jiangsu)

Un cammello emaciato e moribondo è comunque meglio di un cavallo, senza capacità non puoi ottenere credenziali accademiche, se le possiedi allora hai delle capacità. Ognuno ha il proprio stile di vita e di ricerca, solo chi ha esperienza può giudicare gli altri (prelovesent, Jinan, Shandong)

L'occupazione è una faccenda spinosa, anche pulire i gabinetti è lavoro, spaccare pietre è chiamato lavoro. [...] (Heijie si hao (黑街四号), Hefei, Anhui)

Fidandosi di queste persone con dati disordinati, si potrebbe credere che un diploma professionale non sia male. (Gongzhang xiao xiao xiao shan (弓长小小小闪), Pechino)

Queste notizie statistiche sono riservate alla vista di certe persone. (Qingsong tian cangqiong (青松天苍穹), Nanning, Guangxi)

Un tempo leggere questo tipo di notizie faceva vedere come senza studiare si potesse lavorare, mentre adesso si pensa che studiando molto la ricompensa sia assicurata. E' un brutto periodo, ma la vita è lunga, non c'è fretta! (Wang nao nao (王闹闹)Janisa, Pechino)

Che utilità hanno le statistiche di occupazione! E' perché il lavoro degli studenti professionali i post-laureati nemmeno ci posano gli occhi, mentre il lavoro dei post-laureati è un'utopia per gli studenti professionali. (Crystal wenjing (文静)XK, Nanchang, Jiangxi)

La percentuale di occupazione è solo una percentuale di occupazione, non può rappresentare la qualità del lavoro, e ovviamente le credenziali accademiche sono solo quello, non possono rappresentare l'abilità. (Pin de yipian tian (拼得一片天), Zhengzhu, Henan)

I dati non hanno senso, un giorno in rete si dirà che la paga mensile di un cinese è di diecimila dollari, ma guarda nella tua carta quanto credito hai. (Demy 0817, Guangdong)

In realtà, fondamentalmente credo che il punto di utile e inutile sia realizzare in che tipo di professione ci si lancia successivamente. Alcune danno più importanza all'esperienza delle credenziali accademiche, in altre le capacità contano più delle credenziali, ci sono delle condizioni. Alla luce di queste ultime leggersi molti libri può non essere una cattiva cosa. (Kaoyan jie(考研姐) Estelle, Pechino)

Spostare pietre sotto il cielo cocente e muovere la penna scrivendo in ufficio sono dei concetti, dunque tutto è relativo. Non devi fare paragoni assoluti. (Xin wei jiu ri (辛未九日)Leasure, Shenzhen, Guangdong)

Anche lavare i piatti è un lavoro, bisogna guardare anche la qualità del lavoro, è tutto sempre così a senso unico. (Guanyu dong de yi qie (关于董的一切), Shanghai)⁶⁰

Le fazioni che emergono in ambedue le serie di commenti precedenti sono due: chi supporta gli istituti professionali che danno una formazione solida, ad esempio come cuochi o meccanici, si scontra con chi invece crede fermamente nella formazione dei laureati magistrali, e questi ultimi elogiano dunque le capacità dei dottorandi mentre accusano i dati statistici di rispecchiare la realtà che fa loro comodo, o di non rispecchiarla affatto. Dalla confusione di idee contrastanti e giudizi in tali dibattiti sembra emergere il pensiero che accettare un lavoro che procura un salario relativamente poco superiore a chi non ha affrontato l'esperienza universitaria, sia effettivamente un duro colpo alla propria autostima, un fallimento, e che il sogno da inseguire sia uno solo: uno stipendio di diecimila yuan al mese.

4 – Neolaureati senza lavoro: Disoccupazione frizionale?

Tale cifra appare come lo spartiacque fra un lavoro che rappresenta almeno la base di una ricompensa per i sacrifici fatti, e un altro per cui si preferisce aspettare occasioni migliori. Questa mentalità rientra nella cosiddetta “disoccupazione frizionale”: la domanda di lavoro da parte del datore è presente e così l'offerta di servizi da parte del lavoratore, ma esiste una differenza nelle condizioni che il primo è disposto a offrire, e che il secondo è disposto ad accettare. Tale differenza se irrisolta porta a una disoccupazione che il lavoratore intende essere solo momentanea, una semplice attesa di altre offerte. Gran parte dei neo-laureati sembra perciò aderire a tale mentalità, ma essa è temporanea come il tipo di disoccupazione che crea. Il fattore di maggior discrepanza rimane il tipo di lavoro che ci si aspetta di trovare come sbocco di un corso di studi frutto di aspirazioni precise, di scelte fatte nel passato secondo un ragionamento che però nel presente si scontra con una realtà diversa. Un utente su Sina.cn riassume in breve i motivi per cui è così difficile trovare lavoro per i giovani cinesi, e in tale breve lista è possibile ritrovare tutte le impressioni finora ottenute dai commenti sparsi sulla rete.

Primo, l'incompatibilità. Un numero considerevole di studenti cerca un lavoro che non è compatibile con gli studi effettuati. Al momento dell'iscrizione al corso di studi, la specializzazione che hanno scelto è largamente richiesta, ma al momento le cose non stanno così. Nella ricerca di una professione diversa finiscono inevitabilmente per non fare del proprio meglio, sono delle macchine capaci solo di studiare e così quando entrano nel mercato, devono naturalmente ricominciare da zero.

⁶⁰ Commenti riguardo all'articolo “*zhuanke biyesheng jiuyeli lianxu qi nian chao yanjiusheng*” “*专科毕业生就业率连续7年超研究生*”, la percentuale di occupazione dei diplomati in corsi specializzati supera per sette anni di fila quella degli studenti di corsi post laurea. 11-10-2015

Secondo, non mettersi nella giusta posizione. Ci sono persone che in quanto studenti universitari, si ritengono formidabili, ma nella realtà del lavoro, non sono assolutamente più abili del tecnico di turno, e ovviamente non prenderanno uno stipendio alto come quello di qualcun'altro.

Chiedersi perché, nonostante il proprio essere uno studente universitario, qualcun'altro ha uno stipendio più alto, affligge il proprio morale.

Terzo, il circolo è troppo piccolo, non si hanno contatti. Spesso frequentano la scuola e ci sono persone che restano sempre sui libri, non capiscono granchè del mondo esterno, naturalmente non comprendono cosa succede. Supponendo credano che in quanto studenti universitari siano formidabili, sono naturalmente incompatibili con l'atmosfera culturale delle imprese, e finiscono per fare sforzi inutili.

Quarto, avere aspettative troppo elevate verso sè stessi. Da quando le università si sono sviluppate, ogni anno ci sono grandi quantità di laureati, se non possiedono delle abilità temperate e un atteggiamento positivo verso il lavoro, la competizione è inevitabilmente elevata. Se ci si lamenta alla cieca, effettivamente producendo risultati minimi, inevitabilmente non si raggiunge il proprio obiettivo.

Quinto, cercare lavoro alla cieca, e non in relazione alle proprie caratteristiche. Molti studenti universitari non creano un progetto per la propria carriera. Al momento di cercare lavoro vanno a sbattere come mosche senza direzione. Sotto l'influenza di "prima cercare un lavoro e poi pensare alla carriera", il loro atteggiamento a riguardo non è maturo. Aggiungendo che in quell'anno di studio non hanno imparato a "essere meticolosi", molti sono superficiali, hanno solo vuote teorie e nessuna esperienza pratica, ovviamente vengono rifiutati ovunque.

Sesto, licenziarsi spesso. Poiché si è senza orientamento, ogni giorno [lavorando fino] allo stremo, spesso [col pensiero] "oggi lavoro in queste condizioni, domani non so se vorrò fare lo stesso", sono frequenti i cambi di lavoro. Questo conduce a una gran quantità di disoccupazione frizionale, e dà vita a certe opinioni nelle altre aziende riguardo alla propria integrità professionale.⁶¹

Si rafforza così la convinzione che del presente i neo-laureati, dopo gli sforzi per superare al meglio la competizione del sistema educativo cinese, di norma conoscano ben poco oltre la sfera scolastica. Non sarebbe una sorpresa se il loro guanxi non si rivelasse sufficientemente ampio da avvantaggiarli, o anche solo aiutarli a comprendere eventuali discrepanze fra le loro idee e le richieste dei datori di lavoro senza che sia necessario farne diretta esperienza ai primi colloqui. Inoltre abituati a un ambiente competitivo e ad essere sotto costanti pressioni durante la loro carriera scolastica, unitamente anche alle alte aspettative verso sé stessi sono esposti alla confusione che devono affrontare quando i risultati tanto attesi, dopo aver finalmente terminato la propria tortuosa carriera scolastica, scarseggiano. Per quanto la pianificazione della

⁶¹ Post pubblicato da un utente sul proprio blog sina.cn "daxuesheng weihe zhao gongzuo name nan" 大学生为何找工作那么难", (come mai è così difficile trovare lavoro per i laureati), 1-12-2015

propria carriera fosse chiara fino alla laurea, la mancanza di esperienze lavorative in molti casi rende facile, all'impatto con tali difficoltà, perdersi d'animo e cercare un lavoro senza porre sufficiente attenzione al processo di ricerca, quasi alla cieca. E potendo presentare solo nozioni teoriche, senza esperienza pratica, neofiti dei colloqui così come degli ambienti lavorativi, e sempre alla ricerca di compromessi accettabili, tale processo non fa che diventare sempre più difficile. ¹¹

5 – Disoccupati intellettuali: ancora potrebbe non bastare

A tali problemi, viene aggiunto il non raro timore della discriminazione, specialmente riguardo al proprio background accademico. Sono già state pubblicate direttive del governo per eliminare la tutt'ora presente differenza di trattamento verso i non diplomati in istituti facenti parte del programma 985 e 211 sono già state pubblicate. Per coloro che cercano di fare carriera come ricercatori, il metodo dell'ingresso nelle università tramite raccomandazione di tali istituti rappresenta una fonte di preoccupazione non indifferente. I diversi punti di vista riguardo a tale pratica concordano su un punto, ovvero lo "spreco" di talenti che il sistema non è in grado di valutare correttamente, raccomandando chi è abile nei test e non chi dimostra un talento per l'innovazione. La percentuale di studenti ammessi tramite questo sistema dev'essere limitata, secondo le direttive del Ministero dell'educazione, ma i problemi possono non finire nemmeno una volta entrati nel mondo del lavoro, dove la provenienza dai programmi 985 e 211 si dimostra una medaglia.

E' naturale che i raccomandati siano tra gli studenti con i voti migliori, d'altronde è in cambio di tre anni passati a studiare duramente. Ma non si può dire che ottenere un post-laurea sia uguale a essere i migliori. In una medesima classe che partecipa in un gara per innovazioni in scienza e tecnologia o un concorso nazionale, perché gli studenti con i migliori risultati non riescono a vincere, e coloro che rientrano nei primi dieci posti della graduatoria vincono i premi migliori? Dimostra l'esistenza di una differenza nelle capacità d'uso della propria conoscenza, e i secondi sono più adatti a proseguire ulteriormente negli studi, i tutor li preferiscono, rendono più facile iniziare. E poichè non c'è lo studio fino alla morte, esiste la combinazione di creatività derivata dallo studio. (Ldy mengxiang chenggong(梦想成功), Yibin, Sichuan)

Alla triennale nel mio dipartimento ci sono stati centoventi diplomati in tutto, di cui otto lavorano (L'ambiente del nostro istituto dà enfasi alla ricerca scientifica, le assunzioni sono numerose. Esclusi però quei pochi, i rimanenti entro sei mesi erano effettivamente iscritti a corsi magistrali, [e/o] in viaggio per l'estero, disinteressati a presentare il curriculum) [...] Anche ad essere avanzi dello studio come me, al momento di andare in tirocinio comunque si ricevono seimila yuan al mese. Certo, successivamente sono tornato a fare ricerca scientifica, poichè a dire il vero non mi piace la finanza. A proposito del fare ricerca, al momento una dozzina di loro ha già pubblicato un articolo su quotidiani come Cell, Nature e Science. Un gruppo inviato al PNAS non ha avuto il coraggio di pubblicare per timore che a mettersi in mostra venissero disprezzati. Un altro fa ricerche sulla vista, dopodichè al termine del dottorato direttamente in proprio, la situazione attuale delle aziende non è male,

ho sentito non poche collaborazioni con gli ospedali per diagnosi a distanza e assistenza medica. Non importa quale specializzazione, un laureato proveniente da un buon istituto non dovrà preoccuparsi per il lavoro, ma pensate a fare ricerca, altrimenti proseguite nello studio. (Feng Yangzi (疯羊子), Hefei, Anhui)

Ho lavorato molti anni come responsabile dei tirocinii, i laureati “985” e “211” riguardo a qualità complessive e atteggiamento lavorativo sono decisamente migliori rispetto a quelli provenienti da scuole comuni. Fra le abilità di chi entra in un corso triennale o magistrale in una scuola comune, e chi in un master 211 o 985, si presenta un taglio netto. In questi gruppi di persone molti sono usati come riferimento negativo per chi completa i quattro anni di università, senza aver studiato a dovere. Ovviamente questo è una regola generale, non tutti sono così. (Utente (shouji yonghu 手机用户) 2930265797, Guangzhou, Guangdong)⁶²

Vorrei sistemare una frase: non ho mai sentito che il titolo "studente universitario" mi abbia portato molto rispetto, al contrario mi sono sentito discriminato. Dal giorno in cui sono entrato all'università, parenti e amici hanno sempre detto alle mie spalle "gli studenti universitari sono grandiosi eh, tanto vale vada a spostare pietre. Dopodichè faccia a faccia ti dicono "sei uno studente universitario, il tuo futuro è sedere in un ufficio, qualcuno con prospettive, assicurati di non dimenticare noialtri qui sul fondo". E quando da laureato ho dovuto affrontare la ricerca di lavoro, l'agenzia di collocamento mi ha risposto "siete studenti universitari, per questi lavori qualcuno con bassa cultura v'è più che bene, per voi sarebbe veramente uno spreco". Alle aziende che richiedono un elevato livello di cultura invece, stabiliscono richieste inflessibili come "Accettiamo solo i “985” e “211”". Allora scusate, noi studenti provenienti da università di seconda fascia lo stato ci ha formati per cosa? Se volessero davvero darci una formazione in tranquillità, non andrebbe bene organizzare allora dei corsi diretti specificatamente a trovare lavoro in futuro? Studiare così tanti curriculum che danno importanza al lavoro, senza poi alcuna utilità, come prima nessuna azienda ci vuole. Abbiamo iniziato questa università con mille sforzi, non perché istruirsi e superare l'università sia la migliore delle scelte, ma alla fine non è come spostare pietre in continuazione. Inoltre, se veramente per i laureati possono davvero percorrere solo la strada per il cantiere a spostare pietre, non credete sia un'umiliazione per l'educazione? (Semplici rimostranze personali) (Dong fang, Shapingba, Chongqing)⁶³

Allo stesso modo la discriminazione verso le donne appare tutt'ora un timore presente fra le diplomate di sesso femminile. La cultura cinese spinge le giovani a trovare un compagno e formare una famiglia il prima possibile, una volta superati i vent'anni. Tuttavia terminati i propri studi, e ancora di più terminato il proprio percorso post-laurea, le neo-laureate devono fronteggiare una scelta: diventare madri significa rimandare il proprio accesso nel mondo del lavoro, ma non farlo le pone davanti il

⁶² Commenti riguardo all'articolo “考研冰火两重天 保研生高比例霸占名校”, kaoyan binghuo liangchongtian baoyansheng gaobili bazhang mingxiao, il duplice contrasto innato nel post laurea, un alta percentuale di studenti patrocinati occupano scuole prestigiose, 15-10-2015

⁶³ Post pubblicato da un utente sul proprio blog sina.cn, e relativi commenti”大学生为何找工作那么难”, daxuesheng weihe zhao gongzuo name nan, come mai è così difficile trovare lavoro per i laureati, 1-12-2015

timore di non essere assunte per discriminazioni verso i permessi di maternità di cui potrebbero necessitare poco dopo la loro assunzione. La recente direttiva del governo riguardo alla revisione della politica del figlio unico inoltre, ha per tale motivo intensificato tali preoccupazioni riguardo alla discriminazione sui colloqui di lavoro.

Come dovremmo fare nella situazione in cui nel periodo da studenti magistrali, oltre a dover in contemporanea svolgere il tirocinio in ospedale, adempiere ai nostri compiti assieme al tutor come fare ambulatorio, scrivere i saggi, trasferire i pazienti e mansioni in genere, anche trovare senza indugio un compagno? E oltretutto pure far nascere due figli prima della laurea? Oh ma che sciocca! Per chi studia medicina e da molto non ha un ragazzo, fare figli è impossibile! (nicy xu (栩), Xianyang, Shanxi)

Sono aziende nel settore privato (quelle su piccola scala in particolare!), da tempo esistono regole non scritte. (Bei piao caiyun (北漂彩云), Pechino)

Ci sono ancora persone che invidiano i tre anni di maternità in Russia, se accadesse lo stesso in Cina le donne troverebbero ancora meno lavoro. (Yun guo shan dian (云过山巅), Shenzhen, Guangdong)⁶⁴

Io la penso così, chi ha frequentato fino alla magistrale, fino al dottorato, altro che seconda gravidanza, non ha incontrato qualcuno che le piaccia, nè ha avuto la prima. Questo tipo di nazione dovrebbe essere bendisposta verso quelle donne di elevata cultura, nubili e senza figli. (Jun jun (君君)IslandlismALL, Guangzhou, Guangdong)

Alla fine cosa abbiamo fatto di sbagliato? Non basta studiare un pò di più?! (Leng yang (冷阳) 2017, Shanghai)

Ritengo che innalzare le abilità di una persona sia più affidabile che anticipare matrimonio e figli. (Qingyu xuanji (青玉璇玑), Nanchino, Jiangsu)

E non parliamo di studenti magistrali, per quelli dei corsi comuni è tutto così, diciamo che questa società vuole perseguire quelle donne con buoni risultati ma ancora nubili e senza figli. (Qian zhi he (千纸鹤)Jessica-Khuntoria, Nanchang, Jiangxi)

In passato sono andata a un colloquio in un dipartimento, il responsabile era soddisfatto di me. Quando eravamo pronti a firmare il contratto, il responsabile del personale mi ha domandato se ero sposata, o avevo figli. Io ho scosso la testa, poi lei ha detto di essere desolata... dopodichè non c'è stato un dopo. (Mo xiao bai_ (莫小白) S, Zhengzhou, Henan)

Per l'azienda è necessario considerare i benefici, questo posso capirlo. Ma pensare che per tutte le candidate sposarsi e fare figli superi il lavoro come priorità, ti lascia davvero di sasso. Non che sia sbagliato sposarsi e fare figli, ma non si possono addossare tutti i rischi nella carriera al genere femminile. Se lo stato forzasse entrambi, marito e moglie, al permesso di maternità sarebbe meglio sia per la famiglia, sia per la discriminazione sul

⁶⁴ Il permesso di maternità in Russia può effettivamente giungere fino a tre anni senza che avvenga il licenziamento della lavoratrice per legge.

posto di lavoro. Tuttavia per la situazione della società cinese e la sua economia, le prospettive di successo sono poche. (Bantian cheng cheng (坂田橙橙), Xuzhou, Jiangsu)

Arrivederci secondo figlio, dall'apertura in poi questa discriminazione vuole davvero ricacciare le donne a casa.(Bu xuexi jiu qu si - su sa (不学习就去死-苏萨), Changchun, Jilin)⁶⁵

In seguito a tali timori di discriminazione, è emerso quello che sembra un fenomeno riguardante una soluzione che reagisca al problema in maniera preventiva: incontrare il proprio compagno durante il corso degli studi, dunque portare a termine una gravidanza prima del termine di questi ultimi, senza nemmeno aspettare di poter tentare l'accesso al mondo del lavoro. E in questo modo poter rispondere sì, a quelle tanto temute domande riguardo all'essere sposate e già madri da tempo. Le opinioni a riguardo si dividono anche in questo caso, e soprattutto fra le donne emerge sia la consapevolezza delle difficoltà di tale scelta, sia il timore di ciò che potrebbe attenderle terminati i propri studi, ancora nubili o prive di figli. In particolare per coloro che proseguono i propri studi con master e dottorati, l'età raggiunta a quel punto della loro carriera le rende *shengnu* (剩女), delle donne in carriera rimaste single tuttavia definite da tale termine letteralmente “donne degli avanzzi” e pertanto con prospettive complicate per trovare marito in futuro.

Se le circostanze lo consentono, ed entrambi nella coppia sono psicologicamente maturi e danno la giusta considerazione ai propri studi, fare figli un po' prima è un'ottima cosa. Se i genitori sono giovani, nel periodo in cui le condizioni fisiche sono al meglio, avere dei figli è anche più sano, dei genitori giovani possono aiutare i propri figli più a lungo. Molte persone quando terminano il percorso magistrale o di dottorato, superano i trent'anni nel caso in cui abbiano iniziato a studiare in ritardo o abbiano lavorato un paio d'anni nel mentre. Se si ha un compagno va ancora bene, ma in caso contrario bisogna considerare innamorarsi, sposarsi, il tutto si somma al dover lavorare, i figli dei laureati in master e dottorati over-quaranta avrebbero giusto un paio d'anni. La fortuna è imprevedibile come il tempo, dovessi spirare a cinquant'anni i tuoi figli non sarebbero nemmeno adulti, sarebbe terribile! Se i tuoi studi non ne sono influenzati, io faccio un applauso. (Zhufeng xiaonian (追风少年)HENRY)

Siamo dalla stessa parte, ciò che viene esposto è che la pressione lavorativa è enorme, la competizione ferocissima, non si osa riposare con permessi pagati, o fare figli, se le cose vanno avanti così, non importa che sia una persona, un'impresa o persino la società, nulla si svilupperà positivamente. (Peng peng (彭彭) mic)

Davvero strano. Una studentessa magistrale che termina il corso e dice che nessuno vuole una *shengnu*, e ad avere figli mentre si frequenta nessuno vorrebbe essere padre. Nel vostro mondo davvero le donne non possono avere un alto quoziente intellettuale? Davvero basta

⁶⁵ Commenti riguardo all'articolo “女研究生求职看身孕 已婚已育者更受青睐”, nu yanjiusheng qiuzhi kan shenyun yi hun yi yu zhe geng shou qinglai, una post laureata alla ricerca di lavoro considera la gravidanza, coloro già sposate e con figli ricevono favoreggiamenti 7-12-2015

che faccia dei figli? Non può avere una carriera e deve stare a casa a invecchiare? Non credo agli uomini abbiano bisogno di una vecchia o no? Siete davvero contraddittori. (Lucifef)

Prima di tutto, non in tutte le specialistiche gli studenti hanno tutto questo tempo libero, nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di specialistiche storico-letterarie. Molti degli studenti di ingegneria bio-medica sono indaffarati, devono finire gli studi e a terminare i progetti, gli esperimenti e la tesi, vengono i capelli bianchi. Come si fa a pensare di fare figli. Secondo, queste studentesse di sicuro hanno un proprio punto di vista, un marito con delle entrate fisse, e delle circostanze familiari ed economiche favorevoli. Hanno approfittato dell'essere giovani per sposarsi e fare figli, dovranno sopportare un peso molto minore in futuro. E' anche vero che aspettare fino ad essere una *shengnu* non è facile da gestire. (Yi bao ai shishi (怡宝爱狮狮))

Per trovare impiego ha preferito fare figli in anticipo, sacrificando un ambiente di crescita più stabile per il bambino. Dev'essere impazzita, com'è possibile che stiamo studiando tutti questi anni solo per avere un'occasione di impiego migliore! Come fanno i laureati formati dalla Cina ad avere una simile mentalità! (Woniu (蜗牛) Mike, Qingdao, Shandong)

Non sai quanto renda le cose difficili il permesso di maternità alle candidate nubili in cerca di lavoro? Una volta sposata e in permesso di maternità, se non si sceglie attivamente di lasciare il proprio posto, venire passivamente licenziata è inevitabile. Cos'è, una volta terminati gli studi se non ottieni un'occasione di lavoro vai a mendicare o vendere giornali dormendo per strada? Non sei tu quello impazzito? Parli come se si fosse immortali. (HF_DNT, Qingdao, Shandong, in risposta al commento precedente)

Davvero? Donne con un elevato quoziente intellettuale sceglierebbero di fare figli, in una situazione in cui crescerli sarebbe insostenibile? Solo le donne che andranno a pesare sui genitori, e nel caso questi ultimi non possano occuparsi dei bambini, hanno le abilità sovrumane per crescerli e insieme sostenere gli esami? Anche a raccomandare il sostenere gli esami e insieme fare figli, che ne è della madre? Non le servono riabilitazione e riposo? Sotto quale luce sono poste quelle donne con permessi di maternità che spesso vanno dai tre ai cinque mesi? Sono delle incapaci o cosa? Credete ancora di avere le abilità per sostenere gli esami e fare figli? (Ben xiang de-_ yuan dian (奔向-的远点))

Prima o poi devi fare figli, ognuno è libero di scegliere il momento che più gli piace. Anche se una donna stupida, di quello che vuoi ma ha un fisico e un'intelligenza superiori alle tue. Una comune donna incinta non riesce a far nulla, altre fanno figli durante gli studi e riescono pure a laurearsi, sai quante donne pur dedicandoci tutta la loro attenzione non ce la fanno? Questo dimostra che alcune persone semplicemente fanno un figlio e insieme affrontano gli studi. Se sprechi te stesso, fai solo ridere. (Utente (shouji yonghu 手机用户) 5603072772 Shanxi, Xi'an)

Ha fatto un figlio ma non ha detto di non aver terminato gli studi, non hai letto l'articolo? Dopo il parto ha recuperato un paio di giorni e poi ha ripreso le lezioni, di giorno può frequentare e di sera prendersene cura. Se termino la tesi e mi laureo seguendo le richieste del relatore va tutto bene. Se non seguissi le richieste del relatore e per questo non mi laureassi, potrei capire, ma il punto è avere le energie per terminare gli studi e terminare la tesi. (Yi bao ai shishi (怡宝爱狮狮))

Bisogna considerare la specializzazione. Per esempio, chimica o medicina sperimentale, i prodotti chimici in laboratorio fanno male al bambino durante la gravidanza, università e docenti non sono d'accordo a permettere a donne incinte di frequentare, di norma chiunque consiglierebbe di sospendere temporaneamente la frequenza. (Honey_Bunny26, Australia)

Ma sei stupido? Ho le energie per terminare i miei studi, e scrivere la tesi, se fossi un relatore perché non mi seguiresti? Fintanto che agisco secondo le tue istruzioni e raggiungo i tuoi requisiti, certo che mi laureo. Hai potere sul mio fare o non fare figli? E' un mio diritto, se non dovessi terminare gli studi secondo le tue richieste e per questo non dovessi laurearmi capirei, ma se ho le abilità per farlo e non mi accetti, sei tu che fai il pedante ed è un tuo problema in quanto relatore. (Yi bao ai shishi (怡宝爱狮狮))

Le richieste del relatore sono che tu lavori lo stesso tempo degli altri, come potrebbe farlo una donna incinta? Dovesse capitare un incidente a una donna incinta a cauda dell'intensità del lavoro, chi se ne assumerebbe la responsabilità? Puoi considerare la cosa dal tuo punto di vista, il relatore farà la stessa cosa con il proprio, purtroppo il potere decisionale è nelle sue mani. (MrGandalf, Giappone, in risposta al commento precedente.)⁶⁶

Si capisce da tali commenti che i timori di incontrare difficoltà sul posto di lavoro sono abbastanza forti da rendere l'idea di una gravidanza durante gli studi una decisione da evitare, tuttavia non qualcosa impossibile da realizzare senza rovinare la propria carriera. Le difficoltà sono poste sulla bilancia insieme ai vantaggi, ma alla base di tutto resta il connubio fra timori di discriminazione e i fattori culturali riguardo allo status di "donna in carriera".

6 – Intellettuali di provenienza rurale, ulteriori difficoltà

Le cose non si fanno più facili nemmeno per gli studenti universitari di provenienza rurale, che devono affrontare difficoltà ancora maggiori rispetto ai loro coetanei urbani a causa delle differenze nei loro mezzi, e il sistema di registrazione della propria residenza, *hukou*. Sebbene aver ottenuto l'accesso a un'università abbia permesso loro di entrare a far parte a cui essa appartiene, una volta terminati gli studi il fallimento nella ricerca di un posto di lavoro può portare difficoltà, o esito negativo, nelle procedure di cambio di residenza, nel caso fosse necessario un trasferimento. Gli affitti cittadini inoltre, anche ammesso di mantenere il proprio status urbano, potrebbero rivelarsi proibitivi e non permettere a questi neo-laureati nemmeno di entrare a far parte, della tribù delle formiche vera e propria. E' infine probabilmente ancora più intenso, per chi tramite il proprio impegno nell'istruzione è riuscito, a differenza di molti dei propri coetanei a "scappare" dalle campagne senza abbandonare i propri studi e ripiegare su un

⁶⁶ Commenti riguardo all'articolo "为求职女研究生多愿在校生子", Wei qiuzhi nu yanjiusheng duo yuan zai xiao sheng zi, Per candidarsi a un lavoro, le neo-laureate sono propense ad avere un figlio durante gli studi, 28-08-2015

lavoro manuale, il timore di non trovare un lavoro adeguato ai propri studi e il desiderio di ottenere un impiego nel remunerativo settore dei servizi.

Tuttavia anche in questo caso, tale desiderio si scontra con le difficoltà della situazione e il pericolo di vedere resi vani i propri sforzi così da essere costretti a tornare nella propria città d'origine.

E' ancora più difficile trovare lavoro per gli studenti che arrivano dalle campagne, occorre incrementare gli sforzi per cambiare la difficoltà di tale cammino tramite l'istruzione. si fa in modo che l'avanzata lungo il percorso sia bloccato per uno studente rurale, causando solidificazione nello strato sociale. Presta attenzione alla situazione, e presta attenzione alla causa. (Haiqu huafeng (海曲华风), Harbin, Heilongjiang)

Queste persone si fanno ingannare sull'educazione incentrata sugli esami, cosa vogliono fare riguardo agli "artigiani" che servono alla società? Grazie a tutta l'educazione che hanno ricevuto pensano che trovare un lavoro valido e ben retribuito sia una cosa naturale. "Essere un artigiano" non è nemmeno preso in considerazione. (Wang yuan (望远)2011, Baoji, Shanxi)

Non c'è scarsità di lavoro, la situazione generale che affrontano al momento gli "studenti universitari" è di poca solidità nei propri mezzi, e insufficiente flessibilità. Devo dire dal cuore, questo fatto di espandere le iscrizioni non sembra andare bene come la pianificazione delle nascite, si è spesa qualche decina d'anni per formare un gruppo con alte aspettative e scarse abilità, oltre ad aver smorzato e inquinato le riserve originali dell'educazione. Suggesto di mantenere lo status di studente universitario, e il resto farlo diventare educazione al lavoro[...] (Zhang xiaokang de yuanwang (张小康的愿望), Xinzhou, Shanxi)

Per un gran numero di studenti rurali al momento, con lo stipendio che ricevono al momento di trovare lavoro, tanto vale essere come i loro coetanei che hanno abbandonato gli studi e trovato lavoro, molti degli studenti rurali prodotti dall'istruzione non riescono così a evitare di perdere la faccia. (Yu si yao fafen nuli (语丝要发奋努力), Zhangsha, Hunan)

A quanto ammonta la percentuale degli studenti universitari rurali, a prescindere che quelli rurali siano quattro volte tanti? La mia sensazione è che molti siano nelle città a spese dei genitori e quelli rurali siano pochissimi, perché poveri. La disoccupazione intellettuale non riguarda il non trovare lavoro, principalmente è un tipo di fenomeno in cui si può sopportare la sua mancanza. (Zhangxiaoyu (张效羽), Pechino)

Dipendi da tuo padre, dal tuo background, cerca contatti, connessioni... (Hua nongying (花弄影) 3674, Guiyang, Guizhou)

E' importante cambiare il concetto del cercare lavoro, oggi sono venuti a cercarmi i miei genitori da casa, vogliono che entri in una istituzione. Ho risposto che serve superare l'esame pubblico e il colloqui per farlo, si può provare se si hanno le abilità ma lo stipendio non è alto. Ho riflettuto che un assistente al parto ha uno stipendio mensile superiore ai diecimila yuan, ma se il concetto si trasformasse, quei negozietti di tè al latte all'angolo

pieni di persone, sono la dimostrazione precisa di una moltitudine di imprenditori. Se la società eliminasse i privilegi, il concetto di scelta per la carriera cambierebbe. (Fangxia yu kandan (放下与看淡), Hangzhou, Zhejiang)

Senza un diploma con un certo nome non si trova lavoro, tutto si basa sui guanxi (Chengcang xianren (陈仓闲人), Shanghai)

La città presenta molte occasioni di impiego, ma i costi di abitarci per un laureato rurale sono troppo alti, l'affitto occupa già una grossa parte. Ci sono poi le spese quotidiane, lo stipendio di un neo-laureato potrebbe non coprirle. Meglio sarebbe trovare lavoro a casa... (Liuxing shi yekong de yanlei (流星是夜空的眼泪), Jinan, Shandong)

Detto così in Cina non si può sognare nulla, gli studenti iscritti alle università di provenienza urbana sono il doppio o il triplo di quelli rurali, e ora l'occupazione va pure nel verso contrario... (Kong meng shen (恐梦深), Xuzhou, Jiangsu)

Io ho la residenza rurale, e sto ancora frequentando l'università. La pressione è instostenibile. (Longpeng (龍鹏)Lucien, Chongqing)

Le statistiche dimostrano che in presenza di connessioni e background, trovare lavoro non rappresenta un problema (Utente (shouji yonghu 手机用户) 5436798360, Qujing, Yunnan)

Le statistiche mostrano che la percentuale di occupazione dei laureati è del 95% circa, com'è possibile che gli universitari rurali senza lavoro siano quattro volte quelli urbani? Il dipartimento competente pubblici i dati corretti, e organizzzi il prima possibile il loro impiego, riduca la soglia di accesso, e fornisca posizioni in maniera imparziale e giusta, senza discriminazioni. (Hejia Huanle yisheng xingfu (阖家欢乐一生幸福), Zhenjiang, Jiangsu)

Primo, se si comparano città e campagna esistono notevoli differenze nell'educazione, nel background culturale, e nei vari tipi di esperienze. Secondo, esistono differenze fra la conoscenza acquisita stando sui libri e le reali necessità di istituzioni, aziende e della società. E terzo esiste la differenza di background familiare. (Liyang xiang (李燕祥) 2015, Pechino)⁶⁷

Se la situazione si presenta dunque difficile per un laureato urbano, per coloro di provenienza rurale la competizione con i propri coetanei si intensifica all'estremo. Ancora una volta poi, appare chiara la contraddizione e la sfiducia verso i dati statistici pubblicati dalle entità competenti. Anche in questi commenti, viene espresso il pensiero di come la visione dei giovani verso il mondo del lavoro necessiti un cambiamento, per potersi adattare alle difficoltà nella ricerca di un impiego che stanno affrontando. Non è però possibile indicare un singolo fattore come responsabile di tali difficoltà, così come

⁶⁷ Commenti riguardo all'articolo "nongcun wei jiuye daxuesheng shi chengshi si bei: zhao gongzuo geng nan" 农村未就业大学生是城市 4 倍：找工作更难 (Gli studenti rurali privi di lavoro sono quattro volte quelli urbani: cercare lavoro è ancora più difficile), 19-03-2015

non è possibile scaricare la responsabilità unicamente sulle idee della forza lavoro giovanile, o sulle richieste della società verso questi ultimi.

Conclusioni

Il problema della disoccupazione intellettuale presenta numerose sfaccettature. Le sue cause hanno radici in vari ambiti, economici ma non solo, esistono anche vari aspetti sociali, a partire dal background dei laureati che si trovano in condizioni di disoccupazione, fino alla mentalità con cui si pongono verso il mondo del lavoro. Per tale motivo anche i tentativi di affrontare il problema devono coinvolgere la società nel suo insieme.

I dati ottenuti dalle principali fonti statistiche fornite dal governo e dai rapporti dell'istituto MyCOS, autore del "Libro blu del Lavoro", mostrano infatti una situazione dell'occupazione giovanile relativamente stabile sotto certi aspetti, e instabile per altri. Il tasso di disoccupazione fra i laureati è in calo, tuttavia rimane più elevato rispetto a quello di disoccupazione nazionale. Gli stipendi dei neo-laureati sono in crescita rispetto agli anni passati, ma i veri benefici dell'aver terminato i propri studi universitari, o di aver conseguito un master, appaiono sotto forma di investimenti a lungo termine: danno i propri frutti in termini monetari solo se si mantiene il proprio posto di lavoro per un periodo di tempo superiore ai due anni. Il tasso di licenziamento volontario dal proprio lavoro senza raggiungere i dodici mesi di impiego è tuttavia alto, e la scarsa crescita personale, insieme ai salari insufficienti, sono le motivazioni principali. Fra i disoccupati intellettuali sono inoltre in crescita le dimensioni della "tribù in sospenso", una fazione dei disoccupati intellettuali che non è intenzionata a cercare lavoro o a continuare la propria istruzione. Sebbene in termini economici chi non cerca attivamente lavoro non è ritenuto "disoccupato", in quanto non facente parte della forza lavoro, il fatto che parte di tale tribù non sia allo stesso modo coinvolta in attività di formazione rende tale fenomeno ambiguo, poichè problematico per il potenziale spreco di risorse umane. In questa situazione sono i genitori a dover intervenire, forzando o aiutando il proprio figlio a trovare il modo di unirsi alla competizione nel mercato del lavoro.

Da parte del governo, chiamato a risolvere le preoccupazioni della società riguardo ai propri giovani privi di lavoro, finora il consiglio rivolto ai neo-laureati in generale, è prima di tutto di informarsi sulle relative politiche promosse dal governo per rispondere alle difficoltà del trovare un impiego. Occorre che i neo-laureati ragionino in ogni direzione, prendano l'iniziativa nel contattare gli insegnanti addetti all'orientamento professionale nella propria università, e che mantengano contatti frequenti con questi ultimi. Sfruttare ogni tipo di canale di informazione per ottenere notizie sul mondo del lavoro, e partecipare a ogni tipo di fiera o evento di reclutamento, è necessario ad aumentare le possibilità di venire a conoscenza il prima possibile di occasioni di impiego adeguate. A monte però, è anche necessario per i giovani cercare di capire le

richieste del mercato del lavoro, e agire con metodo nella loro ricerca, evitando il più possibile di rassegnarsi ad accettare il primo lavoro disponibile in attesa di migliori occasioni. Tale comportamento, se non dettato dalle proprie immediate necessità finanziarie, contribuisce al fenomeno dei licenziamenti frequenti e rende più difficile trovare l'impiego duraturo che in realtà si desidera. Questo tuttavia non significa che, in una situazione dove ottenere immediatamente un lavoro che si ritiene "adeguato" sia difficile, rifiutare offerte di lavoro sia accettabile. Le misure del governo riguardo alla mobilità dei laureati, allo scopo di incanalarli in zone remote e in difficoltà rispetto al resto della nazione, si prefigge esattamente questo obiettivo in mente: permettere ai neo-laureati di fare esperienza in un momento in cui tentennare in attesa di un'occasione di impiego remunerativa, crea spreco di risorse.

In tal senso, un fenomeno positivo e in crescita è l'imprenditoria, nonostante gli ostacoli che presenta avviare un'attività in proprio, spesso dovendo cominciare da zero e tramite i propri risparmi personali. Positivo è il fatto che le principali motivazioni per tale scelta non sono di ripiego in risposta alla disoccupazione, ma si basano su uno spirito di iniziativa dei giovani neo-laureati. Nonostante dunque i problemi di indecisione e di confusione dei laureati, i dati statistici riguardo all'aumento degli imprenditori sembrano ottimisti sullo sviluppo della situazione della disoccupazione intellettuale nazionale. Resta però un dato di fatto che il numero di laureati aumenta di anno in anno, e le idee della popolazione si scontrano con tale visione ottimistica del fenomeno. La visione del problema della disoccupazione intellettuale in Cina che mostrano i commenti riportati sui blog, insieme alle riflessioni affrontate finora, è di un problema provocato da diverse cause:

- Primo, una formazione scolastica, soprattutto universitaria, che in generale mal si adatta al passo successivo al diploma, che lascia i giovani con un'idea di accesso al mondo del lavoro confusa, per come l'idea del mondo del lavoro che possiedono è derivata da dettagli provenienti dal mondo scolastico, più che dalle realtà del mondo del lavoro stesso. Un dato tipo di formazione porta a pensare di poter ottenere un dato tipo di lavoro, ma tale idea viene corretta quando si fronteggiano le reali necessità dei datori di lavoro. Questa incomprensione costringe, in assenza di occasioni che si ritengono proficue, a tentare di riciclarsi in altre professioni, rischiando di vanificare i propri studi.
- Secondo, un'idea di accesso al mondo del lavoro condizionata dalle aspettative a loro rivolte e con cui sono cresciuti e sono stati accompagnati lungo tutto il proprio percorso scolastico, dove il concetto di eccellenza è interconnesso a quello di ampie ricompense. Tali idee conducono a una relativa scarsa flessibilità, in risposta alle difficoltà incontrate durante la ricerca di un impiego. Gran parte dei giovani sono portati a disdegnare lavori privi di certe caratteristiche, al pensiero di "perdere la faccia" nell'accettare offerte che possono venire considerate pessime dai propri coetanei. La visione poi del loro

atteggiamento professionale finisce per apparire come quella di un gruppo opportunistico e poco affidabile, col rischio di intaccare la propria immagine, e rendere la ricerca di un lavoro più difficile.

- Terzo, un'economia in fase di transizione, e una generazione di giovani con valori quasi opposti a quelli dei propri genitori, che a volte possono condurre ad eccessiva, o insufficiente pressione. Il desiderio di arricchirsi porta a volgere lo sguardo verso il settore dei servizi, ma la Cina è ancora un paese che si appoggia con forza sul settore manifatturiero, nonostante i grandi passi verso il settore terziario. L'espansione dell'accesso alle università ha incrementato il loro numero, ma non il livello generale di un gran numero di università meno rinomate. Tutto questo insieme alla possibilità di evitare la selezione del *gaokao* tramite un'esperienza di studio all'estero, ha contribuito a creare un numero di laureati eccessivo per le necessità della nazione. Con una formazione spesso insufficiente dal punto di vista delle abilità pratiche, la possibilità di spiccare sulla massa si riduce per l'acerrima competizione nei vari settori dei servizi, e per ottenere un agognato posto di lavoro nelle metropoli, dove tuttavia i costi di alloggio possono rivelarsi proibitivi per gli stipendi offerti ai neo-laureati.
- Infine, un timore di discriminazione sul lavoro causate dal proprio curriculum accademico, o per le studentesse dal proprio sesso che potrebbe contribuire alla crescita della "tribù in sospenso" e il loro scoraggiarsi verso la competizione con i propri coetanei. Il timore della discriminazione in ambito scolastico, e la conseguente competizione quasi disperata, potrebbe portare a rinunciare a proseguire la propria istruzione, o a metterla a rischio. Nel caso della discriminazione per una studentessa fresca di laurea, e quindi come ci si aspetterebbe nubile o comunque senza aver ancora avuto esperienza di una gravidanza nella sua vita, i timori a riguardo possono portarla ad avere figli prima del diploma. Oltre a costituire un ulteriore immenso stress in un periodo dove lo studio dovrebbe essere l'unica preoccupazione, la discriminazione in generale, che sia verso chi non proviene da istituti appartenenti ai progetti 211 e 985, o come in questo caso verso il sesso dei lavoratori, appare come tutt'ora presente. I già pubblicati provvedimenti del Governo per combattere tali discriminazioni nelle offerte di lavoro, necessitano dunque di maggiore controllo per alleviare la gravità di una situazione già problematica.

La disoccupazione intellettuale in Cina mostra in sintesi l'arduo tentativo di adattarsi da parte di due fazioni: una generazione che non è più disposta ad accontentarsi, né è disposta a sprecare le proprie possibilità di ottenere un'educazione elevata, o a svolgere lavori che ritengono una beffa ai sacrifici nello studio che li hanno accompagnati nella loro adolescenza, o che offrono stipendi che non possono o non sono momentaneamente disposti ad accettare. In opposizione a questa fazione di giovani, allo stesso tempo la società e l'economia faticano ad

assorbire una moltitudine di risorse umane alle condizioni con cui esse chiedono di essere impiegate, che sia in ambito salariale, geografico, o di tipologia di impiego. I pochi che tentano di avviare un'attività in proprio sono ancora una piccola percentuale dei disoccupati, il problema vero e proprio risiede nell'interazione fra le parti in causa, dai neo-laureati, ai datori di lavoro privati, e infine al Governo e alle istituzioni educative. Risolvere la gestione delle risorse umane sarà un altro di quei cambiamenti che la Cina degli ultimi anni, dove l'innovazione senza poter sfruttare modelli sperimentati in occidente è la maggiore sfida che il governo deve affrontare per lo sviluppo della nazione, dovrà operare con pazienza e sul lungo periodo. Quando però il passaggio dall'università al mondo del lavoro, in ogni sessione di laurea, si prospetta di anno in anno sempre più difficile per i neo-laureati della sessione più recente, questa situazione durerà sempre troppo a lungo per le nuove leve della forza lavoro intellettuale in Cina.

Bibliografia

2015 jie yingjie daxuesheng biye liuxiang yuedu genzong diaocha 2015 届应届大学生毕业流向月度跟踪调查 Sondaggio sul rilevamento dell'orientamento degli studenti laureati nel 2015, 2015

2015 nian zhongguo daxuesheng jiuye baogao 2015 年中国大学生就业报告, Rapporto annuale sull'occupazione degli studenti universitari della Cina 2015, 2015

ABDULGHANI Muthanna, SANG, Guoyuan, *Undergraduate Chinese students' perspectives on Gaokao examination: Strengths, weaknesses, and implications*, International Journal of Research Study in Education, , pg 2-3 Giugno 2015

BODYCOTT Peter, LAI Ada, "The influence and implications of Chinese culture in the decision to undertake cross-border higher education", *Journal of studies in International education*, volume 16, pp. 252-270, 2012

COCKAIN Alex, *Students Ambivalence Towards their Experiences in Secondary Education: Views from a Group of Young Chinese Studying on an International Foundation Program in Beijing* . China's Journal, , volume 65, pg 106, 2011

Commenti riguardo all'articolo "du yan dui gongzi yingxiang daodi you duoda?" "读研对工资的影响到底有多大?", (A conti fatti il post-laurea quando influisce sul salario?), *Xinlang jiaoyu* 新浪教育 , 19- 11 – 2015,
<http://edu.sina.com.cn/kaoyan/2015-11-19/doc-ifxkwuwy6971456.shtml>

Commenti riguardo all'articolo "er ben yuanxiao nixi 985 daodi duo nan?", 二本院校逆袭 985 到底有多难? , (A conti fatti quanto è difficile reagire ai 985 per gli istituti di seconda fascia?), *Xinlang jiaoyu* 新浪教育 , 16-10 – 2015,
<http://edu.sina.com.cn/kaoyan/2015-10-16/doc-ifxivsce6855967.shtml>

Commenti riguardo all'articolo "Haigui bo shuoshi bacheng yuexin di yu yi wan?" 海归博硕士八成月薪低于一万? ,(Ottanta per cento dei post laureati haigui ha un salario inferiore a diecimila yuan al mese), *Xinlang jiaoyu* 新浪教育, 28-10 – 2015
<http://edu.sina.com.cn/kaoyan/2015-10-28/doc-ifxizwsi5671771.shtml>

Commenti riguardo all'articolo "zhuanke biyesheng jiuyeli lianxu qi nian chao yanjiusheng" "专科毕业生就业率连续 7 年超研究生"(la percentuale di occupazione dei diplomati in corsi specializzati supera per sette anni di fila quella degli studenti di corsi post laurea), *Xinlang jiaoyu* 新浪教育, 11-10-2015
<http://edu.sina.com.cn/kaoyan/2015-10-11/1158485317.shtml>

Commenti riguardo all'articolo "95 hou biye zhao gongzuo: gongzi bu dao 4000 yuan jue de mei mianzi" 95 后毕业找工作：工资不到 4000 元觉得没面子 (laureati post 95 cercano lavoro: una paga inferiore a 4000 yuan fa perdere la faccia), *Xinlang xinwen* 新浪新闻, 12-08-2015 <http://news.sina.com.cn/s/2015-08-12/doc-ixftvni8949395.shtml>

Commenti riguardo all'articolo "kaoyan binghuo liangchongtian baoyansheng gaobili bazhang mingxiao", 考研冰火两重天 保研生高比例霸占名校 (il duplice contrasto innato nel post laurea, un alta percentuale di studenti patrocinati occupano scuole prestigiose), *Xinlang jiaoyu* 新浪教育, 15-10-2015, <http://edu.sina.com.cn/kaoyan/2015-10-15/doc-ixivsc0045969.shtml>

Commenti riguardo all'articolo "nu yanjiusheng qiuzhi kan shenyun yi hun yi yu zhe geng shou qinglai", "女研究生求职看身孕 已婚已育者更受青睐" (una post laureata alla ricerca di lavoro considera la gravidanza, coloro già sposate e con figli ricevono favoreggiamenti), *Xinlang jiaoyu* 新浪教育, 7-12-2015, <http://edu.sina.com.cn/kaoyan/2015-12-07/doc-ixmihae9174587.shtml>

Commenti riguardo all'articolo "Wei qiuzhi nu yanjiusheng duo yuan zai xiao sheng zi", "为求职女研究生多愿在校生子", (Per candidarsi a un lavoro, le neo-laureate sono propense ad avere un figlio durante gli studi), *Xinlang xinwen* 新浪新闻, 28-08-2015, <http://top.sina.cn/edu/2015-08-28/tnews-ifxhkafe6098757.d.html>

Commenti riguardo all'articolo "liumei haigui xinsheng: wo huiguo nandao zhi wei nianxin 60 wan?" "留美海归心声：我回国难道只为年薪 60 万?" (La voce degli haigui americani: torno in patria, e guadagno solo seicentomila yuan all'anno?), *Xinlang jiaoyu* 新浪教育, 12-09-2015 <http://edu.sina.com.cn/a/2015-09-12/1307263173.shtml>

DAVEY Gareth, CHUAN De Lian, HIGGINS Louise, "The university entrance examination system in China", *Journal of Further and Higher Education*, volume 31, pg 385-396, 2007

DELLO-IACOVO, Belinda, "Curriculum reform and 'quality education' in China: An overview", *International Journal of Educational Development*, 2009, 29.3: 241-249.

DINGLan, HAIZHENG Li, "Social networks and study abroad—The case of Chinese visiting students in the US." *China Economic Review* 23, pp 580-589, (2012):

FUMIAN Marco, "Figli Unici", Venezia, Cafoscarina, 2012

Guowuyuan 国务院 il Governo Cinese, *guowuyuan guanyu jin yi bu zuo hao xin xingshi xia jiuye chuangye gongzuo de yijian* 国务院关于进一步做好新形势下就业

创业工作的意见 (Decreto del Consiglio di Stato - L'ulteriore Valorizzazione del lavoro sotto la nuova situazione di Occupazione), 国发 guofa 23 号 hao, 2015

Guowuyuan Bangongting 教育部办公厅, Comitato Centrale, *guanyu jiakuai guojia fupin kaifa gongzuo zhongdian xian "liang mian yi bu" shixian bufu youguan gongzuo de yijian* 关于加快国家扶贫开发工作重点县“两免一补”实施步伐有关工作的意见 (Opinioni sull'incrementare la velocità di sviluppo del programma di riduzione della povertà nelle provincie chiave “due esenzioni un sussidio”, e i passi per la messa in atto delle relative operazioni, Guo Ban Fa 7 hao 国办发 7 号, 2005

Gongwuyuan gongkai linxuan banfa, *guojia gongwuyuanju zhan* 公务员公开遴选办法, 国家公务员局站, metodo di selezione dei funzionari pubblici, sito dell'ufficio statale dei funzionari pubblici, Maggio 2013

GU Qing, SCHWEISFURTH Michele, “Transnational connections, competences and identities: experiences of Chinese international students after their return ‘home’”, *British Educational Research Journal* 41, pp. 947-970, 2015

GUAN Yanjun, GUO Yu, BOND Michael Harris, CAI Zijun, ZHOU Xiang, XU Jingwen, ZHU Fei, WANG Zhen, FU Ruchunyi, LIU Songbo, WANG Yanan, HU Tianlong, YE Lihui, “New job market entrants' future work self, career adaptability and job search outcomes: Examining mediating and moderating models”. *Journal of Vocational Behavior*, 2014, 85.1: 136-145.

GUO, Chun, PORSCHITZ Emily T., ALVES José. "Exploring career agency during self-initiated repatriation: a study of Chinese sea turtles." *Career Development International* 18, pp 34-55, 2013

HAO, Jie, Anthony WELCH, "A tale of sea turtles: Job-seeking experiences of Hai Gui (high-skilled returnees) in China." *Higher Education Policy* 25, pp. 243-260, 2012

HAWKINS, Jonh N., “Centralization, decentralization, recentralization - Educational reform in China”, *Journal of Educational Administration*, Vol. 38 n. 5, pp. 442 – 455, 2000

HESKET Therese, ZHEN Yan, LU Li, DONG Zhou Xu, JUN Ye Xu, XING Zhu Wei, “ Stress and psychosomatic symptoms in Chinese school children: Cross-sectional survey”. *Archives of Disease in Childhood*, 95, pp 136–140, 2010

Jiaoyubu Bangongting 教育部办公厅(Ufficio Generale del Ministero dell'Educazione), *Jiaoyubu Bangongting guanyu yinfa "putong benke xuexiao chuangye jiaoyu jiaoxue jiben yaoqiu (shixing)" de tongzhi* 教育部办公厅关于印发《普通本科学校创业教育教学基本要求（试行）》的通知 (Il Ministero dell'Educazione riguardo la

pubblicazione dell'avviso Requisiti Base per l'Educazione negli istituti universitari finalizzati all'Imprenditoria) , *Jiao Gao Ting 4 hao* 教高厅 4 号, 2012

Jiaoyubu Bangongting 教育部办公厅(Ufficio Generale del Ministero dell'Educazione), “*chuangye jichu*” *jiaoxue dagang* “**创业基础**”**教学大纲**” (Delineare l'insegnamento sulle “basi dell'imprenditorialità”, *Jiao Gao Ting 4 hao* 教高厅 4 号, 2012

Jiaoyubu wangzhan 教育部网站, Sito del Ministero dell'Educazione, *guanyu jiaoyu tizhi gaige de jue ding* 关于教育体制改革的决定(Decisione per la riforma della struttura dell'educazione),27 Maggio 1985

Jiaoyubu wangzhan 教育部网站 Sito del Ministero dell'Educazione, *guojia cujin putong gaoxiao biyesheng jiuye zhengce bai wen* 国家促进普通高校毕业生就业政策百问 (Le cento domande sulle politiche nazionali per incentivare l'occupazione dei laureati), 2009

Jiaoyuibu wangzhan 教育部网站, Sito del Ministero dell'Educazione, *jichu jiaoyu kecheng gaige ganyao* 基础教育课程改革纲要 (Piano per la riforma dell'curriculum di base nell'educazione), 8 Giugno 2001

KANG Ouyang, “Higher Education Reform in China Today”, *Policy Futures in Education* 2, pp. 141-149, 2004

KELLOGG, Ryan P., “China’s Brain Gain?: Attitudes and Future Plans of Overseas Chinese Students in the US”, *Journal of Chinese Overseas*, pp. 83-104, 2012

KUN Yan, David C. BERLINER. "Chinese international students' personal and sociocultural stressors in the United States." *Journal of College Student Development* 54, pp. 62-84, 2013

Laodong tongji nianjian 劳动统计年鉴 (Annuario statistico del Lavoro), 2013

LI, Fengliang, MORGAN W. John; DING, Xiaohao, “The expansion of higher education, employment and over-education in China”, *International Journal of Educational Development* 28, pp. 687-697, 2008

LI, Jiyue, "Chinese students' conundrum of Cheating.", 2013

LI, Hongbin, LINGSHENG Meng, XINZHENG Shi, BINZHEN Wu, “Does having a cadre parent pay? Evidence from the first job offers of Chinese college graduates”, *Journal of Development Economics* 99, pp. 513-520, 2012.

LI, Hongbin, LINGSHENG Meng, XINZHENG Shi, WU Binzhen,, “Does attending elite colleges pay in China?”, *Journal of Development Economics* 40, pp. 77-88, 2012.

LI, Hongbin, LOYALKA Prashant, ROZELLE Scott, WU Binzhen, “Unequal access to college in China: How far have poor, rural students been left behind?. *The China Quarterly*, 2015, 221: 185-207.

LI, Mei, BRAY Mark. "Cross-border flows of students for higher education: Push–pull factors and motivations of mainland Chinese students in Hong Kong and Macau." *Higher Education* 53, pp 791-818, 2007

LI, Shi, WHALLEY John; XING, Chunbing. China's higher education expansion and unemployment of college graduates. *China Economic Review*, 2014, 30: 567-582.

LI zhi ya , “*daxuesheng weihe zhao gongzuo name nan*”大学生为何找工作那么难” (Come mai è così difficile trovare lavoro per i laureate), xinlang boke 新郎博客 (Blog Sina), 1-12-2015, http://blog.sina.com.cn/s/blog_635c86d50102wsaa.html

LIN, Jing. "Employment and China's Private Universities: Key Concerns." , *International Higher Education*, n 42 , 2015

LIU Haifeng, WU Qiong, Consequences of College Entrance Exams in China and the Reform Challenges, *KEDI Journal of Educational Policy*, Volume 3, pg 11-18, 2006

LIU, Chengfang, ZHANG Linxiu, LUO Renfu, WANG Xiaobing, ROZELLE Scott, SHARBONO Brian, ADAMS Jennifer, SHI Yaojing, YUE Ai, LI Hongbing, GLAUBEN Thomas, “Early commitment on financial aid and college decision making of poor students: Evidence from a randomized evaluation in rural China”, *Economics of Education Review*, volume 30, pp. 627-640, 2011

LIXU Li, “China’s higher education reform 1998–2003: A summary”, *Asia Pacific Education Review*, Volume 5, pp. 14-22. 2004

LOYALKA Michelle, “*Eating Bitterness: Stories from the Front Lines of China’s Great Urban Migration*”, University of California Press, 2012

LOYALKA Prashant, SONG, Yingquan, WEI Jianguo, “The distribution of financial aid in China: Is aid reaching poor students?”, *China economic review*, volume 23, pp. 898-917, 2012

MA Yuchao, MCCABE Donald L., LIU Ruizhi, “Students’ Academic cheating in Chinese universities: prevalence, influencing factors, and proposed action”, *Journal of Academic Ethics*, volume 11, pp. 169-184, 2013

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), 2015 *nian zhongguo daxue biyesheng baogao* 2015 年中国大学毕业生就业报告 (Rapporto sull’occupazione dei laureati cinesi 2015)

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), *Zhongguo 2012-2014jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang diaocha* 中国 2012-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量调查, *Sondaggio sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessioni 2012-2014*, 2015

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), *Zhongguo 2010-2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, *Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessioni 2010-2014*, 2015

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), *Zhongguo 2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, *Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessione 2014*, 2015

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), *daxue biyesheng chuangye genzong pinjia xiangmu* 大学毕业生创业跟踪评价项目, *progetto di valutazione e monitoraggio dell'imprenditoria dei laureati*, 2014

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), *Zhongguo 2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang shuju* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量数据, *(Dati sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessione 2014)*, 2015

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), *Zhongguo 2011 jie daxuesheng biye san nian hou zhiye fazhan shuju* 中国 2011 届大学生毕业三年后职业发展数据, *(Dati sullo sviluppo professionale a tre anni dalla laurea dei laureati sessione 2014)*, 2015

Mikesi yanjiuyuan 麦可思研究院 (Istituto Mycos), *Zhongguo 2014 jie daxue biyesheng shehui xuqiu yu peiyang zhiliang diaocha* 中国 2010-2014 届大学毕业生社会需求与培养质量调查, *(Sondaggio sui requisiti sociali e la qualità della formazione dei laureati Cinesi sessione 2014)*, 2015

MIN, Weifang. "Chinese Higher Education – The legacy of the past and the context of the future." , *Asian universities: historical perspectives and contemporary challenges* , JHU Press, 2004

OBUKHOVA Elena, "Motivation vs. relevance: Using strong ties to find a job in Urban China", *Social Science Research* 41, pp. 570-580, 2012

REN Shuang, ZHU Ying, WARNER Malcolm, "Human resources, higher education reform and employment opportunities for university graduates in the People's Republic of China", *The International Journal of Human Resource Management* 22, 2011

ROSEN Stanley, "Education and Economic Reform." In Christopher Hudson (a cura di) in *The China Handbook: Prospects into the 21st century*, Chicago: Fitzroy Deadburn Publishers, 250-261, 1997

ROSEN Stanleyf, "The victory of materialism: aspirations to join China's urban moneyed classes and the commercialization of education." , *The China Journal*, pp 27-51, 2004

SUEN Hoi K, YU Lan, *Chronic consequences of high-stake testing? Lesson from the Chinese civil exam*, *Comparative Education Review*, Volume 50, pg 48-49, 2006

SHEN Kailing, KUHN Peter, "Do Chinese employers avoid hiring overqualified workers? Evidence from an internet job board", *Labor Market Issues in China*, pp. 1-30, 2012

TSEGAY Samson Maekele, ASHRAF Muhammad Azeem. "The influence of senior secondary school teachers on students' achievement in Gao-Kao." *International Journal of Research Studies in Education*, n 4 (2015)

WANG, Xiaobing, LIU Chengfang, ZHANG Linxiu, LUO Renfu, GLAUBEN Thomas, SHI Yaojiang, ROZELLE Scott, SHARBORNO Brian, "College education and the poor in China: documenting the hurdles to educational attainment and college matriculation." *Asia Pacific Education Review*, pp 533-546, Marzo 2011

WANG, Xiaobing, LIU Chengfang, ZHANG Linxiu, YUE Ai, SHI Yaojiang, CHU James, ROZELLE Scott, "Does financial aid help poor students succeed in college?", *China Economic Review* 25, pp. 27-43, 2013

YI Hongmei, ZHANG Linxiu, LUO Renfu, SHI Yaojiang, MO Di, CHEN Xinxin, BRINTON Carl, ROZELLE Scott, "Dropping out: Why are students leaving junior high in China's poor rural areas?". *International Journal of Educational Development*, n 32, pp 555-563, 2012

ZEITHAMMER Robert, KELLOGG Ryan P., "The hesitant hai gui: Return-migration preferences of US-educated Chinese scientists and engineers", *Journal of Marketing Research*, volume 50, pp. 644-663, 2013

ZHAO Xu, Robert L. SELMAN, and Helen HASTE. "Academic stress in Chinese schools and a proposed preventive intervention program." *Cogent Education*, n 2, 2015

ZHANG, Junsen, ZHAO Yaohui, PARK Albert, SONG Xiaoqing, "Economic returns to schooling in urban China, 1988 to 2001", *Journal of comparative economics* 33, pp.730-752, 2005

Zhongguo jiaoyu zaixian yu jiaoyu youxuan 中国教育在线与教育优选 (China Education Online and Best Choice for Education), "2015 nian chuguo liuxue fazhan zhuangkuang diaocha baogao" "2015 年出国留学发展状况调查报告" (Rapporto del sondaggio sullo sviluppo della situazione degli studenti stranieri all'estero nel 2015), China Education Online e Best Choice for Education, 2015

Zhongguo jiaoyu zaixian yu jiaoyu youxuan 中国教育在线与教育优选 (China Education Online and Best Choice for Education), *zhongguo 2015 nian chuguo liuxue fazhan zhuangkuang diaocha baogao* 2015 年出国留学发展状况调查报告, (Rapporto sullo sviluppo della situazione degli studenti stranieri all'estero 2015), 2015

Zhonghua renmin gongheguo renli ziyuan he shehui baozhang hu 中华人民共和国人力资源和社会保障部(Ministero delle Risorse Umane e Previdenza Sociale della Repubblica Popolare Cinese), *renshebufa* 人社部发 41 号 (ufficio relazioni umane), 2013

Zhongguo zhongyang guowuyuan 中国中共中央国务院 (Comitato Centrale del Governo cinese), *zhongguo jiaoyu gaige he fazhan gangyao* 中国教育改革和发展纲要 (Programma per lo sviluppo e la riforma dell'educazione in Cina, 中发 3 号 zhongfa 3 hao, 13 Febbraio 1993

Zhongguo tongji nianjian 中国统计年鉴 (Annuario statistico della Cina), 2014

ZHOU Nanzhao, ZHU Muju, "Educational Reform and Curricul Change in China – A Comparative Study", International Bureau of Education, 2007

ZWEIG, David, HAN Donglin. "'Sea turtles' or 'seaweed?'" The employment of overseas returnees in China." *The internationalization of labour markets*, (2010)

Glossario

Benkesheng 本科生 Studente di un corso quadriennale

Biye sheji 毕业设计 Pianificazione della laurea

Biaoyan, 表演 Spettacolo

Daidingzu 待定族 Tribù in sospenso, giovani non appartenenti alla forza lavoro

Dianqihua tiedao jishu 电气化铁道技术 Elettificazione ferroviaria

Duzi 独资 Azienda a capitale indipendente

Faxue, 法学 Legge

Fayu 发育 Lingua francese

Fengxian shouyi 风险收益 Il rischio per dei profitti

Gaokao 高考 Esame di accesso all'Università

Gaozhi gaozhuan biyesheng 高职高专毕业生 Laureato in un istituto professionale

Ge ren xingqu 个人兴趣 I propri interessi

Gongzuo yu zhuanYe xiangguandu 工作于专业相关度 relazione fra i propri studi e l'impiego trovato

Guoyou 国有 Statale

Guangbo dianshi biandao 广播电视编导 Direttore di emittente televisiva

Guowuyuan 国务院 Consiglio di Stato

Hangye zhunru menkan 行业准入门槛 La soglia di accesso al business scelto

Hutong ding zhongsheng 胡同定终生 lett., Il vicolo di nascita determina la propria vita

Haidai 海带 Alga

Haidai 海待 Chi ritorna da un'esperienza di studio all'estero ma si ritrova disoccupato

Haigui 海龟 Tartaruga di mare (*Chelonia mydas*)

Haigui 海归 Chi ritorna in patria dopo un'esperienza di studio all'estero

Hangkong fuwu 航空服务 Trasporti aerei

Hanghai jishu 航海技术 Tecnologie marittime

Jiuye lan pi shu 就业蓝皮书 Il Libro Blu del Lavoro

Jiaoyubu 教育部 Ministero dell'educazione

Jianzhuxue 建筑 Architettura

Jidian shebei weixiu yu guanli 机电设备维修与管理 Manutenzione e amministrazione di componenti meccanici ed elettrici

Jingong shixi 金工实习 Pratica di trattamento dei metalli

Jinrong guige 金融规格 Le specifiche finanziarie

Jisuanjixueyujishu 计算机科学于技术 Informatica pura

Jiuye qianjing hao 就业前景好 Migliori prospettive lavorative per il futuro

Jiuye nan zanshi duyan 就业难暂时读研 Un'alternativa temporanea alle difficoltà del cercare impiego

Jiuye zhuangkuang manyidu 就业状况满意度 soddisfazione sul posto di lavoro

Kecheng sheji 可课程设计 Pianificazione del curriculum

Keju 科举 Esame di stato imperiale

Kenlao 啃老 lett. Spolpare il vecchio, vivere dipendendo dai propri genitori

Kuaiban 快班 Classe rapida, che raccoglie gli studenti migliori

Liangmian yibu 两面异步 Due esenzioni e un sussidio

Lunji gongcheng 轮机工程 Ingegneria motoristica

Manban 慢班 Classe lenta, dove sono raccolti gli studenti comuni

Mingying/geti 民营/个体 Azienda Privata

Nian zhongguo daxuesheng jiuye baogao 年中国大学生就业报告 Rapporto annuale sull'occupazione degli studenti universitari

Qiche jishu fuwu yu yingxiao 汽车技术服务与营销 Servizi e marketing automobilistico

Qita 其他 Altro

Qita di ji chengshi ji yixia 其他地级城市及以下 città a livello di prefettura e inferiore

Qita zhixiashi fu sheng jichengshi huo shenghui chengshi 其他直辖市, 副省级城市或省会城市 Altre municipalità sotto il controllo del governo centrale o città sotto-provinciali/capitali di provincia

Rencai 人才 Talenti umani

Ruanjian gongcheng 软件工程 Ingegneria informatica

Ruanjian jishu 软件技术 Tecnologia dei software

Shichang xuqiu 市场需求 I requisiti del mercato in cui si pensa di entrare

Shuoshi biyesheng 硕士毕业生 Laureato in un master

Shehui jiaoyu 社会体育 Sport per il sociale

Shengwu jishu 生物技术 Biotecnologie

Shengnu 剩女 lett. Donna di scarto, le donne nubili vicine ai trent'anni

Shengwu kexue 生物科学 Biologia

Shiyan 试验 Sperimentazione

Shiyou huagong shengchan jishu 石油化工生产技术 Produzione industriale di petrolio

Shuzi meiti jishu 数字媒体技术 Tecnologia delle telecomunicazioni

Suoxue zhuanYe 所学专业 La specializzazione studiata

Suzhi jiaoyu 素质教育 Educazione di qualità

Sui da liu 随大流 Seguire la massa

Tiedao gongcheng jishu 铁道工程技术 Ingegneria ferroviaria

Tiyu jiaoyu 体育教育 Educazione fisica

Waizi 外资 (Azienda) a capitale estero

Wanren daxue 万人大学 Università con più di diecimila iscritti

Wangluo gongcheng 网络工程 Ingegneria delle reti

Weidianzixue 微电子学 Microelettronica

Xiang qu geng hao de daxue 想去更好的大学 Il pensiero di approdare a un'università migliore

Xiang zuo xueshi yangjiu 想做学术研究 Il desiderio di svolgere ricerche scientifiche

Xiang gaibian zhuanYe 想改变专业 Il desiderio di cambiare la propria specializzazione

Xinxi anquan 信息安全 Sicurezza delle informazioni

Xinxi gongcheng 信息工程 Ingegneria delle informazioni

Xueli tisheng renqun 学历提升人群 innalzare ulteriormente la sua educazione

Yanjiusheng 研究生 Studente in un corso post laurea

Yidong tongxin jishu 移动通信技术 Telefonia mobile

Yingyong xinlixue 应用心理学 Psicologia applicata

Yingyong wulixue 应用物理学 Fisica applicata

Yinyue biaoYan, 音乐表演 Musica

Yizu 蚁族 La tribù delle formiche

Zhengfu youhui yu fuchi 政府优惠于扶持 Agevolazioni e supporto statali

Zhengzai canjia zhiye zhineng peixun 正在参加职业技能培 Partecipare a un corso di formazione per abilità professionali

Zhongwaizi 中外资 (Azienda)a capitale sino-estero

Zhongguo tongji nianjian 中国统计年鉴 Annuario statistico della Cina

Zhuanye shiji 专业实习 Praticare la propria specializzazione

Zhunbei gongwyuyuan kaoshi 准备公务员考试 Prepararsi all'esame come funzionario pubblico

Zhunbei chuangye 准备创业 Tentare la strada dell'imprenditorialità in proprio

Zhunbei du benke, 准备读本科 Prepararsi a frequentare un corso quadriennale

Zhunbei zhiye zige kaoshi, 准备职业资格考试 Preparare l'esame per la certificazione delle capacità professionali

Zhiye fazhan xuyao 职业发展需要 Le necessità imposte dallo sviluppo del mondo del lavoro